ASTA

47

3-4 giugno 2008

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

Asta 47

3 – 4 giugno 2008

Interessante serie di monete di zecche italiane

Comprendente una prestigiosa collezione di medaglie del Regno delle Due Sicilie e un'interessante collezione di monete decimali

Hotel Principe di Savoia
Piazza Della Repubblica 17
20214, Milano
Tel. 0039 02 62301

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA SpA

Sede operativa
Via Brera 4 – 20121 Milano
Tel: +39 028056304
Fax: +39 0280581271
Email: milano@arsclassicacoins.com

ORDINE DI VENDITA ORDRE DE VENTE TIME TABLE

Martedì, 3 giugno	**15:00 – 19:30**	**1 – 603**
Mercoledì, 4 giugno	**9:30 – 13:30**	**604 – 1125**

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION

MILANO

---

20 aprile – 2 giugno 2008

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)

Martedì 3 giugno

9:30 – 14:30

Hotel Principe di Savoia
Piazza Della Repubblica 17
20214, Milano
Tel: +39 02 62301

L'asta è visibile online all'indirizzo www.arsclassicacoins.com

Gradi di conservazione	Grades of preservation	Erhaltungsgrad	Degrés de conservation	Grados de Conservación
Fdc Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
Spl Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very Fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

Monete greche

Lucania, Heraclea

1

1

1 Nomos circa 390-340, AR 7,83 g. Testa elmata di Atena a d.; l'elmo decorato con Scilla nell'atto di lanciare una roccia. Rv. Ercole che strangola il leone nemeo; nel campo a s., clava e ai suoi piedi, civetta. Nel campo in alto a s., la firma, ΚΑΛ. SNG ANS 62 (stesso conio del dr.). Gulbenkian 54 (stessi conî). H. Cahn, Travaux Le Rider, Artiste ou magistrate?, tav. 10, 6 (stessi conî). Historia Numorum Italy 1377 (stessi conî). Work 33. Leggera patina di collezione, BB 600

Thurium

2

2 Di-nomos circa 350-300, AR 10,01 g. Testa elmata di Atena a d.; l'elmo decorato con Scilla nell'atto di lanciare una roccia. Rv. ΘΟΥΡΙΩΝ / ΣΙΜ Toro cozzante a d.; all'esergo, pesce. SNG Lloyd 487 (stessi conî). Historia Numorum Italy 1842. Noe L2 (stessi conî). BB 400

Regno di Macedonia, Alessandro III, 336 – 323 emissione postuma

3

3 Statere, Sidone circa 320-319, AV 8,59 g. Testa elmata di Atena a d.; l'elmo decorato con serpente. Rv. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ La Vittoria avanza verso s., tenendo nella mano d. una corona di alloro e nella s. una lancia terminante a croce; nel campo in basso a s., N. Price 3500. Spl 1.500

Ionia, Phocaea

4

4

4 Hecte circa 387-326, EL 2,56 g. Testa muliebre elmata a s. Rv. Punzone quadripartito incuso. SNG Berry 1086. Bodenstedt tav. 11, 5 e ingrandito alla tav. 49, 111. Buon BB 250

Impero Romano

Zecca di Roma salvo contraria indicazione

Tiberio, 14 – 37

5

5 Denario, Lugdunum 14-37, AR 3,70 g. TI CAESAR DIVI – AVG F AVGVSTVS Testa laureata a d. Rv. PONTIF – MAXIM Figura muliebre seduta, a d., con lungo scettro nella mano d. e ramoscello nella s. C 16. RIC 26. BMC 34. Minimi segni nei campi, altrimenti Spl 300

Gaio, 37 – 41

6

6 Dramma, Cesarea di Cappadocia circa 37-38, AR 3,21 g. GERMANICVS [CAES TI I AVG F COS II Γ M] Testa nuda di Gaio a d. Rv. DIVVS AVG – VSTVS Testa radiata di Augusto a s. C 2 (Germanico e Augusto). RIC 60. BMC 105. Raro. Patina di medagliere, BB 350

Claudio, 41 – 54

7

7 Denario 41-42, AR 3,68 g. TI CLAVD CAESAR AVG P M TR P Testa laureata a d. Rv. PRAETOR – RECEPT Claudio togato, stante a s., stringe la mano ad un soldato che regge un'*aquila* nella mano s. C 78. RIC 12. BMC 9. Molto raro. q.Spl 1.200

Nerone, 54 – 68

8

9

8 Tetradrammo, Antiochia 62-63, AR 14,98 g. ΝΕΡΩΝ ΚΑΙΣΑΡ Σ – ΕΒΑΣΤΟΣ Testa laureata a d. Rv. ΕΤΟΥΣ – ΑΙΡ·Θ Aquila ad ali spiegate stante a d. su fulmine; nel campo, a d., ramo di palma. BMC 195. RPC 4185. Leggera patina, buon BB 300

9 Denario circa 65-66, AR 3,15 g. IMP NERO CAESAR – AVG P P Testa laureata a d. Rv. La *Salus* seduta in trono a s., regge una *patera* nella d. e poggia l'avambraccio s. sul bracciolo del trono; all'esergo, SALVS. C 316. RIC 60. BMC 90. Patinato, q.Spl / BB 500

Otone, 15 gennaio – metà aprile 69

10 10

10 Denario 15 gennaio-8 marzo 69, AR 3,17 g. IMP M OTHO CAESAR AVG TR P Testa nuda a d. Rv. SECV – RI – TAS P R La *Securitas* stante a s., regge una corona d'alloro nella mano d. ed uno scettro nella s. C 17. RIC 8. BMC 18. Raro. Patina scura e graffietti nei campi, altrimenti buon BB 1.300

Vitellio, gennaio – 20 dicembre 69

11 11

11 Denario aprile-dicembre 69, AR 3,33 g. A VITELLIVS GERMAN IMP TR P Testa laureata a d. Rv. XV VIR – SACR FAC Tripode sormontato da delfino; sotto, corvo a d. C 114. RIC 86. BMC 17. q.Spl 1.400

Vespasiano, 69 – 79

12

12 Denario 77-78, AR 3,32 g. CAESAR – VESPASIANVS AVG Testa laureata a d. Rv. Scrofa a s., con tre maialini; all'esergo, IMP XIX. C 213. RIC 982. BMC 212. q.Spl 250

Tito cesare, 69 – 79

13

13 Aureo 77-78, AV 6,96 g. TI CAESAR IMP – VESPASIANVS Testa laureata a d. Rv. Minerva seduta verso d. su uno scudo, tiene nella mano d. una lancia; ai lati, nel campo, due uccelli librati in volo. All'esergo, COS VI. C 64. RIC 954. BMC 223. Calicò 738. Due piccoli graffi al dr. e al rv., altrimenti MB 1.000

Domiziano augusto, 81 – 96

14

14 Didrammo, Cesarea di Cappadocia 92-93, AR 7,03 g. AYT KAI ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ – ΣΕΒΑΣΤΟΣ ΓΕΡΜ Testa laureata a d. Rv. ЄΤΟ – ΙΓ Minerva stante a d. con scettro nella mano s. e civetta nella d. Metcalf ANSNNM 166, 64-96. RPC 1669. Buon BB 200

Traiano, 98 - 117

15

15 Aureo 114-117, AV 7,30. IMP CAES NER TRAIAN OPTIM AVG GERM DAC Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. PARTHICO P M TR P COS VI P P S P Q R Busto radiato e drappeggiato del Sole a d. C 187 var. RIC 329. BMC 622. Calicò 1038. Raro. q.Spl / Buon BB 3.500

Adriano, 117 – 138

16

16

16 Denario 125-128, AR 3,20 g. HADRIANVS – AVGVSTVS Testa laureata a d., con drappeggio sulla spalla s. Rv. COS – III Il Valore stante a d., con il piede s. poggiato su di un elmetto, tiene nella mano d. una lancia e nella s. il *parazonium.* C 353. RIC 160. BMC 356. q.Spl 200

17

17 1,5:1

18

Antonino Pio, 138 – 161

17 Denario dopo il 161, AR 3,33 g. DIVVS ANTONINVS Busto drappeggiato, a testa nuda a d. Rv. DIVO – PIO Colonna sormontata dalla statua del Divo Antonino, con ramoscello nella mano d. e scettro nella s. C 353. RIC Marc'Aurelio 440. BMC Marc'Aurelio e L.Vero 70.
Bella patina iridescente, q.FdC 200

Marc'Aurelio, 161 – 180

18 Denario 175, AR 3,44 g. M ANTONINVS AVG – GERM SARN Testa laureata a d. Rv. TR P XXIX – IMP VIII COS III La *Felicitas*, stante di fronte e volta a s., regge nella mano d. un lungo caduceo e nella s. una cornucopia. C 920. RIC 330. BMC 629. q.FdC 200

Didio Giuliano, 193

19

19 Denario 193, AR 2,09 g. IMP CAES M DID – IVLIAN AVG Testa laureata a d. RECTOR – ORBIS Didio Giuliano stante a s., regge nella mano d. un globo e poggia la s. sul fianco. C 15. RIC 3. BMC 8.
Raro. BB 800

Pescennio Niger, 193 – 194

20 20

20 Denario, Antiochia 193-194, AR 3,10 g. IMP CAES C PESC – NIGER IVST AVG Testa laureata a d. Rv. SALVTI – AVGVSTI La *Salus* stante a d. presso un altare, nutre una serpe che regge nelle mani. C 68. RIC 77. BMC pag.80, ‡. Raro e ben centrato. BB 1.200

Clodio Albino, 195 – 197

21 21

21 Denario 194-195, AR 3,28 g. D – CLOD SEPT – ALBIN CAES Testa nuda a d. Rv. MINER – PA – CIF COS II Minerva elmata e drappeggiata stante di fronte e volta a s. stringe un ramoscello nella mano d. e poggia la s. su di uno scudo al suo fianco; una lancia quasi verticale è adagiata sulla spalla s. C 48. RIC 7. BMC 98. Rovescio coniato debolmente, altrimenti Spl 250

Settimio Severo, 193 – 211

22 23 24

22 Tetradrammo, Antiochia 202-207, AR 15,28 g. AVT KAI CЄOVHPOC CEB Testa laureata a d. Rv. ΔHMAPX ЄΞ – VΠATO Γ Aquila ad ali spiegate stante di fronte e volta a d., regge nel becco una corona d'alloro e negli artigli la coscia di un animale. Bellinger, ANSNS 3, 3 var. Spl 350

23 Tetradrammo, Laodicea ad Mare 202-211, AR 12,39 g. AVT KAI CЄOVHPOC – CE Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. ΔHMAPX ЄΞ – VΠATOC TO Γ Aquila ad ali spiegate stante di fronte e volta a s., regge nel becco una corona d'alloro; tra le zampe, una stella. Bellinger, ANSNS 3, 52. Leggera patina e q. Fdc 500

24 Tetradrammo, Tiro 208-211, AR 13,25 g. AVT KAI CEΠ – CЄOVHPOC CE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. ΔHMAPX ЄΞ – VΠATOC TO Γ Aquila ad ali spiegate stante di fronte e volta a s., regge nel becco una corona d'alloro e negli artigli una clava; tra le zampe, murice. Bellinger, ANSNS 3, 295. Spl 300

Caracalla augusto, da solo 212 – 217

25

25 Antoniniano 215, AR 5,34 g. ANTONINVS PIVS AVG GERM Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. P M TR P XVIII – COS IIII P P Giove seduto in trono, a s., regge nella mano d. un Vittoria e nella s. uno scettro; ai suoi piedi, un'aquila. C 277. RIC 260b. BMC 118. q.FdC 200

Geta cesare, 198 – 209

26 26

26 Tetradrammo, Antiochia 204, AR 14,90 g. KAICAP – ΓЄTAC Busto a testa nuda, drappeggiato e corazzato a d. Rv. VΠATOC AΠOΔЄΔ ЄIΓ Aquila ad ali spiegate stante di fronte e volta a d., regge negli artigli la coscia di un animale. Bellinger, ANSNS 3, 5. Bel ritratto, Spl 700

Macrino, 217 – 218

27

27 Antoniniano 217-218, AR 4,47 g. IMP C M OPEL SEV MACRINVS AVG Busto radiato e corazzato a d. Rv. SECVRITAS TEMPORVM La *Securitas*, drappeggiata, seduta a s. tiene nella mano d. uno scettro e poggia il capo sulla mano s. C 126. RIC 95. BMC 27. Patina scura, BB 200

Diadumeniano cesare, 217 – 218

28
29
29 1,5:1

28 Denario 217-218, AR 3,21 g. M OPEL ANT DIADVMENIAN CAES Busto a testa nuda, drappeggiato a d. Rv. PRINC IVVENTVTIS Diadumeniano, in abito militare, stante di fronte e volto a d., tiene nella mano d. un'aquila legionaria e nella s. il *parazonium*; alla sua s., un'aquila legionaria ed uno standardo. C 3. RIC 102. BMC 87. Patina di medagliere. Migliore di Spl 400

29 Denario 217-218, AR 2,98 g. M OPEL ANT DIADVMENIAN CAES Busto a testa nuda, drappeggiato e corazzato a d. Rv. SPES P – VBLICA La *Spes* drappeggiata, in cammino verso s., cinge un fiore nella mano d. e con la s. solleva il drappeggio della veste. C 21. RIC 116a. BMC 94. q.FdC 300

30

31

32

Julia Paula, prima moglie di Elagabalo

30 Denario 219-220, AR 3,73 g. IVLIA PAVLA AVG Busto drappeggiato a d. Rv. CONCORDIA LA Concordia seduta a s., tiene nella mano d. una patera e poggia l'avambraccio s. sul bracciolo del trono; nel campo, in alto a s., stella. C 6. RIC Elagabalo 211. BMC Elagabalo 172. Spl 200

Aquilia Severa, seconda moglie di Elagabalo

31 Denario 220 ed oltre, AR 3,26 g. IVLIA AQVILIA SEVERA AVG Busto drappeggiato a d. Rv. CONCORDIA La Concordia, drappeggiata, stante di fronte e volta a s. sacrifica con la mano d. su di un altare acceso e regge una cornucopia nella s.; nel campo, in alto a s., stella. C 2. RIC Elagabalo 225. BMC Elagabalo 185. Patina di medagliere, Spl 250

Diva Paulina, moglie di Massimino I

32 Denario 236, AR 3,00 g. DIVA PAVLINA Busto velato e drappeggiato a d. Rv. CONSECRATIO Paolina seduta su pavone in volo verso d., solleva la mano d. e stringe nella s. uno scettro. C 2. RIC 2. BMC Massimino I 127. Raro. BB 800

Gordiano II, 238

33

33

33 Denario 238, AR 3,40 g. IMP M ANT GORDIANVS AFR AVG Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. PROVIDENTIA AVG La Provvidenza, drappeggiata, stante di fronte e volta a d., tiene nella mano d. una bacchetta e nella s. una cornucopia; il braccio s. è appoggiato su di una piccola colonna. Ai suoi piedi, un globo. C 5. RIC 1. BMC 19. Raro. Patina di medagliere. q.Spl 2.400

Balbino, 238

34

35

34 Antoniniano 238, AR 4,36 g. IMP CAES D C AEL BALBINVS AVG Busto radiato, drappeggiato e corazzato, a d. Rv. PIETAS MVTVA AVGG Due mani che si stringono. C 17. RIC 12. BMC 74. Patina di medagliere. BB 250

35 Denario 238, AR 3,35 g. IMP C D C AEL BALBINVS AVG Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. P M TR P COS II P P Balbino togato, stante di fronte e volto a s., solleva un ramoscello nella mano d. e stringe un corto scettro nella s. C 20. RIC 5. BMC 26. q.Spl / buon BB 250

36 37 38

Pupieno, 238

36 Denario 238, AR 2,56 g. IMP C M CLOD PVPIENVS AVG Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. CONCORDIA AVG La *Concordia* seduta a s. tiene nella mano d. una patera e nella s. una doppia cornucopia. C 6. RIC 1. BMC 42. Spl 350

37 Antoniniano 238, AR 4,98 g. IMP CAES PVPIEN MAXIMVS AVG Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. AMOR MVTVVS AVGG Due mani che si stringono. C 2. RIC 9b. BMC 83. Spl 400

Emiliano, 253

38 Antoniniano 253, AR 2,96 g. IMP AEMILIANVS PIVS FEL AVG Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. DIANAE VICTRI Diana, stante di fronte e volta a s., tiene nella mano d. una freccia e nella s. un arco. C 10. RIC 2b. Raro. Patina scura e q.BB 250

39

39 1,5:1

40

41 1,5:1

41

Diocleziano, 284 – 305

39 Argenteo circa 294, AR 3,17 g. DIOCLETI – ANVS AVG Testa laureata a d. Rv. VIRTVS – MILITVM I quattro tetrarchi giurano su di un tripode, davanti ad una porta di campo sormontato da sei torrette. C 520. RIC 27a. Sisak 40a e tav. VI, 9. Patina di medagliere. q. Fdc 500

Costanzo I Cloro, cesare 293 – 305

40 Argenteo circa 295-297, AR 3,16 g. CONSTAN – TIVS CAES Testa laureata a d. Rv. VICTORI – A SARMAT I quattro tetrarchi giurano su di un tripode, davanti ad una porta di campo sormontato da sei torrette. All’esergo, Z C 294. RIC 38a. Sisak 77. Migliore di Spl 500

Galerio Massimiano, augusto 305 – 311

41 Argenteo circa 307-310, AR 3,14 g. IMP MAXIMI – ANVS P F AVG Testa laureata a d. Rv. VIRTVS – MILITVM Porta di campo con tre torrette; all’esergo, R S C 629 (Massimiano Ercole). RIC 192. Raro. Patina di medagliere. Migliore di Spl 600

Lotti multipli di monete dell'Impero romano

42* Lotto di quattro monete di **Vespasiano**. Denario 70, AR 3,47 g. C 94. RIC 29. BMC 27. - Denario 71, AR 3,65 g. C 43. RIC 43. BMC 50. - Denario 71, AR 2,92 g. C 43. RIC 43. BMC 50. - Denario 77-78, AR 3,01 g. C 137. RIC 942. BMC 211. BB (3) e Spl (1) 500

43* Lotto di due monete. **Tito.** Denario 80, AR 3,54 g. C 323. RIC 129. BMC 80. - **Giulia di Tito**. Denario 80-81, AR 3,04 g. C 14. RIC Tito 388. BMC Tito 142. q.BB e MB 300

44* Lotto di cinque monete di **Domiziano.** Denario 77-78, AR 3,41 g. C 49. RIC Vespasiano 957. BMC Vespasiano 235. - Denario 79, AR 3,68 g. C 384. RIC Vespasiano 1084. BMC Vespasiano 265. - Denario 81-82, AR 3,11 g. C 593. RIC 96. BMC 29. - Denario 91, AR 3,56 g. C 274. RIC 730. BMC 189. - Denario 92-93, AR 3,88 g. C 280. RIC 739. BMC 200. BB - q.Spl 300

45* Lotto di tre monete. **Nerva.** Denario 98, AR 3,15 g. C 91. RIC 44. BMC 64. - **Traiano.** Denario 98-99, AR 3,46 g. C 294. RIC 13. BMC pag. 34 nota *. - **Traiano**. Denario 112-117, AR 3,33 g. C 140. RIC 252. BMC 500. q.BB, Spl e BB 370

46* Lotto di tre monete di **Traiano.** Denario 114-117, AR 3,45 g. C 315. RIC 364. BMC 607. - Tridrammo, zecca incerta, 98-99, AR 11,17 g. BMC 46 (Cesarea di Cappadocia). Sydenham 173 (Cesarea di Cappadocia). - Antoniniano, restituzione di Traiano Decio, 249-251, AR 3,50 g. C 666. RIC Traiano Decio 85b. Mediamente BB 400

47* Lotto di tre monete. **Adriano.** Denario 125-128, AR 3,15 g. C 374. RIC 175. BMC 403. - **Adriano.** Denario 134-138, AR 3,23 g. C 1334. RIC 267. BMC 719. - **Sabina.** Denario 128-134, AR 3,43 g. C 25. RIC Adriano 399A. BMC Adriano 905. Spl, q.Spl e BB 400

48* Lotto di tre monete di **Antonino Pio.** Denario 140-143, AR 3,15 g. C 681. RIC 80A. BMC 226. - Denario 145-161, AR 3,67 g. C 345. RIC 137. BMC 536. Denario 161?, AR 3,30 g. C 164. RIC Marc'Aurelio 436. BMC Marc'Aurelio e Lucio Vero 58. BB (1), Spl (2) 400

49* Lotto di tre monete di **Faustina madre.** Denario 141, AR 2,48 g. C 26. RIC A.Pio 344. BMC A.Pio 346. - Denario 141, AR 3,40 g. C 26. RIC A.Pio 344. BMC A.Pio 346. Denario 141, AR 3,10 g. C 96. RIC A.Pio 356. BMC A.Pio 400. BB (2) e meglio di Spl (1) 200

50* Lotto di due monete di **Marc'Aurelio.** Denario 154-155, AR 2,71 g. C 676. RIC A.Pio 463A. BMC A.Pio 837. - Denario 161-162, AR 3,32 g. C 36 var. RIC 37. BMC 183. buon BB e q.Fdc 250

51* Lotto di tre monete di **Marc'Aurelio.** Denario 155-156, AR 3,39. g. C 701 var. RIC A.Pio 466B. BMC A.Pio 869. - Denario 161-162, AR 3,01 g. C 519. RIC 50. BMC 188. - Denario 162-163, AR 3,14 g. C 37. RIC 64. BMC 209. Spl 350

52* Lotto di tre monete di **Faustina II.** Denario 161-176, AR 3,18. g. C 111. RIC M.Aurelio 686. BMC M.Aurelio 100. - Denario 161-176, AR 3,46 g. C 190. RIC M.Aurelio 710. BMC M.Aurelio 137. Denario 176-180, AR 3,22 g. C 71. RIC M.Aurelio 744. BMC M.Aurelio 717 Meglio di Spl 250.

53* Lotto di quattro monete. **Lucio Vero.** Denario 161, AR 3,40. g. C 144. RIC M.Aurelio 463. BMC M.Aurelio e L. Vero 35. - **Lucio Vero.** Denario 162-163, AR 3,26 g. C 155. RIC M.Aurelio 482. BMC M.Aurelio e L. Vero 202. - **Lucio Vero.** Denario 162-163, AR 3,32 g. C 152. RIC M.Aurelio 484. BMC M.Aurelio e L.Vero 207 nota. - **Lucilla.** Denario dopo il 169, AR 3,39 g. C 70. RIC M.Aurelio 794. BMC M.Aurelio e L.Vero 839. Spl – meglio di Spl 450

54* Lotto di due monete di **Clodio Albino.** Denario 193, AR 3,45 g. C 58. RIC 1A. BMC S.Severo 40. - Denario 194-195, AR 3,44 g. C 9. RIC 2 BMC 88. BB 300

55* Lotto di quattro monete di **Settimio Severo.** Denario, Laodicea 198-201, AR 3,63 g. C 455. RIC 511a. BMC 712. - Denario 200, AR 2,88 g. C 454. RIC 150. BMC 175. - Denario 202-210, AR 3,40 g. C 135. RIC 261. BMC 323. - Denario 208, AR 3,28 g. C 505. RIC 220. BMC 566.
q.Fdc, q.Spl, BB (2) 250

56* Lotto di tre monete di **Settimio Severo.** Denario 205, AR 3,41 g. C 469. RIC 196. BMC 471. - Denario 208, AR 3,84 g. C 514. RIC 218. BMC 562. - Denario 208, AR 3,59 g. C 504. RIC 219. BMC 564.
q.Spl, buon BB (2) 150

57* Lotto di quattro monete di **Giulia Domna.** Denario, Laodicea 196-202, AR 3,13 g. C 21. RIC 637. BMC 595. - Denario 196-211, AR 3,33 g. C 83. RIC 559. BMC S. Severo e Caracalla 41. - Denario 196-211, AR 3,14 g. C 150. RIC 572. BMC S. Severo e Caracalla 65. - Antoniniano 211-217, AR 4,25 g. C 211. RIC 388. BMC Caracalla 25. q.Fdc e BB (3) 400

58* Lotto di quattro monete di **Caracalla.** Denario 201, AR 3,23 g. C 177. RIC 54b. BMC S. Severo e Caracalla 264. - Denario 210, AR 3,62. C 477. RIC 117a. BMC S. Severo, Caracalla e Geta 32. - Denario 214, AR 3,53 g. C 247. RIC 246. BMC 99. - Denario 215, AR 3,30 g. C 279. RIC 258C BMC 115. BB, buon BB, Spl (2) 200

59* Lotto di quattro monete di **Caracalla.** Denario 210-213, AR 2,70 g. C 150. RIC 223. BMC S. Severo, Caracalla e Geta 88. - Denario 214, AR 4,24 g. C 247. RIC 246. BMC 99. - Denario 215, AR 2,83. C 284. RIC 255. BMC nota al 107. - Denario 215, AR 3,30 g. C 279. RIC 258C BMC 115. - Denario 215, AR 3,21 g. C 296. RIC 263f. BMC 133. BB, buon BB, Spl e migliore di Spl 300

60* Lotto di tre monete di **Caracalla.** Denario 215, AR 3,47 g. C 316. RIC 267. BMC 146. - Tetradrammo, Aradus 215-217, AR 12,94. Bellinger ANSNS 3, cfr. 226 - Antoniniano 217, AR 5,01 g. C 390. RIC 293f. BMC 193. Migliore di Spl, Spl e buon BB 400

61* Lotto di due monete di **Plautilla.** Denario 202-205, AR 3,40 g. C 1. RIC Caracalla 363. BMC S. Severo e Caracalla 411. - Denario 202-205, AR 3,40. C 1. RIC Caracalla 363. BMC S. Severo e Caracalla 411.
BB 100

62* Lotto di tre monete di **Geta.** Denario 200-202, AR 3,39 g. C 157. RIC 18. BMC S.Severo e Caracalla 234. - . Denario 203-208, AR 2,98 g. C 104. RIC 34b. BMC 446. Denario 203-208, AR 3,61 g. C 230. RIC 38b. BMC 442. q.Spl, BB e meglio di Spl 200

63* Lotto di due monete di **Macrino.** Denario, Antiochia 217, AR 3,02 g. C 55. RIC 15 (Roma). BMC 31. - Denario 217-218, AR 3,99. C 8. RIC 55b. BMC 6. Migliore di Spl e Spl 300

64* Lotto di tre monete di **Macrino.** Denario 217-218, AR 3,50 g. C 15. RIC 60. BMC 9 var. - . Denario Antiochia, 217-218, AR 3,01 g. C 60. RIC 22a (Roma). BMC 38. Denario 217-218, AR 2,92 g. C 114. RIC 85 (Roma). BMC 75. Spl, q.Fdc e Spl 350

65* Lotto di quattro monete di **Elagabalo**. Denario, Antochia, 216-219, AR 3,28 g. C 48. RIC 82a (Roma). BMC nota al 279. Denario 219-220, AR 2,86 g. C 13. RIC 59. BMC 126. - Antoniniano 219-220, AR 5,28 g. C 39. RIC 72. BMC 128. - - Denario 220-222, AR 2,61 g. C 44. RIC 78. BMC 201.
Spl, migliore di Spl, q.Spl e BB 450

66* Lotto di quattro monete di **Elagabalo**. Antoniniano 219, AR 4,24 g. C 141. RIC 14. BMC 86 var. Denario 219-220, AR 2,98 g. C 244. RIC 130. BMC 160. - Denario 219-220, AR 3,33 g. C 282. RIC 150. BMC 168. - Denario 220-222, AR 3,49 g. C 50. RIC 83a. BMC 204.
q.Spl, migliore di Spl, BB e q.Spl 400

67* Lotto di tre monete. **Julia Soaemias.** Denario 218-222, AR 3,21 g. C 14. RIC 243. BMC Elagabalo 56. - **Julia Maesa.** Denario 218-223, AR 3,51 g. C 16. RIC 254. BMC Elagabalo 68. - **Julia Maesa**. Denario 218-223, AR 3,33 g. C 29. RIC 263. BMC Elagabalo 73. q. Spl, migliore di Spl e BB 350

68* Lotto di quattro monete di **Severo Alessandro**. Denario 222-228, AR 3,35 g. C 23. RIC 133. BMC 342 - Denario 228, AR 2,67 g. C 348. RIC 80. BMC 459. - Denario 231, AR 3,08 g. C 411. RIC 109. BMC 807. - Denario 234, AR 3,17 g. C 448. RIC 123. BMC 950. BB, BB, BB e Spl 190

69* Lotto di due monete. **Orbiana.** Denario 225, AR 2,80 g. C 1. RIC S. Alessandro 319. BMC S. Alessandro 288. - **Julia Mamaea.** Denario 228, AR 2,79. C 17. RIC S. Alessandro 335. BMC S. Alessandro 483. q.BB e BB 80

70* Lotto di tre monete di **Massimino I.** Denario 235-238, AR 2,93 g. C 55. RIC 3. BMC 78. - . Denario 236-238, AR 3,10 g. C 75. RIC 20. BMC 170. Denario 236-238, AR 3,18 g. C 107. RIC 23 . BMC 187. BB, migliore di Spl e Spl 250

71* Lotto di due monete. **Massimo.** Denario 235-236, AR 3,56 g. C 10. RIC 3. BMC Massimino I 211. - **Balbino.** Antoniniano 238, AR 5,65. C 3. RIC 10. BMC 67. q.Spl e MB 250

72* Lotto di quattro monete di **Gordiano III.** Antoniniano 238-239, AR 4,74 g. C 17. RIC 34. - . Denario 241-243, AR 3,61 g. C 120. RIC 113. Antoniniano 243-244, AR 3,41 g. C 327. RIC 151 . Antoniniano 243-244, AR 4,09 g. C 353. RIC 156 . Spl, migliore di Spl, BB e Spl 150

73* Lotto di cinque monete di **Filippo I**. Antoniniano 244-247, AR 4,37 g. C 9 var. RIC 27b. - Antoniniano 244-247, AR 6,15 g. C 205. RIC 47. - Antoniniano 244-247, AR 5,43 g. C 215. RIC 48b. - Antoniniano 245, AR 5,30 g. C 120. RIC 2b. - Tetradrammo, Antiochia 246, AR 13,59 g. BMC 512. Spl, q.Spl, BB, q.Spl e Spl 275

74* Lotto di tre monete di **Otacilia Severa**. Tetradrammo, Antiochia 245, AR 13,54 g. BMC 541. - Antoniniano 244-246, AR 4,02 g. C 53. RIC Filippo I 123C - Antoniniano 246-248, AR 4,44 g. C 4. RIC Filippo I 125C. Buon BB, Spl e Spl 200

75* Lotto di cinque monete. **Filippo II.** Antoniniano 244-246, AR 4,33 g. C 54. RIC 216C - **Traiano Decio.** Antoniniano 249 (?), AR 3,02 g. C 6. RIC 1b. - **Traiano Decio.** Antoniniano 249-251, AR 3,89 g. C 105. RIC 28b. - **Erennio Etrusco.** Antoniniano 250-251 (?), AR 2,93 g. C 4. RIC Traiano Decio 138. - **Erennio Etrusco.** Antoniniano 250-251 (?), AR 4,54 g. C 26. RIC Traiano Decio 147C. q.Spl, BB, BB, q.BB e Spl 225

76* Lotto di quattro monete. **Ostiliano.** Antoniniano 251?, AR 3,56 g. C 34. RIC 181d. - **Treboniano Gallo.** Antoniniano 251-253, AR 3,51 g. C 41. RIC 34a. - **Volusiano.** Antoniniano 251-253, AR 5,23 g. C 70. RIC 179. - **Volusiano.** Antoniniano, Antiochia, 251-253, AR 4,29 g. C 4b. RIC 215. Spl, BB, BB e buon BB 175

77* Lotto di quattro monete. **Mariniana.** Antoniniano 254, Mist. 4,13 g. C 16. RIC 6. - **Salonina.** Antoniniano, 260-268, Mist. 4,97 g. C 92. RIC 24. - **Macriano.** Antoniniano, Antiochia 260-261, Mist. 4,55 g. C 8. RIC 9. - **Postumo.** Antoniniano, Lugdunum 260-269, AR 3,45 g. C 102. RIC 67. BB, Spl, MB e q.Spl 300

78* Lotto di cinque monete. **Postumo.** Antoniniano, Colonia 260-269, Mist. 2,94 g. C 199. RIC 315. - **Tacito.** Antoniniano 275-276, Mist. 3,04 g. C 45. RIC 87. - **Probo.** Antoniniano 276-282, Mist. 3,44 g. C 773. RIC 220. - **Caro.** Antoniniano, Lugdunum 282-283, Mist, 3,82 g. C 99. RIC 24. - - **Carino.** Antoniniano, Lugdunum 283-285, Mist. 3,45 g. C 8. RIC 212. BB, q.Spl, Spl, Spl e Spl 225

Monete di zecche italiane

Aquila

79

79 **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Coronato. AR 3,96 g. FERRANDVS D G R SICILIE Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T. Rv. IVSTA – TVENDA L'Arcangelo Michele, stante di fronte, in atto di trafiggere il drago. CNI 6. MEC 14, 1011. Spl / q.Spl 250

Ancona

80 82 81

80 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Da 2 baiocchi I tipo. Pagani 1. Bruni 4. q.Fdc 250

81 Da 2 baiocchi. Pagani 4. Bruni 1. Raro. BB/Spl 200

82 **Seconda repubblica Romana, 1848-1849.** Da 2 baiocchi. Pagani 258. q.Spl 60

Avignone

83

83 **Urbano V, Guillaume de Grimoard, 1362-1372.** Fiorino. AV 3,51 g. SANT – PETRH Giglio. Rv. S IOHA – NNES S. Giovanni stante di fronte, benedicente; in fine di leggenda mitria. Bernocchi V, 228. Gamberini 646. Muntoni 2 (Anonime). Poey d'Avant 647. Berman 201. Friedberg 29.
Raro. Piccoli segni sul bordo, altriment BB / q.Spl 700

84

84 **Innocenzo X, Giovanni Battista Pamphilj, 1644-1655.** Scudo da otto giulî 1651. AR 27,02 g. INNOCENTIVS X PONT OPT MAX Busto del pontefice a destra, con piviale chiuso da fibbia a rosetta e ornato da mezza figura di San Pietro, gigli e colomba; all'esergo 1651. Rv. CAMILLVS CARD PAMPHILIVS LEGAT AVEN Stemma Pamphilj sormontato da croce e cappello cardinalizio con cordoni e cinque fiocchi per lato. Muntoni 89. Spaziani Testa 60. Serafini 217. Berman 1877. Davenport 4068.
Rarissimo. MB/BB 5.000

Nel 1229, con trattato firmato a Parigi, Raimondo VII, conte di Tolosa, cedeva alla Santa Sede tutti i beni da lui posseduti al di là del Rodano e che facevano parte del Marchesato di Provenza. L'imperatore Federico II, sovrano legittimo del Comtat-Venaissin, si oppose alla cessione ordinando ai suoi sudditi di non riconoscere altro signore che il conte di Tolosa. Come conseguenza, papa Gregorio IX rinunciò alla cessione. Ma anni dopo, quando Filippo l'Ardito re di Francia venne in possesso per successione dei territori del conte di Tolosa, papa Gregorio X pretese il rispetto del trattato di Parigi e nel 1274 il sovrano francese riconobbe i diritti della Santa Sede. Il passaggio definitivo tuttavia non avvenne prima del 1348.

Bologna

85

85 **Bentivoglio Conservatori, 1446-1506.** Grossone. AR 3,23 g. BONONIA MATER STVDIORVM Leone rampante a s. e volto di fronte, tiene fra le zampe anteriori il vessillo, la cui banderuola crucigera, a due fiamme, è volta a d.: nel campo a s., stemma Bentivoglio. Rv. S PETRONIV DE BONONIA Il Santo, con doppio nimbo lineare e mitria, seduto di fronte, tiene nella s. il pastorale e nella d. la Città. CNI 26.
Raro. BB 500

86

86

86 **Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509.** Prova del testone 1494. Æ 13,49 g. IOANNES BENTIVO – LVS II BONONIENSIS Busto a d., con berretto. Rv. MA / XIMILIANI / IMPERATORIS / MVNVS / MCCCCLXXXX / IIII. CNI 33. Molto rara. Bella patina marrone. Spl 1.800

87

87 **Leone X, Giovanni de' Medici, 1513-1521.** Ducato. AV 3,42 g. LEO PAPA DECIMVS Stemma semiovale, gigliato, sormontato da chiavi decussate e da tiara, entro tre centine doppie lineari. RV. BONON IΛ DOCET S. Pietro nimbato, di fronte, tiene nella d. la chiave obliqua e nella s. il libro aderente al corpo; ai lati, in basso, due armette: a s. quella del Cardinale Giulio de' Medici, sormontata da cappello; a d., quella della Città. CNI 7. Muntoni 100v. Berman 686. Friedberg 337. Spl 1.500

88 88

88 **Benedetto XIV, Prospero Lambertini, 1740-1758.** Zecchino anno II. AV 3,45. BENEDICTVS XIV P M BON Busto a s., con camauro, mozzetta e stola adorna di croce raggiante; sotto, nel giro esterno, A II. Rv. PATRI PATRIÆ Felsina armata e galeata, in piedi di fronte, con la testa rivolta a s., tiene con la d. uno scudo ovale crucigero e con la s. il vessillo verticale, con la banderuola a due fiamme. Nel campo, ai lati, S - C. CNI 14. Muntoni 222. Berman 2798. Friedberg 378.
Molto raro. Impercettibili segni sul bordo, altrimenti bel BB 3.000

89 90

89 Bianco 1749. AR 3,48 g. BENEDIC XIV P M BONON Busto a s., con camauro, mozzetta e stola. Rv. BONONIA DOCET 1749 Leone rampante a s., con la testa di fronte e il vessilo fra le zampe anteriori; sotto, a s. tra le zampe posteriori del leone, 12. CNI 70. Muntoni 230b. Berman 2806.
Raro. Debolezza di conio, BB 500

90 Muraiola da 4 bolognini 1748. Mi 2,81 g. BENEDICTVS XIV P M 1748 Busto a s. Rv. S PETRONIVS BO NON PROT Il Santo nimbato, in piedi di fronte, tiene la d. protesa in basso sulla Città ai suoi piedi, in segno di protezione, e con la s. regge il pastorale. CNI 66. Muntoni 234a. Berman 2809.
BB / buon BB 200

91 92

91 **Clemente XIII, Carlo Rezzonico, 1758-1769.** Bianco 1760. AR 3,37 g. CLEME XIII P M Busto a s., con camauro, mozzetta e stola. Rv. BONO DOCET 1760 Leone rampante a s., con la testa di fronte e il vessilo fra le zampe anteriori; in basso a s., tra le zampe posteriori del leone, 12. CNI 5. Muntoni 43a. Berman 2915. Molto raro. Conservazione insolita, q.Spl 600

92 **Pio VI, Giovanni Angelo Braschi, 1775-1799.** Testone 1786. AR 7,93 g. PIVS VI PON MAX Busto a d., con berrettino, mozzetta e stola ornata di croce a volute e fogliami; sotto il busto, 30. Rv. BONONIA DOCET 1786 Stemma ovale, inquartato con LIBERTAS in larga cornice a volute con testa leonina. CNI 237. Muntoni 215. Berman 3049. Conservazione insolita, q.Spl 600

93

94

95

93 **Governo Popolare di Bologna, 1796-1797.** Scudo da 10 paoli 1796. Pagani 32a.
Raro. Buon BB 200

Tipologia con la data in lettere romane.

94 Scudo da 10 paoli 1796. Pagani 35a. Meglio di Spl 400

95 Scudo da 10 paoli 1797. Pagani 36b. Spl 300

96

97

96 Scudo da 5 paoli 1796. Pagani 39. Usuali graffi di aggiustamento, q.Fdc 400

97 Scudo da 5 paoli 1797. Pagani 40. Usuali graffi di aggiustamento al dr., BB / Spl 200

98

99

98 Da 2 carlini 1796. Pagani 41a. Molto raro. BB 600

99 Carlino 1796. Pagani 42a. Molto raro. BB 500

100

100 **II Repubblica Romana, 9 febbraio – 3 luglio 1849.** Da 3 baiocchi. Pagani 260.
Rame rosso. Fdc 200

Casale

101

101 **Guglielmo II Paleologo, 1494-1518.** Testone. AR 9,23 g. GVILIELMVS MAR MONT FER Z C Busto a s., con berretto. Rv. SA – CRI RO IMP PRI VICA – P P Stemma. CNI 32. Ravegnani-Morosini 8. MIR 185. Bella patina di medagliere, piccola falla di metallo al dr., altrimenti BB 300

102

102

102 Cavallotto. 3,84 g. Testina di santo GVLI MA MONTFERATI ZC Busto corazzato a s., con berretto; dietro, ⊙. Rv. S – TEODORVS S. Teodoro, a cavallo s., in atto di trafiggere il drago. CNI 54. Ravegnani-Morosini 12. MIR 188. Raro. q. Spl 1.500

103

103 **Guglielmo Gonzaga, 1566-1587.** Scudo d'oro 1578. AV 3,28 g. GVL D G DVX MANT III ET MONTISFER I Stemma coronato. Rv. QVI NON COLIGIT MECVM DISPERGIT 1578 Croce ornata accantonata dalle lettere G / V / G / V. CNI 50. MIR 267. Estremamente raro. q. Spl 3.000

Cattaro

104

105

104

104 **Assedio inglese. Napoleone I imperatore e re (1813).** Da 5 franchi 1813. CATTARO EN ETAT DE SIEGE ·1813 · Trofeo d'armi entro due rami d'alloro. Rv. DIEU PROTEGE LA FRANCE Grande N coronata, accostata da 5 - F· su bombarde; sotto, nel giro, ·1·0·. Sul taglio, P·M ·P· N·. Pagani 292c. Traina 3c.
Molto raro. Spl 1.500

105 Franco 1813. CATTARO 1813 entro due rami d'alloro salienti. Rv. Grande N coronata; ai lati due rami di lauro, sotto I · F·. Sul taglio, P·. Pagani 293. Traina 4.
Raro. Conservazione eccezionale, piú di Spl 500

Il trattato di Campoformio segnò la fine della Repubblica Serenissima, e quindi anche il passaggio di Cattaro all' Austria, dopo un dominio veneziano durato 400 anni. L'occupazione austriaca durò tuttavia pochi anni perché con la sconfitta di Austerlitz nel dicembre 1805, e la successiva pace di Presburgo i francesi entrarono in possesso delle Bocche di Cattaro. L'importanza strategica del golfo omonimo ne fece una delle roccaforti più ambite del Mediterraneo: i russi, infatti, assieme a truppe montenegrine occuparono la città tra il marzo del 1806 e l'agosto 1807. La Pace di Tilsit tra Napoleone I e lo Zar Alessandro, firmata nel luglio 1807, ancora una volta restituì la sovranità ai francesi. Dopo le sconfitte di Lipsia e di Dresda ed il progressivo sgretolarsi del'Impero Francese nel 1813, Cattaro fu posta sotto assedio da truppe austriache, russe e montenegrine. La rocca capitolò il 4 gennaio 1814 dopo tre mesi di assedio. Le monete della zecca di Cattaro furono emissioni di necessità, dal corso fiduciario e dall'aspetto grossolano perchè l'intera produzione proveniva da argento rimediato in loco e fuso. Si conoscono diversi stampi, alcuni più curati ed altri meno, che possono variare sia nello stile sia nel peso.

Fermo

107

106

108

106 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Da 2 baiocchi 1798. Pagani 31. Bruni 14.
Di modulo largo. Buon BB 150

107 Da 2 baiocchi 1798. Pagani 31. Bruni 12. q.Spl 220

108 Baiocco. Pagani 53. Bruni 33. BB / Spl 150

111

109

111

109 Mezzo baiocco. Pagani -. Bruni 37. Qualche incrostazione, q.Spl 120

110* Mezzo baiocco (1798). Pagani 57. Bruni 9. q.Spl 70

111 **Tra la Repubblica romana e la restaurazione pontificia: emissioni con i tipi di Pio VI.** Madonnina da 5 baiocchi 1799. CNI -. Muntoni 319a. Bruni 47. Rara. q.Spl 300

Ferrara

112

112 **Ercole I d'Este Duca II, 1471-1505.** Ducato d'oro. AV 3,48 g. HERCVLES DVX FERRARIE Busto a testa nuda corazzato, a s. Rv. SVREXIT XPS REX GLE Cristo risorgente dal sepolcro, benedice con la mano d. e regge un vessillo nella s. CNI 7. Bernareggi 43b. Ravegnani Morosini 3. MIR 250. Bellesia 5. Friedberg 265. Molto raro. q.Spl 6.500

Ercole I fu uno dei più importanti duchi di Ferrara. Fu grande mecenate delle arti ma non ebbe fortuna in campo militare, perché vide Ferrara invasa dai veneziani nel 1482. Nonostante ciò abbellì Ferrara e ne estese le mura.
Sembra che i coniî di questa moneta furono incisi da Giovan Francesco Enzola, artista dalle cui opere traspare un piacere per le linee morbide che restituiscono tratti giovanili ad uomini provati dalla vita.

113

113 Ducato. AV 3,48 g. HERCVLES DVX FERRARIE Busto a testa nuda corazzato, a s. Rv. SVREXIT XPS REX GLE Cristo risorgente dal sepolcro, benedice con la mano d. e regge un vessillo nella s.; all'esergo, crocetta. CNI 10. Bernareggi 41. Ravegnani Morosini 3. MIR 250. Bellesia 5/b. Friedberg 265. Molto raro. q.Spl 6.500

114

114 Testone. AR 9,70 g. HERCVLES DVX FERRARIAE II Testa a s. Rv. Cavaliere al passo verso d., con il braccio d. proteso. CNI 26. Ravegnani Morosini 6. MIR 254. Bellesia 19E.
Bella patina di medagliere, q.Spl 8.000

I conî di questo testone furono probabilmente opera di Giannantonio da Foligno. Philip Grieson ha avanzato l'ipotesi che l'incisore abbia utilizzato come modello per il rovescio la statua equestre disegnata e realizzata da Leonardo Da Vinci su commissione di Ludovico il Moro nel 1483 o 1484 per celebrare Francesco Sforza. Nell'autunno del 1493 fu finalmente pronta una prova in creta, che fu esposta durante i festeggiamenti che accompagnarono le nozze della nipote di Ludovico, Bianca Maria Sforza, con il futuro imperatore Massimiliano. La statua in bronzo però non fu mai realizzata a causa della morte del maestro di fusione ed Ercole d'Este fece richiesta a Milano per ricevere la prova in creta. Sfortunatamente la sua richiesta non fu soddisfatta e la statua rimase a Milano dove venne distrutta dai soldati di Luigi XII. Per il Grieson è proprio la moneta ferrarese che ci fornisce la copia più attendibile del capolavoro leonardesco in quanto si staglia in modo del tutto anomalo nel panorma delle fatiche di Ercole, così ampliamente sviluppato dagli Estense.

115

115 Testone. AR 9,52 g. HERCVLES DVX FERRARIAE II Testa a s. Rv. Cavaliere al passo verso d., con il braccio d. proteso. CNI 26. Ravegnani Morosini 6. MIR 254. Bellesia 19F.
Patina di medagliere, inisignificante segno sul collo, buon BB 7.000

116

116 Testone. AR 7,61 g. HERCVLES FERRAR DVX II Testa a d. Rv. L'Idra di Lerna. CNI 20. Ravegnani-Morosini 4. MIR 255. Bellesia 14C. Raro. Leggera patina, buon BB 3.500

Affrontare l'idra di Lerna fu la seconda fatica di Ercole. Questo mostro aveva corpo di cane e molte teste a forma di serpente, da cinque a cento, a seconda delle versioni del mito. Viveva in una tana sotto un platano presso la sorgente del fiume Amimone e si aggirava nella palude di Lerna nei pressi di Argo. Era l'aveva addestrato appositamente per uccidere Ercole e gli aveva dato un gigantesco granchio che gli doveva servire come diversivo nello scontro. L'eroe cercò di uccidere l'idra con la spada, la colpì e poi chiese l'aiuto del nipote Iolao, il quale con un tronco infuocato bruciò i monconi in modo che non nascessero nuove teste su quelle mozzate. Dopo aver reciso tutte le teste mortali, Ercole tagliò l'unica immortale e la seppellì sotto una roccia nella strada che da Lerna conduceva ad Elea. Questo mostro è il simbolo delle molteplicità del male e del suo perpetuarsi, ma indica anche l'invidia e la malignità. Le sette teste con le quali l'idra era solitamente rappresentata potevano in epoca tardo-medioevale raffigurare anche i sette peccati capitali.
Il Ravegnani Morosini dà una diversa interpretazione di questo rovescio, ritenendo che l'idra "… *sia stata riesumata indubbiamente per simboleggiare la malaria che sarebbe stata debellata attraverso il risanamento voluto dal duca, così come l'uccisione dell'idra era stata una delle fatiche del mitologico Ercole che aveva sgominato il serpente dale sette teste nella palude di Lerna"*.

Firenze

117

118

117 **Repubblica di Firenze, 1189-1533. III serie senza simboli dal 1252 al 1303.** Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,50 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA NNES B S. Giovanni, nimbato e benedicente, stante di fronte con la lunga croce appoggiata alla spalla; in fine di leggenda **: :**. CNI 12. Bernocchi 107. Friedberg 275. q.BB 500

118 **IV serie, Signori della zecca sconosciuti dal 1252 al 1303.** Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,49 g. Tipo solito, ma in fine di leggenda, ⊙. CNI 15. Bernocchi 118. Friedberg 275.
Leggermente piegato e colpi sul bordo, BB 500

119

120

119 Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,52 g. Tipo solito. Simbolo: crescente con punto. CNI 16. Bernocchi 134. Friedberg 275. BB 600

120 Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,53 g. Tipo solito. Simbolo: piccola croce. CNI 668. Bernocchi 137. Friedberg 275. q.Spl 700

121 122

121 Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,50 g. Tipo solito. Simbolo: bottone. CNI 616. Bernocchi 171. Friedberg 275. q.Spl 700

122 Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,49 g. Tipo solito. Simbolo: tre piccoli frutti. CNI 680. Bernocchi 247. Friedberg 275. BB 600

123 124

123 Fiorino stretto 1252-1303. AV 3,53 g. Tipo solito. Simbolo: spiga. CNI 270 (1344 I Semestre). Bernocchi 326. Friedberg 275. BB 600

124 **VII serie dal II semestre 1315 al 1325.** Fiorino stretto 1315-1325. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: croce trifogliata. CNI 667. Bernocchi 357. Friedberg 275. BB 600

125 126

125 **X serie dal II semestre 1348 al 1367.** Fiorino stretto 1348-1367. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: segno circondato da cerchietti. CNI 715. Bernocchi 444. Friedberg 275. q.Spl 600

126 **XX serie dal 1252 al 1421.** Fiorino stretto 1252-1422. AV 3,49 g. Tipo solito. Simbolo: foglia con gambo. CNI -. Bernocchi -. Friedberg 275. BB 600

127 128

127 Fiorino stretto 1252-1422. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: sconosciuto. CNI -. Bernocchi -. Friedberg 275. MB 500

128 Fiorino stretto 1252-1422. AV 3,52 g. Tipo solito. Simbolo: sconosciuto. CNI 671. Bernocchi -. Friedberg 275. BB 600

129 129

129 Guelfo da fiore da 30 denari, 1318 - II semestre. AR 1,97 g. DET TIBI FLORERE – XPS FLORENTIA VERE Giglio. Rv. SANTVS IOHA – NNES BATISTA S. Giovanni nimbato, seduto in trono quasi di fronte, con una lunga croce nella mano d.; all'inizio della leggenda, simbolo mitria (Lippo di Aldobrandino signore). CNI 137. Bernocchi 1227-1233. BB / Spl 500

130

131

130 **Fiorini stretti con segni di Signori di zecca conosciuti.** Fiorino stretto 1326 - I semestre. AV 3,50 g. FLOR ENTIA Giglio. Rv. S IOHA NNES B S. Giovanni, nimbato e benedicente, stante di fronte con una lunga croce appoggiata alla spalla. In fine di leggenda, segno: sonaglio (Gherardino di Gianni). CNI 193. Bernocchi 1338. Friedberg 275. BB 600

131 Fiorino stretto 1328 – II semestre. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: chiocciola (Naddo Rucellai). CNI 205. Bernocchi 1356. Friedberg 275. BB 600

132

133

132 Fiorino stretto 1330 – II semestre. AV 3,53 g. Tipo solito. Simbolo: tanaglia (Aldobrandino Tanaglia). CNI 214. Bernocchi 1378. Friedberg 275. Tondello leggermente ondulato, BB 600

133 Fiorino stretto 1343 – II semestre. AV 3,49 g. Tipo solito. Simbolo: croce piana (Vanni di Manetto). CNI 270. Bernocchi 1508. Friedberg 275. q.BB 600

134

135

134 Fiorino stretto 1345 – I semestre. AV 3,50 g. Tipo solito. Simbolo: arcione (Bonaccorso de Pallarcione). CNI 272. Bernocchi 1524. Friedberg 275. q.BB 500

135 Fiorino stretto 1350 – I semestre. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: sudario (Lippo di Dino di Tingo). CNI 705. Bernocchi 1614. Friedberg 275. BB 600

136

137

136 Fiorino stretto 1410 – I semestre. AV 3,55 g. Tipo solito. Simbolo: due pastorali decussati con punto sopra (Vanni Castellani). CNI 528var. Bernocchi 2183. Friedberg 275. Leggera schiacciatura di conio al rv., altrimenti Spl 800

137 **Fiorini larghi con segni di Signori di zecca conosciuti dal 1422 al 1533 : I tipo dal 1422 al 1459.** Fiorino largo 1426 - I semestre. AV 3,54 g. Tipo solito, ma varia la forgia del manto del Santo. Segno: spino accostato da N - E (Nepo Spini). CNI 42. Bernocchi 2444. Friedberg 276. BB 800

138

139

138 Fiorino largo 1429 – II semestre. AV 3,50 g. Tipo solito. Simbolo: stemma sommaia (Guccio da Sommaia). CNI 71. Bernocchi 2503. Friedberg 276. Lieve traccia di piegatura. BB 800

139 Fiorino largo 1433 – II semestre. AV 3,53 g. Tipo solito. Simbolo: nicchio sormontato da N (Nerio Vettori). CNI 103. Bernocchi 2555. Friedberg 276. q.Spl 900

140

141

140 Fiorino largo 1436 – II semestre. AV 3,52 g. Tipo solito. Simbolo: ruota sormontata da L (Lutozio Nasi). CNI 119. Bernocchi 2578. Friedberg 276. BB 750

141 Fiorino largo 1438 – II semestre. AV 3,42 g. Tipo solito. Simbolo: stemma Tedaldi sormontato da B (Bartolo Tedaldi). CNI 113. Bernocchi 2593. Friedberg 276. MB 600

142

143

142 Grosso guelfo 1471 – II semestre. AR 2,40 g. FLOR ENTIA Giglio. Rv. S IOHA NNES B Il Santo con nimbo perlato, in piedi di fronte, con il manto sulla spalla s. e la tunica di pelo, tiene nella d. la croce e nella s. un nastro su cui è scritto ECCE; stemma Ricci sormontato da G (Giovanni Ricci). CNI 97. Bernocchi 3003-3006. BB 250

143 Grosso guelfo 1477 – II semestre. AR 2,31 g. FLOR ENTIA Giglio. Rv. S IOHAN NES B Il Santo con nimbo perlato, in piedi di fronte, con il manto sulla spalla s. e la tunica di pelo, tiene nella d. la croce e nella s. un nastro su cui è scritto ECCE; stemma Guidotti sormontato da L (Luigi Guidotti). CNI 146. Bernocchi 3163. BB 250

145

144

145

144 **Fiorini larghi di II tipo dal 1459 al 1533.** Fiorino largo 1500 - II semestre. AV 3,40 g. Tipo solito, ma la veste del Santo è di forma diversa. Segno: stemma Pandolfini sormontato da B (Battista Pandolfini). CNI 291. Bernocchi 3447. Friedberg 276. Molto raro. B 400

145 Barile 1512 - I semestre. AR 3,48 g. FLOR ENTIA Giglio. Rev. S IOAN NES B S. Giovanni battezza il Redentore; nel campo in alto, a s., simbolo Leone rampante sormontato da G (Giovanni Battista Bartolini). CNI 428. Bernocchi 3685-3688. BB 350

146

147

146 Fiorino largo 1516 – I semestre. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: stemma due martelli decussati sormontati da LA (Ilarione Martelli). CNI 472. Bernocchi 3750. Friedberg 276. Raro. BB 900

147 Fiorino largo 1525 – I semestre I maggio 1526. AV 3,51 g. Tipo solito. Simbolo: stemma Nerli sormontato da M (Masio Nerli). CNI 604. Bernocchi 3949. Friedberg 276. Raro. q.Spl 1.000

148

148 **Gran Ducato di Toscana. Cosimo I de' Medici, 1536-1574.** Crazia. Mi 1,00 g. COS M R P F DVX II Stemma semiovale, in cartella coronata e ornata di volute. Rv. S IOA NNES B Il Santo, senza nimbo, con corta tunica di pelo e mantello svolazzante, tiene la mano d. alzata e nella s. una lunga croce con nastro. CNI 143/148. Galeotti LV, 1. BB 200

149

149 **Francesco I de' Medici, 1574-1587.** Piastra 1584. AR gr. 32,51 FRAN MED MAGN DVX ETRVRIÆ II Mezzo busto corazzato a d. Rv. S IOANNES BAPTISTA Il Santo volto a destra con nimbo circolare, si appoggia a lunga croce astile; all'esergo 1584. CNI 85/89. Galeotti VIII, 26/28. Di Giulio 15. Ravegnani-Morosini 4. Davenport 8386. BB 1.200

Francesco I, precursore dei tempi, di natura curiosa ed affascinato dalle scienze e dalle tecnologie, creò numerosi laboratori e centri di studio in Toscana. A lui si deve la prima porcellana paragonabile per qualità a quella cinese e la prima galleria d'arte, gli Uffizi. Diede scandalo quando in seconde nozze sposò la veneziana Bianca Cappello (considerata dai fiorentini donna di dubbia morale). Convinto che le sue conoscenze mediche fossero superiori a quelle dei suoi contemporanei Francesco I, ammalatosi di malaria, volle curarsi da solo. Decisione purtroppo poco felice, perché morí avvelenato da un intruglio da lui stesso preparato il 13 ottobre 1587. Misteriosamente Bianca Cappello passó a miglior vita, con piena soddisfazione dei fiorentini, poche ore più tardi.

151

150

151

150 **Ferdinando I de'Medici, 1588-1608, II periodo.** Ducato 1595. AV 3,40 g. FED M MA G D ETR III Il giglio di Firenze su de fiori. Rv. S IOA BAP FLOR PROT Il Santo, barbuto e nimbato, con veste di pelo, in atto di predicare; all'esergo 1595. CNI 139/143. Galeotti XVII, 1/7. Friedberg 301. BB 700

151 Piastra 1589. AR 32,16 g. FERD INANDVS MED MAGN DVX ETRVRIÆ III Busto a d., a testa nuda, in armatura e paludamento. Rv. FILIVS MEVS DILECTVS S. Giovanni che battezza Gesù. CNI 57/62. Galeotti XXVII 1/16. Di Giulio 21. BB 750

152

152 **Cosimo II de'Medici, 1609-1621.** Doppia. AV 6,68 g. COS II MAG – DVX ETR IIII Stemma coronato. Rv. DEI – VIRTV – S EST – NOBIS Croce ornata e incavata, accantonata da quattro pendenti sormontati da globetto. CNI 103. Galeotti II. Friedberg 312. Spl 800

153

153 Piastra 1615. AR 32,16 g. COSMVS II MAG DVX ETRV IIII Busto corazzato a s. Rv. S IOANNES BAPTISTA Il Santo in piedi di fronte, con la d. alzata e con lunga croce nella s., in atto di predicare. CNI 81. Galeotti IX, 7. Di Giulio 63 (R4). Ravegnani-Morosini 4. BB 1.500

154

155

154 **Ferdinando II de'Medici, 1621-1670.** Doppia. AV 6,70 g. FERDIN II MAGN DVX ETRVRI Stemma coronato. Rv. DEI – VIRTV – S EST – NOBIS Croce ornate e incavata, accantonata da quattro pendenti sormontati da globetto. CNI 154. Galeotti II. Friedberg 316. q.Spl 700

155 Mezza doppia. AV 3,37 g. FERD II MAGN DVX [ETRV] Stemma coronato. Rv. DEI V –IRTVS – [EST] – NOBIS Croce ornate e incavata, accantonata da quattro pendenti sormontati da globetto. CNI 154. Galeotti IV. Friedberg 317. Molto rara. Debolezze di conio, BB 1.100

156

156 Piastra 1638-1635. AR 32,43 g. FERD II MAGN DVX ETRV RIÆ Busto drappeggiato e corazzato, a d., con collare alla spagnola. Rv. ·S·IOANNES· - BAPTISTA· San Giovanni, con mantello e lunga croce astile nella s., in atto di predicare; sotto, nel giro, ·1635.· CNI 108. Galeotti XII/13. Di Giulio 95. Ravegnani-Morosini 4. Davenport 4199. Rara. Leggera patina, BB 1.400

157

158

157 **Cosimo III de'Medici, 1670-1723.** Piastra 1678. AR 30,90 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato e corazzato, a d.; sotto, nel giro, 1678. Rv. FILIVS MEVS DILECTVS S. Giovanni battezza il Redentore, illuminato dall'alto dalla colomba dello Spirito Santo. CNI 55. Galeotti VII/ 10/12. Di Giulio 117. Ravegnani-Morosini 22. Tentativo di foro a ore 12 del dr., MB 200

158 Piastra 1684. Cifre grandi. AR 31,04 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato e corazzato, a d.; sotto, nel giro, 1684. Rv. FILIVS MEVS DILECTVS S. Giovanni battezza il Redentore, illuminato dall'alto dalla colomba dello Spirito Santo. CNI 68. Galeotti X/2. Di Giulio 124. Ravegnani-Morosini 13. Tracce di appiccagnolo rimosso e fondi bulinati, BB 200

159

159 **Gian Gastone de'Medici, 1723-1733.** Zecchino 1733. AV 3,48 g. IOAN GASTO I D G M DVX ETR Il giglio di Firenze con due fiori. Rv. S IOANNES BA PTISTA Il Santo nimbato, seduto su zolla erbosa, tiene la d. alzata in atto di predicare e nella s. lunga croce. CNI 26. Galeotti II/13. Friedberg 328. Buon BB 450

160

160 **Pietro Leopoldo I di Lorena, 1765-1790.** Francescone 1784. AR 27,36 g. CNI 132/136. Galeotti IX/ 5/12. Bella patina di medagliere, q.Spl 400

161

161 Francescone 1790. AR 27,32 g. CNI 183. Galeotti VIII/ 11/14. BB / Spl 300

162

163 163

162 **Ferdinando III d'Absburgo-Lorena, 1791-1801, I periodo.** Ruspone 1797. Pagani 62. Friedberg 226. BB 900

163 Francescone 1799. Pagani 4. Lieve porosità al rv., altrimenti Spl 400

164

164 **Regno d'Etruria. Ludovico I di Borbone, 1801-1803.** Francescone 1803. Pagani 6c.
Bella patina di medagliere, q.Spl 400

165

165 **Carlo Ludovico e Maria Luisa (1803-1807).** Ruspone 1807. Pagani 19. Friedberg 339.
Raro. Usuali debolezze di conio, Spl 1.200

166

166	Dena 1805. Pagani 25b.	Fondi brillanti, q.Fdc	750

167

169

168

167	Dena 1807. Pagani 27a.	Bella patina di medagliere, q.Fdc	450
168	Francescone 1806. Pagani 30.	Bella patina di monetiere, Spl	450
169	Mezza dena 1804. Pagani 34.	Spl / Fdc	600

170

170

170	Lira 1803. Pagani 36.	q.Fdc	450
171*	Da 2 soldi 1804. Pagani 39a.	Spl	50
172*	Mezzo soldo. Pagani 42b.	BB	50

173

173 **Granducato di Toscana. Leopoldo II di Lorena, 1824-1859.** Da 80 fiorini 1828. Pagani 92. Friedberg 343.
Raro. Colpi sul bordo, BB 1.200

174

174 Francescone 1859. Pagani 119. q.Fdc 450

175

176

175 **Governo provvisorio di Toscana, 1859-1860.** Fiorino 1859. Pagani 228. Spl 200

176 Fiorino 1859. Pagani 228. q.Fdc 300

Foligno

177

177 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Quattrino. Pagani 24. Bruni 3.
Molto raro. q.Spl 450

Genova

178

178 **Dogi Biennali e Governatori della Repubblica, 1528-1797.** Da 2 doppie o quadrupla 1594, AV 13,10 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello ornato; sotto, 1594. Rv. CONRADVS II RO REX I V Croce ornata. CNI 4. Carige 451. q.Spl 4.500

179

180

179 Doppia 1581, AV 6,61 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello ornato; sotto, 1581. Rv. CONRADVS II RO REX L B Croce fogliata. CNI 3. Buon BB 1.200

180 Doppia 1596, AV 6,66 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello ornato; sotto, 1596. Rv. CONRADVS II RO REX I V Croce fogliata. CNI pag. 607. q.Spl 1.200

181

181

181 Doppia 1714. AV 6,62 g. ET REGE EOS 1714 F M S La Vergine sulle nubi, coronata di stelle, col Bambino nella mano d. e lo scettro nella sinistra. Rv. DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata a foglie con quattro punte. CNI 4. Friedberg 431. Molto rara. Lievi segni sul bordo, altrimenti q.Spl 6.000

182

182 Da 50 lire 1767. AV 14,08 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato accostato da due grifi. Rv. ET REGE EOS 1767 La Vergine con scettro, coronata di stelle e col Bambino sulle ginocchia, seduta sulle nubi. CNI 2. Friedberg 441.

Estremamente raro. Tracce di lieve graffettatura, conservazione insolita. Migliore di Spl 15.000

183

183 Da 96 lire 1792. AV 25,12 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato entro cartella accostata da grifi. Rv. ET REGE EOS 1792 La B. Vergine con scettro, coronata di stella col Bambino sulle ginocchia, seduta sulle nubi. CNI 1. Friedberg 444. Molto raro. q.Spl 800

185

184

184

184	**Repubblica Ligure, 1798-1805.** Da 8 lire anno I 1798. Pagani 14.	Raro. Spl	1.200
185	**Repubblica Genovese, 1814.** Da 10 soldi 1814. Pagani 30a.	q.Fdc	100
186*	Da 4 soldi 1814. Pagani 32.	q.BB	50
187*	Da 2 soldi 1814. Pagani 33a.	q.Fdc	80
188*	Da 4 denari 1814. Æ 1,75 g. Pagani 34.	Spl	50

Gorizia

189* Francesco II d'Asburgo Lorena, 1797-1805. Lotto di due monete in Æ. 2 Soldi 1799 zecca di Schmöllnitz e Soldo 1800 zecca di Günzburg. Gigante 8 e 18. Mediamente q.Spl 50

Gubbio

190* **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Mezzo baiocco. Æ 3,61 g. Pagani 36. Bruni 1. MB / BB 50

Gradisca

191

191 **Giovanni Cristiano I e Giovanni Sigfrido, 1649-1710.** Tallero 1658. AR,. 29,00 g. IOAN CHRIST E IOAN SEYF S R IMP PR GRADIS Busti affrontati in armatura dei Conti; ai lati, sotto i busti, VF – S e in basso 1658 entro ornato. Rv. DVC CRVM ET PRINC AB EGGENBERG FRATRES Stemma inquartato, coronato e affiancato da due rami di alloro ai lati della corona. CNI 11. Davenport 3395a.
Lieve mancanza di metallo a ore 6 del dr., q.Spl 600

Livorno

192

192 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** Tollero 1666. AR 26,74 g. FERDINANDVS II MAG DVX ETR V Testa radiata; nel giro 1666. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 56. Galeotti L/4. Di Giulio 106. MB 600

193

193 **Cosimo III de'Medici 1670-1723.** Tollero 1692. AR 26,85 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVR VI Busto radiato e drappeggiato a d; nel giro 1692. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 36. Galeotti XLV/ 14/19. Di Giulio 135. MB 400

Lucca

194

194 **Repubblica, 1369-1799.** Ducato sec. XVI. AV 3,46 g. S VVLTVS – DE LVCA Il Volto Santo; in alto a s., armetta Balbani. Rv. S MAR – TI – N – V – S Il Santo a cavallo, a s., divide il mantello con il mendicante. CNI 162. Bellesia 65/67. Friedberg 486. BB 1.400

195 195

195 Doppia 1758 detta "Paolina". AV 5,63 g. RESPUBLICA LUCENSIS Scudo coronato a targa barocca con ricci ed intagli e conchiglia in basso, su cui LIBERTAS in obliquo. Rv S PAULINUS LUCAE PROTECT 1578 Il Santo mitrato, seduto sulle nubi e volto a sinistra, tiene nella sinistra il pastorale e con la destra benedice Lucca. CNI 855. Bellesia 86. Friedberg 493.
Rarissima. Tondello fratturato, q.Spl 6.000

196

196 **Principato di Lucca e Piombino. Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi, 1805-1814.** Da 5 franchi 1805. Busti piccoli. Pagani 251. Bella patina, meglio di Spl 500

197

197	Da 5 franchi 1807. Pagani 253.	Bella patina, più di Spl	500

198

199

198	Franco 1806. Pagani 256.	Bella patina, Spl	350
199	Franco 1807. Pagani 257.	Spl	350

200

200	Franco 1808. Pagani 258.	Conservazione eccezionale, q.Fdc	500
201*	Da 5 centesimi 1806. Pagani 259.	q.Spl	100

202

202	Da 3 centesimi 1806. Pagani 260.	Spl	120

Macerata

203

204

203	**Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Mezzo baiocco. Pagani 71b. Bruni 1.	BB	150
204	Quattrino. Pagani 73. Bruni 2.	BB	150

Mantova

205

205 **Ferdinando Gonzaga, 1612-1626.** Doppia 1614, AV 6,50 g. FER CAR DG DV – X M VI ET M F IIII Busto a s., con abito e cappelo cardinalizio. Rv. NIHIL ISTO T – RISTE RECEPTo Due angeli genuflessi sostengono la Pisside; all'esergo, MDCXIIII / B. CNI 28. Ravegnani-Morosini 10. Friedberg 554. MIR. 581/2. Molto rara. BB 4.500

206

206 **Francesco II d'Asburgo Lorena Duca di Milano e Mantova – Assedio Francese, 1796-1797.** Da 20 soldi 1796. Pagani 256. Molto raro. Conservazione eccezionale per il tipo di moneta, q.Fdc 800

207

208

207 **Repubblica Cisalpina – Assedio Austro-Russo, 1799.** Da 10 soldi (1799). Pagani 257. Raro. q.Spl 300

208 Da 5 soldi (1799). Pagani 158. Migliore di Spl 150

209* Soldo (1799). Pagani 259. Spl 50

210

211

210 **Ferdinando I d'Asburgo Lorena Re del Lombardo-Veneto – Assedio Italiano, 1848.** Fiorino 1848. Pagani 260a. Rarissimo. Lieve colpetto al rv., altrimenti più di Spl 500

211 Da 20 Kreuzer 1848. Pagani 261. Molto raro e in conservazione insolita per questo tipo di moneta. Migliore di Spl 300

Milano

212

212 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** Ducato. AV 3,50 g. Testina di Sant'Ambrogio GZ MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. ✠ P P ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7C' Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 – M; ai lati, i tizzoni con le secchie. CNI 14 var. Bernareggi 83. Ravegnani-Morosini 5 Crippa 4/b. Friedberg 688.

Molto raro. Due lievi mancanze di metallo sulla testa e sullo zigomo, altrimenti q.Spl / Spl 6.000

213

213 Ducato II tipo. AV 3,44 g.. Testina di Sant'Ambrogio G3 M SF VICECOS DVX MELI V Busto adulto corazzato, a d. Rv. ✠ P P ANLE Q3 CO AC IANVE D 7C' Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 – M; ai lati, i tizzoni con le secchie. CNI 23. Bernareggi 86b. Ravegnani-Morosini 5a. Crippa 5. Friedberg 688. Leggera sfogliatura di metallo sul volto, altrimenti q.Spl 4.500

214

214 Testone. AR 9,50 g. Testina di Sant'Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto adulto corazzato, a d.; dietro, borchia. Rv. ✠ P P ANGLE – Q3 – CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 – M; ai lati, i tizzoni con le secchie. CNI 48. Crippa 6. Ravegnani-Morosini 8. Patina di medagliere, BB 800

215
215 **Gian Galeazzo Maria Sforza, 1481.** Doppio ducato. AV 6,95 g. Testina di Sant'Ambrogio IO G3 M SF VICECOS DVX MLI SXT' Busto corazzato a d., con berretto a pan di zucchero. Rv. P P ANGLE – Q3 COS 7C' Stemma sormontato da due elmi coronati e con cimiero. L'elmo di s. ha il cimiero ornato dal drago piumato, quello di d. ha il cimiero che termina con un mostro alato a testa di vecchio. CNI 7. Bernareggi 97. Ravegnani-Morosini 2. Crippa 1. Friedberg 693.
Raro. Bel ritratto rinascimentale. Tondello leggermente ondulato, altrimenti q.Spl / Spl 10.000

216
216

216 **Ludovico Maria Sforza, 1494-1499.** Testone. AR 9,58 g. Testina di Sant'Ambrogio LVDOVICVS M – SF ANGLVS DVX MLI Busto corazzato a d. Rv. Testina di Sant'Ambrogio P P ANGLE – Q3 CO AC IANVE D 7C' Stemma coronato, accostato da due tizzoni con le secchie. CNI 27. Ravegnani-Morosini 5. Crippa 2.
Patina di medagliere, BB 1.000

217
218
217 **Filippo II di Spagna, 1556-1598.** Doppia 1578, AV 6,59 g. PHI REX HISPA ET C Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1578. Rv. MEDIO – LANI DVX Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma ed uno di olivo. CNI 18. Crippa 4/a. Friedberg 716. Spl 1.200

218 Doppia 1582, AV 6,57 g. PHI REX HISPANI ET C Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1582. Rv. MEDIO – LANI D Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma ed uno di olivo. CNI 57 var. Crippa 4/b. Friedberg 716. Spl 800

219

219 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** Doppia. AV 6,61 g. PHILIPP IIII REX HISPA Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con collare alla spagnola e maschera leonine sullo spallaccio. Rv. MEDIOL – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma ed uno di olivo. CNI 166. Crippa 5/c. Friedberg 725.

Estremamente rara. Il dr. leggermente mosso di conio, altrimenti q.Spl 6.000

220

221

220

220 **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** Scudo da lire 6 anno VIII. Pagani 8.

Bella patina di medagliere, Spl 700

La moneta fu emessa per celebrare l'Armistizio di Alessandria, firmato il 27 Pratile anno VIII (16 giugno 1800). Opera del Salvirch su disegni d' Andrea Appiani, fu coniata in un numero relativamente esiguo di esemplari, 3.494 di prima emissione, cui fece seguito una seconda emissione di 3.400, per un totale di 6.894. Data la sua ricercatezza nell'esecuzione è stata considerata una medaglia monetiforme.

221 Da 30 soldi anno IX. Pagani 9. Più che Spl 300

222

222

222 **Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814.** Da 40 lire 1807, cifre della data spaziate. Pagani 10 var.

Rarissima. Più che Spl 5.000

223   224

223	Da 40 lire 1808. Pagani 11.	Lievi colpetti sui bordi, q. Spl	300
224	Da 40 lire 1808. Pagani 11b.	Rara. q. Spl	400

225   226

225	Da 40 lire 1808. Pagani 11a.	Lievi colpetti sui bordi, BB	250
226	Da 40 lire 1809. Pagani 12.	Lievi colpetti sui bordi, BB/Spl	250

227   228

227	Da 40 lire 1810. Pagani 13.	BB/Spl	250
228	Da 40 lire 1811. Il secondo 1 ribattuto su 0. Pagani 14var.	BB	250

229   230

229	Da 40 lire 1812. Pagani 15a.	Lievi segni di contatto nel campo del dr., Spl / q.Fdc	500
230	Da 40 lire 1813. Pagani 16b.	BB	250

231   232

231	Da 40 lire 1814. Pagani 17a.	Lievi segni di contatto nel campo del dr., Spl / q.Fdc	500
232	Da 20 lire 1808. Pagani 83.	Molto rara. BB / buon BB	1.000

Si differenzia principalmente per il bordo sottile, a tratti inesistente, e per la testa decisamente diversa; inoltre, la zigrinatura del bordo è più larga di quella presente negli esemplari del secondo tipo.

233

234

235

233	Da 20 lire 1808. Pagani 18.	Usuali colpetti sul bordo, altrimenti meglio di Spl	500
234	Da 20 lire 1809. Pagani 19.	Migliore di Spl	500
235	Da 20 lire 1810. Stella nel rv. a sei punte. Pagani 20 var.	BB / Spl	300

236

236	Da 20 lire 1811. Il secondo 1 ribattuto su 0. Pagani 21var.	q.Fdc	8.000

237

238

239

237	Da 20 lire 1812. Pagani 22a.	BB / Spl	200
238	Da 20 lire 1813. Le ultime 2 cifre della data ribattute. Pagani 23a.	BB / q.Spl	200
239	Da 20 lire 1814. Pagani 24a.	Lieve colpetto sul bordo, altrimenti Spl / q.Fdc	800

240

240 Da 5 lire 1807. Pagani 25. Rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 800

241

241 Da 5 lire 1808. Pagani 26. Lieve difetto di conio al dr., altrimenti meglio di Spl / q.Fdc 500

242

242 Da 5 lire 1808. Pagani 26a. Rara. Lievi segni di contatto nel campo al dr., Spl / q.Fdc 400

243

243 Da 5 lire 1809. Pagani 27. BB / q.Spl 250

244

244 Da 5 lire 1809. Pagani 27a. Lievi segni di contatto nei campi, Spl / q.Fdc 500

245
245 Da 5 lire 1810. Pagani 28a. Rara. Usuali strappi di conio, altrimenti q.Fdc 500

246
248
247

246 Da 5 lire 1811. Il secondo 1 ribattuto su 0. Pagani 29a.
Rara. Lievi segni di contatto nei campi, q.Fdc 500

247 Da 5 lire 1812. Pagani 30. Spl 300

248 Da 5 lire 1813. Pagani 31a.
Esemplare di grande freschezza. Lieve difetto del tondello sul bordo, altrimenti q.Fdc 800

249
249 Da 5 lire 1814. Pagani 32.
Delicata patina di medagliere. Esemplare dalla testa sabbiata e dai fondi a specchio. Fdc 1.500

250 251 252

250	Da 2 lire 1807. Pagani 33.	Rara. Leggero graffito nel campo del dr., BB / q.Spl	300
251	Da 2 lire 1808. Pagani 34.	Molto rara. Lieve colpetto sul bordo, q.Spl	300
252	Da 2 lire 1808. Pagani 34a. Rara. Leggera debolezza di conio al dr. ma esemplare con i fondi ancora a specchio, q.Fdc		300

253 254 255

253	Da 2 lire 1809. Pagani 35.	q.Spl	150
254	Da 2 lire 1810. Pagani 36a.	Bella patina di monetiere, meglio di Spl / q.Fdc	300
255	Da 2 lire 1811. Pagani 37a.	Rara. q.Spl / q.Fdc	200

256

257

256	Da 2 lire 1812. Pagani 38.	q.Fdc	300
257	Da 2 lire 1813. Pagani 39a.	q.Fdc	300

258 259 260 261

258	Da 2 lire 1814. Pagani 40a.	Rara. Spl / q.Fdc	200
259	Lira 1808. Pagani 41var.	Rara. Bella patina di medagliere, q.Fdc	200
260	Lira 1808. Pagani 41a.	Rara. Spl	150
261	Lira 1809. Pagani 42,.	Coservazione eccezinale. Fdc	200

262 263 264 266

262	Lira 1810. Pagani 43.	Lieve colpetto sul bordo, altrimenti Spl	150
263	Lira 1811. Pagani 44.	q.Fdc	200
264	Lira 1812. Pagani 45a.	Usuali debolezze di conio, meglio di Spl / q.Fdc	200
265*	Lira 1813. Pagani 46a.	Lieve colpetto sul bordo, q.Spl	100
266	Lira 1814. Pagani 47a.	Fdc	200

267

268

267	Da 15 soldi 1808. Pagani 48.	Raro. Usuali difetti del tondello, q.Fdc	300
268	Da 15 soldi 1809. Pagani 49.	Rarissimo. BB	300

269
270 1,5:1
270

269	Da 15 Soldi 1814. Pagani 51.	Molto raro. q.Fdc	300
270	Da 10 soldi 1808. Stellette in rilievo. Pagani 52.	Rarissimo. Lieve sfogliatura del metallo sul bordo, q.Fdc	500
271*	Da 10 soldi 1808. Pagani 52a.	Lieve colpetto sul bordo, Spl	80
272*	Da 10 soldi 1809. Pagani 53.	BB	10
273*	Da 10 soldi 1810. Pagani 54.	Spl	80
274*	Da 10 soldi 1811. Pagani 55.	q.Fdc	80
275*	Da 10 soldi 1812. Pagani 56.	q.Fdc	50
276*	Da 10 soldi 1813. Pagani 57.	BB	10
277*	Da 10 soldi 1814. Pagani 58.	Fdc	80
278*	Da 5 soldi 1808. Pagani 59a.	Spl	50
279*	Da 5 soldi 1809. Pagani 60.	Spl	50
280*	Da 5 soldi 1810. Pagani 61.	q.Fdc	50
281*	Da 5 soldi 1811. Pagani 62.	q.Fdc	50
282*	Da 5 soldi 1812. Pagani 63.	BB / Spl	10
283*	Da 5 soldi 1813. Pagani 64.	BB	10
284*	Da 5 soldi 1814. Pagani 65.	q.Fdc	40

285
285	Da 10 centesimi 1808. Pagani 66.	Rarissimo. Conservazione eccezionale. Fdc	1.000
286*	Da 10 centesimi 1809. Pagani 67.	q. Fdc	50
287*	Da 10 centesimi 1810. Pagani 68.	BB	10
288*	Da 10 centesimi 1811. Pagani 69.	BB	10
289*	Da 10 centesimi 1812. Pagani 70.	q.Fdc	50
290*	Da 10 centesimi 1813. Pagani 71.	q.Fdc	50
291*	Soldo 1807. Pagani 72.	Molto Raro. q.Fdc	100
292*	Soldo 1808. Pagani 73.	BB	10

293

294

293	Soldo 1809. Pagani 74.	q.Fdc	100
294	Soldo 1810. Pagani 75.	q.Fdc	100
295*	Soldo 1811. Pagani 76.	Spl	50
296*	Soldo 1812. Pagani 77.	Spl	50
297*	Soldo 1813. Pagani 78.	q.Fdc	50

298 300 301

298	Da 3 centesimi 1807. Pagani 79.	q.Fdc	100
299*	Da 3 centesimi 1808. Pagani 80.	Porosità nei campi, altrimenti Spl	50
300	Da 3 centesimi 1809. Pagani 81.	q.Fdc	100
301	Da 3 centesimi 1810. Pagani 82.	q.Fdc	100
302*	Da 3 centesimi 1811. Pagani 83.	BB / Spl	20

303

304

303	Da 3 centesimi 1812. Pagani 84.	q.Fdc	100
304	Da 3 centesimi 1813. Pagani 85.	q.Fdc	100
305*	Centesimo 1807. Pagani 86.	Spl / q.Fdc	30
306*	Centesimo 1808. Pagani 87.	Spl / q.Fdc	30
307*	Centesimo 1809. Pagani 88.	Spl	30
308*	Centesimo 1810. Pagani 89a.	BB	10
309*	Centesimo 1811. Pagani 90.	q.Fdc	50
310*	Centesimo 1812. Pagani 91.	BB	10
311*	Centesimo 1813. Pagani 92.	q.Fdc	50

312

312

312 **Governo Provvisorio di Lombardia, 1848.** Da 40 lire 1848. Pagani 211. Spl / Fdc 1.200

313

313 20 Lire 1848. Pagani 212. Meglio di Spl 1.500

314

314 5 Lire 1848. Pagani 213. Fdc 200

315

315 5 Lire 1848. Pagani 213a. Lieve colpetto sul ciglio, Spl 100

Napoli

316

316

316 **Ferdinando I d’Aragona, 1458-1494.** Ducato. AV 3,50 g. FERDINANDVS.D G R.SI.IE.V Stemma coronato. Rv. RECORDAT MISERICORDIE S Busto coronato a d.; dietro C. CNI 29 var. Bernareggi 152/8. Pannuti – Riccio 9a. MEC 14, 972. Crusafont 652c Spl 2.500

317

317 **Alfonso II d’Aragona, 1494-1495.** Ducato. AV 3,51 g. ✠ ALFONSVS.II.D G.R.SICILIE.IER Stemma a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angió-Gerusalemme) e Aragona (palato al 2º e 3º). Rv. I DEXTERA.TVA.SIVS.MEA.DNE Busto corazzato a d.; dietro, T. CNI 8. Bernareggi 184b. Pannuti – Riccio 2a. MEC 14, -. Crusafont 696 Estremamente raro. Spl 12.000

318

318 **Carlo V imperatore, 1516-1556.** Doppia. AV 6,70 g. CAROLVS.V.ROMA.IMP. Busto radiato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s.; dietro IBR. Rv. MAGNA .OPERA.DOMI. Figura muliebre stante a s., regge nella s. una cornucopia e nella d. una torcia con cui dà fuoco ad un libro e ad un mucchio di armi. CNI 22. Pannuti – Riccio 5a. Buon BB / q.Spl 2.500

319

319 **Carlo II di Spagna, 1665-1700.** Ducato 1693. AR 21,79 g. .CAR.II.D.G.REX. – HISP.ET.NEAP. Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, .IM. Rv. Il Toson d'oro entro cartella ornata; sopra, 16-93 e, sotto, G.100 / AG./ A. CNI.320. Pannuti - Riccio 3.
Soliti graffi di conio al rv., altrimenti Spl 650

320

320 **Filippo V di Spagna, 1700-1707.** Mezzo ducato 1702. AR 10,84 g. .PHILIP.V.D.G. – REX. HISP. ET. NEAP. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, .I.M. Rv. HILARITAS – VNIVERSA Il sole che illumina il globo terrestre; sotto, nel giro, 17-02. In basso, a d., AG / A CNI. 17. Pannuti - Riccio 1.
Soliti graffi di conio al dr., altrimenti Spl 650

321

321 Grano 1701. Æ 8,30 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato. CNI. 14. Pannuti - Riccio 7. Tondello fratturato alle ore 8, altrimenti q.Fdc 500

322

322 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Piastra 1753. AR 25,28 g. CAR.D.G.UTR. – SIC.ET HIER. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, De G. Rv. HISPANIAR. – INFANS.1753. Stemma coronato; ai lati, MV-MM/R. e, sotto, G.120 entro cartella. CNI. 107. Pannuti - Riccio 31.
Conservazione insolita. Spl / Migliore di Spl 1.800

323

323 Mezza piastra 1753. AR 12,65 g. CAR.D.G.UTR. – SIC.ET HIER. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, De G. Rv. HISPANIAR. – INFANS.1753. Stemma coronato; ai lati, M. – M./R. e, sotto, G.60. entro cartella. CNI. 108. Pannuti - Riccio 42.
Patina di medagliere e conservazione eccezionale. q.Fdc 1.400

324

324 Da 4 cavalli 1750. Æ 2,67 g. CAR. D.G. – VTR.SIC.REX Busto drappeggiato a d.: sotto, DeG. Rv. Valore entro cartella; ai lati M – M e, sotto, 1750. CNI 79. Pannuti – Riccio 63.
Raro. Conservazione insolita, Spl 300

325

325 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1825). I periodo: 1759-1799.** Piastra 1798. AR 27,48 g. FERDINAN.IV D.G. SICILIAR ET HIE REX Testa nuda a d.; sotto, nel giro, P. Rv. HISPANIAR. – INFANS.1798. Stemma coronato; ai lati, M./A. – P. e, sotto, G.120 entro cartella. CNI. 262. Pannuti - Riccio 63.
Migliore di Spl 220

326

326 Mezza piastra 1798. AR 13,71 g. FERDINAN.IV D G. SICILIAR.ET.HIE.REX Testa nuda a d.; sotto, nel giro, P. Rv. HISPANIAR – INFANS 1798 Stemma coronato; ai lati, M./A. – P. e, sotto, G.60 entro cartella. CNI. 266. Pannuti - Riccio 76..
Conservazione eccezionale. Fdc 1.200

327 Pubblica 1792. Æ 9,92 g. Busto corazzato a d. Rv. Leggenda e data entro due rami; in alto, corona. CNI. 219. Pannuti - Riccio 108. Conservazione eccezionale, rame rosso. q.Fdc 500

328 Grano 1790. Æ 6,16 g. Busto corazzato a d. Rv. Valore e data entro corona. CNI. 180. Pannuti - Riccio 114. Conservazione eccezionale, rame rosso. q.Fdc 400

329 Grano 1792. Æ 5,82 g. Busto corazzato a d. Rv. Valore e data entro corona. CNI. 220. Pannuti - Riccio 116. Conservazione eccezionale, rame rosso. q.Fdc 400

330 Tornese 1792. Æ 3,10 g. Testa a d. Rv. Valore e data entro corona. CNI. 224. Pannuti - Riccio 133. Gigante 159. Conservazione eccezionale, rame rosso q.Fdc 350

331 Da 9 cavalli 1789. Æ 4,96. Busto corazzato a d. Rv. Torre merlata; ai lati valore e sotto data. CNI 169. Pannuti – Riccio 123. Spl 200

332 Da 3 cavalli 1788, Æ 1,70 g. Testa a d. Rv. Croce gigliata, valore e data. CNI. 160. Pannuti - Riccio 145. Rame rosso. Spl 180

333 **Repubblica Napolitana, 1799.** Da 12 carlini anno VII. Pagani 1. Pannuti - Riccio 1. Spl 1.500

334

334	Da 6 carlini anno VII. Pagani 2. Pannuti - Riccio 2.	Raro. Spl	2.500
335*	Da 6 tornesi anno VII. Pagani 3. Pannuti - Riccio 3.	BB	60
336*	Da 4 tornesi anno VII. Pagani 4. Pannuti - Riccio 4.	BB	80

337

337 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1825). II periodo: 1799-1805.** Piastra 1805. Pagani 10b. Pannuti - Riccio 63. q.FdC 600

338

338 Mezza piastra 1805. Pagani 13. Pannuti - Riccio 12. Rara. Spl 1.800

339

339 Da 9 cavalli 1804. Pagani 28. Pannuti - Riccio 21.
Raro. Conservazione eccezionale, rame rosso. Fdc 2.200

340

340 Tornese 1804. Pagani 32. Pannuti - Riccio 21.
Raro. Conservazione eccezionale, rame rosso. Fdc 1.500

341

341 **Giuseppe Napoleone (1806-1808).** Piastra 1806. Pagani 41. Pannuti - Riccio 1.
Rara. Spl / Migliore di Spl 2.500

342

342 Piastra 1807. Il 7 ribattuto su 6. Pagani 42 var. Pannuti - Riccio 2 var. Spl 1.800

343

343 Piastra 1808. Pagani 43. Pannuti - Riccio 3. Migliore di Spl 2.200

344

344

344 **Gioacchino Murat (1808-1815).** Da 12 carlini o piastra 1809. Pagani 43a. Pannuti - Riccio 1.
Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 7.500

345

345 Da 12 carlini o piastra 1810. Pagani 45m. Pannuti - Riccio 2.
q.Spl / Spl 1.000

346* Da 2 grana 1810. Pagani 52e. Pannuti – Riccio 7. q.BB 50

347

348

347 **Monetazione decimale.** Da 40 lire 1813. Testa a s. Rv. Valore entro corona. Pagani 55b. Pannuti – Riccio 9.
q.Spl 1.000

348 Da 20 lire 1813. Pagani 56f. Pannuti-Riccio 10. q.Spl 800

349

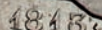
349 Da 5 lire 1813. Pagani 58d. Pannuti - Riccio 13. Tracce di ribattitura. Migliore di Spl 2.800

350 350

350	Da 5 lire 1813. Pagani 58d. Pannuti - Riccio 13.	Migliore di Spl	2.800

351 352 353 354

351	Da 2 lire 1813. Pagani 60. Pannuti - Riccio 15.	Spl	500
352	Da 2 lire 1813. Pagani 60d. Pannuti - Riccio 15.	q.Spl	400
353	Lira 1813. Pagani 62. Pannuti – Riccio 17.	q.Spl	150
354	Mezza lira 1813. Pagani 63a. Pannuti – Riccio 18.	Patina di medagliere. Spl	150

355

355 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1825). III periodo: 1815-1816.** Piastra 1816. Reimpressa. Pagani 70e. Pannuti - Riccio 4. Ribattuta su piastra di Gioacchino Murat. q.Spl 700

356

356 **Ferdinando I già IV di Borbone (1759-1825). IV periodo: 1816-1825.** Da 30 ducati 1818. Pagani 78b. Pannuti –Riccio 1. Bordo riparato, BB 1.800

357

358

357

357 Da 15 ducati 1818. Pagani 79. Pannuti – Riccio 2. Bordo riparato, BB 1.200

358 Da 3 ducati 1818. Pagani 80a. Pannuti – Riccio 3. q.Fdc 600

359

359 Mezza piastra 1818. Pannuti - Riccio 10. Conservazione eccezionale, Fdc 2.500

360

360 Da 10 tornesi 1819. Pagani 91. Pannuti - Riccio 13. Rame rosso, q.Fdc 900

361

362

361

361 Da 5 tornesi 1819. Pagani 98d. Pannuti – Riccio 19. Migliore di Spl 400

362 Tornese 1817. Pagani 101. Pannuti - Riccio 23. Rame rosso, q.Fdc 500

363

363 **Francesco I di Borbone (1825-1830).** Piastra 1825. Pagani 109. Pannuti - Riccio 6.
Conservazione eccezionale, q.Fdc 1.500

364

364 Mezza piastra 1826. Pagani 115. Pannuti - Riccio 11.
Rara. Conservazione eccezionale, sicuramente uno dei migliori esemplari apparsi in questi ultimi anni, q.Fdc 3.500

365

365 Da 10 tornesi 1825. Pagani 119. Pannuti – Riccio 14.
Piccola mancanza di metallo nel campo del rv., altrimenti Spl 400

366

366 Da 5 tornesi 1827. Pagani 122d. Pannuti – Riccio 15. Rame rosso, meglio di Spl 800

367

367 Da 2 tornesi 1826. Testa coronata a d. Rv. Corona, valore e data. Pagani 101. Pannuti - Riccio 23.
Conservazione eccezionale. Rame rosso, q.Fdc 1.000

368

369

368 Da 2 tornesi 1826. Testa coronata a d. Rv. Corona, valore e data. Pagani 101. Pannuti - Riccio 23.
Spl 500

369 Tornese 1827. Testa coronata a d. Rv. Corona, valore e data. Pagani 127d. Pannuti - Riccio 19.
Rame rosso, q.Fdc 200

370

370 **Ferdinando II di Borbone (1830-1859).** Piastra 1842. Pagani 203a. Pannuti - Riccio 67.
Migliore di Spl 180

371
371 Piastra 1853. Pagani 218a. Pannuti - Riccio 82. Migliore di Spl 150

372
372 Mezza piastra 1838. Pagani 234. Pannuti - Riccio 96. Migliore di Spl 600

373
373 **Francesco II di Borbone (1859-1860).** Piastra 1859. Pagani 481. Pannuti - Riccio 1.
Migliore di Spl 400

374
374 Tarì 1859. Pagani 482. Pannuti - Riccio 3. q.Fdc 200

375
375 Da 2 tornesi 1859. Testa a s. Rv. Giglio, valore e data. Pagani 485. Pannuti - Riccio 6.
Rame rosso. Spl 50

Prestigiosa collezione di medaglie del Regno delle Due Sicilie

Carlo di Borbone, 1734 – 1759.

376

376 Medaglia 1735. AR 33,58 g. Ø 45,5 mm. Coniata a Palermo. ***Per l'incoronazione di Carlo e unzione nel Duomo di Palermo*** (opus: Livio Vittorio Scheper). CAROLO D.G.VTR.SIC. ET HIER.REGI HISP.INF. Busto del Re laureato e corazzato a destra; all'esergo, S.P.Q.P. Rv. SVPPLEX PATEFECIT AVLAM (*Il popolo supplichevole aprì la reggia*). Il Re stante a sinistra, riceve la Reale corona da un vecchio genuflesso (il Genio di Palermo); ai suoi piedi, un serpente e, sullo sfondo, un edificio e delle nuvole in cielo. All'esergo, L.V.SCHEPERS ƆICDCCXXXV. Ricciardi 2. D'Auria 1 (questo esemplare).

Estremamente rara. Spl 3.500

377

377 Medaglia 1735. AR 40,99 g. Ø 48,6 mm. Coniata a Palermo. ***Per l'incoronazione di Carlo e il ritorno dei Regni di Napoli e di Sicilia all'autonomia dinastica*** (opus: Livio Vittorio Scheper). CAROLVS.D.G.VTRI. SIC.ET.HIER.REX.HISP.INF. Busto del Re laureato e corazzato a destra; nel taglio del braccio, L.V. SCH. Rv. PERACTIS.IMPERIIS.DECVS (*Condotti a termine gli impegni militari chiese la dignità desiderata*). Corona reale su ramo d'olivo e spada decussati; all'esergo, ƆICDCCXXXV. Ricciardi 1. D'Auria 2 (questo esemplare).

Rarissima. q.FdC 4.000

378

378 Medaglia 1735, Æ 41,73 g. Ø 48,6 mm. Coniata a Palermo. ***Per l'incoronazione di Carlo e il ritorno dei Regni di Napoli e di Sicilia all'autonomia dinastica*** (opus: Livio Vittorio Scheper). CAROLVS.D.G.VTRI. SIC.ET.HIER.REX.HISP.INF. Busto del Re laureato e corazzato a destra; nel taglio del braccio, L.V. SCH. Rv. PERACTIS.IMPERIIS.DECVS (*Condotti a termine gli impegni militari chiese la dignità desiderata*). Corona reale su ramo d'olivo e spada decussati; all'esergo, ƆICDCCXXXV. Ricciardi 1. D'Auria 2.

Molto rara. Spl 800

La leggenda del rovescio di questa medaglia e delle precedenti si riferisce ad un passo di Orazio, e precisamente al Carmina Liber IV: "*…nam tibi quodie portus alexandrea supplex et vacuam patefecit aulam fortuna lustro prospera tertio belli secundos reddidit exitus laudemque et optatum peractis imperiis decus arrogavit*."

379 (80%)

379 Medaglia 1735. Æ fuso 439,3 g. Ø 91 mm. ***Omaggio a Giuseppe Carillo de Albornoz duca di Montemar per il Regno conquistato*** (opus: Massimiliano Soldani, Vannel). IOS.CARILLO.DE.ALBORNOZ. DVX.DE.MONTEMAR Busto corazzato del Duca a destra; sotto, AN.MDCCXXXV. Rv. RECVPERATIS. La Vittoria alata con le corone di Spagna e delle Due Sicilie nella mano destra e quella di Milano nella sinistra, stante sopra un trofeo di armi dove sono raffigurati rispettivamente il cavallo rampante di Napoli e l'aquila di Palermo. Ricciardi (supplemento) 276 -1A. D'Auria 4 (questo esemplare).

Rarissima. Buon BB 1.800

Giuseppe Carillo de Albornoz, duca di Montemar, generale e comandante in capo dell'esercito spagnolo, aveva condotto vittoriosamente la guerra contro le truppe austriache conquistando il Regno di Napoli. Sbarcato a Livorno, giunse nel Regno in brevissimo tempo con tutto il suo esercito e presso Bitonto in Puglia ottenne una definitiva vittoria sconfiggendo le truppe austriache ivi schierate. Il Re Carlo di Borbone lo nominò, per i suoi meriti, comandante perpetuo di Castelnuovo in Napoli e duca di Bitonto.

380

380 Moneta-Medaglia 1738. AV 3,43 g. Ø 21,5 mm. Coniata a Dresda. ***Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia.*** CORONAM MERENTUR Due cuori fiammanti sopra ara votiva, coronati da braccio che fuoriesce dalle nuvole; in alto, il sole raggiante. Rv. CAROLI / UTRIUSQUE / SICILIÆ REGIS ET / MARIÆ AMALIÆ / REGIÆ POLONIÆ / PRINCIPIS SPON / SALIA DRESDÆ / ANNO / MDCCXXXVIII. Ricciardi 7. D'Auria 6 (questo esemplare). Molto rara. q.Spl 1.200

381 382 383

381 Medaglia 1738. AR 29,15 g. Ø 41 mm. Coniata a Dresda. ***Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia.*** (opus: Heinrich Peter Grosskurt). *CAROLUS UTRIUSQUE SICILIÆ REX * MARIA AMALIA REGIA POLONIÆ PRINCEPS* Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia; all'esergo, H.P.GROSKURT. Rv. CAROLI / UTRIUSQUE / SICILIÆ REGIS / ET MARIÆ AMALIÆ RE / GIÆ POLONIÆ PRINCIPIS / SPONSALIA / DRESDÆ / M.DCC.XXXVIII. Ricciardi 4. D'Auria 5 (questo esemplare). Rarissima. Più di Spl 1.600

382 Medaglia 1738. Æ 17,74 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia.*** (opus:?). PERMIXIT HEROES MDCCXXXVIII Stemmi accostati delle due Case, sormontati da corona reale. Rv. SURGAT / GENS AUREA / MUNDO entro cartella ornata. Ricciardi 8. D'Auria 9. Rarissima. q.BB 350

La leggenda del rovescio è presa da un passo della Egloca IV delle Bucoliche di Virgilio: "*…tu modo nascenti puero; quo ferrea primum desinet hac toto surget gens aurea mundo,* (risorga al mondo la nobile stirpe) *casta fave lucina tuus iam regnat Apollo"*. Anche in Jacopo Sannazzaro (1458 -1530) riscontriamo un passo simile: *"Silicet haec virgo, haec sunt Saturnia regna: haec nova progenies caelo descendit ab alto, progenies, per quam toto gens aurea mundo surget, et in mediis palmes florebit artistis "*.

383 Medaglia 1738. Æ 19,35 g. Ø 40,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia.*** (opus:?). CAROLVS AMALIA V.S.RR.P.P.FF. Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia. Rv. VENTURO | LÆTENTUR UT | OMNIA | SECLO | M.DCC.XXX. VIII. Ricciardi 9. D'Auria 10 (questo esemplare). Molto rara. q.Spl 500

La leggenda del rovescio è presa da un passo della Egloca IV delle Bucoliche di Virgilio:"*Aspice, venturo laetentur ut omnia saeculo …*(guarda come tutte le cose si allietino nel secolo che verrà)".

384

384 Medaglia 1738. Æ 34,77 g. Ø 41 mm. Coniata a Parigi. ***Felicitazioni di Luigi XV*** (opus: Jean Duvivier). LUD.XV.REX.CHRISTIANISS. Busto corazzato del Re Luigi XV a destra; sotto, nel taglio del braccio, DU VIVIER Rv. MAJESTAS DOMUS AUGUSTÆ. Il Re Carlo di Borbone stante a sinistra riceve da due figure turrite (Regno di Napoli e Regno di Sicilia) due scudi adornati con i gigli e con l'aquila coronata. All'esergo, RECEPTO UTRIUSQUE / SICILIÆ REGNO / MDCCXXXVIII. Ricciardi (supplemento) 277 D'Auria 11 (questo esemplare). Rarissima. Spl 300

385

385 Medaglia 1738. Metallo bianco 28,60 g. Ø 41,6 mm. Coniata a Vienna. ***Omaggio ad Antonio De Gennaro*** (opus: Johann Carl Hedlinger?). ANTONIVS MARIA DE GENNARO NEAPOLITANVS. Busto a destra del Maestro incisore. Rv. CAES.NVMISM. / SCALPTORI A CVBIC. / ACAD.AVGVSTAE NVM. / ET MONET.DIRECTORI / VIRO MERITIS SUIS / AC GENERIS ANTIQVI / CLARO NOBILITATE / AMICISSIME DICAT / I.C.HEDLINGER / EQVES. / MDCCXXXVIII. D'Auria 12 (questo esemplare). Rarissima. Spl 250

Antonio Maria De Gennaro, maestro incisore alla Zecca di Napoli durante il regno di Carlo, è raffigurato su questa medaglia dedicatagli dal più famoso artista di Schwyz, l'incisore Johann Carl Hedlinger, vissuto all'estero ed attivo presso le corti reali d'Europa, ed ammiratore del De Gennaro. Infatti nell'opera "EXPLICAT. DES MEDAILLES DU CHEV. HEDLINGER questa medaglia è riportata con la dedica ...Au Graveur du Cabinet Imperial, Directeur des monnaies e des Medailles, homme aussì distinguè par ses rares talens, que par la noblesse e l'anciennetè de sa race. Dediée comme un gage de l'attachement de son intime amì le Chevalier J. C. Hedlinger 1738.

386

386 Medaglia 1751. AR 33,63 g. Ø 41,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nascita del Principe Ferdinando*** (opus: Antonio de Gennaro). CAROLUS ET AMALIA UTR.SIC. ET HIER.REG. Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia; nel taglio del braccio del Re, De G. Rv. FOELICITAS MILITUM ET POPULORUM.MDCCLI. Stemmi delle due Case sormontati da corona reale. Ricciardi 11. D'Auria 13. Molto rara. q.Fdc 3.000

387

387 Medaglia 1751. Æ 31,1 g. Ø 42 mm. Coniata a Napoli. ***Per Istituzione della disciplina militare*** (opus: Antonio de Gennaro). CAR.D.G.UTR.SIC.ET HIER.REX. Busto corazzato del Re a destra; sotto, De G. Rv. TRANQUILLITAS MILITUM ET POPULORUM. Prospetto di un edificio; all'esergo, MDCCLI. Ricciardi - . D'Auria 16 (questo esemplare). Apparentemente unica. BB 1.000

388

388 Medaglia 1754. AR 40,75 g. Ø 45,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per le scoperte delle miniere calabro-sicule*** (opus: Ignazio De Aveta). CAROLVS ET AMALIA VTR.SIC.ET HIER.REG. Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia. Rv. PRIMVM.CALABRO.SICVLOQV'E VISCERE FOENVS. (*Il primo frutto dalle viscere della terra calabrese e siciliana*) Mercurio, col caduceo nella destra e una lampada nella sinistra è vicino ad un uomo sdraiato che con il braccio sinistro sorregge una cornucopia dalla quale fuoriescono i simboli convenzionali indicanti il carbone, il ferro, il rame ed il piombo. Sul suolo, attrezzi da minatore. All'esergo, IGN.DE AVETA.FECIT. / A.D.MDCCLIV Ricciardi 16. D'Auria 18 (queso esemplare).
Rarissima. q.Fdc 4.000

389

389 Medaglia 1755. Æ 26,92 g. Ø 40 mm. Coniata a Roma. ***Per il concordato fra il Re Carlo di Borbone e la Santa Sede*** (opus: Ottone Hamerani). BENED.XIV PONT.MAX.A.XV Busto del Papa a destra, con mozzetta e stola; sotto, O.HAMERANI. Rv. VOTA - PVBLICA Il Papa seduto in trono, con piviale e triregno, sorregge con la destra la croce; a sinistra una figura di donna tende la mano ad un soldato armato di lancia. Sullo sfondo, a sinistra, il cavallo sfrenato emblema di Napoli e, a destra, un vascello; all'esergo: RELIGIONE.AVSPICE / A.MDCCLV. Ricciardi 17. Bartolotti E755. Patrignani 83. D'Auria 19 (questo esemplare). Rara. Spl 200

Ferdinando IV di Borbone, 1759 – 1825. I periodo: 1759 – 1799.

390

390 Medaglia 1767. AR 26,21 g. Ø 42 mm. Coniata a Vienna. ***Per la morte di Maria Giuseppa Arciduchessa d'Austria fidanzata di Ferdinando IV di Borbone*** (opus: Anton Franz Widemann). M.JOSEPHA AVSTR.FERDIN.IV.VTR.SICIL.REGI. DESPONS.8 SEPT.1767 Busto dell'Arciduchessa a destra; sotto, WIDEMAN Rv. AD AETERNAS NVPTIAS DVCTA XV.OCT.MDCCLXVII. (*Condotta alle eterne nozze*) L'anima dell'Arciduchessa condotta sulle ali dell'Eternità; in basso, a destra, P.K. e, all'esergo, NATA XIX.MARTII / MDCCLI. Ricciardi 21. D'Auria 22.

Molto rara. Bella patina di medagliere, lieve colpo sul ciglio del dr. alle ore 5. Spl 1.200

391

391 Medaglia (1767). AR 39,30 g. Ø 42 mm. Coniata a Napoli. ***Per la continuazione della Casa Reale*** (opus: Bernard Perger). FERDINAN.IV D.G.SICILIARVM.ET.HIERVSA.REX Busto corazzato del Re a destra; sotto, PERGER. Rv. PERENNITATI DOMVS REGIÆ (*Alla continuazione della casa reale*) Genio stante di fronte, con fiaccola e corona nelle mani, presso una colonna su cui è raffigurata la Speranza; a terra una cornucopia e a sinistra un'ara fiammeggiante con il Sebeto. All'esergo, B.PERGER.F. Ricciardi 22. D'Auria 24 (questo esemplare). Estremamente rara. Patina di medagliere, q.Fdc 3.000

Ferdinando IV, nato il 12 gennaio del 1751 e terzogenito di Carlo di Borbone e di Maria Amalia di Sassonia, salì al trono nel 1759 all'età di otto anni, quando il padre succedette al trono di Spagna col nome di Carlo III. A causa della sua giovane età il governo venne affidato ad un Consiglio di Reggenza di cui facevano parte il Marchese Bernardo Tanucci ed il Principe di San Nicandro. Ferdinando IV uscì di tutela e assunse il potere Regio il 12 gennaio del 1767. Il rovescio di questa medaglia allude alla speranza della continuazione della casa Reale.

392 393

392 Medaglia 1768. AR 25,97 g. Ø 42 mm. Coniata a Vienna. ***Per le nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria*** (opus: Anton Franz Widemann). M.CAROLINA AUSTR.FERDINANDO IV.UTR.SICILIÆ REGI NUPTA Busto della Regina Maria Carolina a destra; sotto, A.WIDEMAN Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS (*Più forte nei legami vicendevoli*). Genio alato ed amorino presso un'ara sulla quale poggiano gli stemmi dei Borbone e degli Absburgo; all'esergo, NVPTIAE CELEBRATAE VINDOB / PROCVRATORE FERDINANDO / ARCH.AVST.VII. / APR / MDCCLXVIII. Ricciardi 23. D'Auria 25. Rara. Più di BB 800

393 Medaglia 1768. Metallo bianco 21,52 g. Ø 42 mm. Coniata a Vienna. ***Per le nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria*** (opus: Anton Franz Widemann). M.CAROLINA AUSTR.FERDINANDO IV.UTR.SICILIÆ REGI NUPTA Busto della Regina Maria Carolina a destra; sotto, A.WIDEMAN Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS (*Più forte nei legami vicendevoli*). Genio alato ed amorino presso un'ara sulla quale poggiano gli stemmi dei Borbone e degli Absburgo; all'esergo, NVPTIAE CELEBRATAE VINDOB / PROCVRATORE FERDINANDO / ARCH.AVST.VII. / APR / MDCCLXVIII. Ricciardi 23. D'Auria 25 (questo esemplare). Rara. Fdc 300

394

395

394 Gettone - medaglia 1768. AR 3,81 g. Ø 25,5 mm. Coniata a Vienna. ***Per le nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria*** (opus: Anton Franz Widemann). M.CAR.A.FERD.IV.UTR.SICI. RE.NUPTA Busto della Regina Maria Carolina a destra. Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS (*Più forte nei legami vicendevoli*). Genio alato ed amorino presso un'ara sulla quale poggiano gli stemmi dei Borbone e degli Absburgo; all'esergo, NUPT.CEL.VIN.PROCV. / FERD.A.A.7.APR. / 1768. Ricciardi 24. D'Auria 26 (questo esemplare). Molto rara. q.Spl 250

395 Gettone - medaglia 1768. AR 1,97 g. Ø 21 mm. Coniata a Vienna. ***Per le nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria*** (opus: Anton Franz Widemann). M.CAR.A.FERD.IV.UTR.SICI. RE.NUP Busto della Regina Maria Carolina a destra. Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS (*Più forte nei legami vicendevoli*). Genio alato ed amorino presso un'ara sulla quale poggiano gli stemmi dei Borbone e degli Asburgo; all'esergo, NUPT.CEL.VIN.PROCV. / FERD.A.A.7.APR. / 1768. Ricciardi 25. D'Auria 27 (questo esemplare). q.Fdc 200

397

396

396

396 Medaglia 1771. Æ 53,73 g. Ø 49,3 mm. Coniata a Napoli. ***Omaggio a Bernardo Tanucci*** (opus: Bernard Perger). BERNARDUS TANUSIUS.IUL.F. Busto del Tanucci a destra; all'esergo, PERGER. Rv. VERITATE ET CONSTANTIA La Giustizia seduta incorona la Verità e la Costanza, quest'ultima appoggiata ad un fusto di colonna. Sulla base del trono, B.PERGER. e, all'esergo, MDCCLXXI. Ricciardi 27. D'Auria 29 (questo esemplare). Estremamente rara. q.Fdc 1.800

Bernardo Tanucci nacque a Stia il 20 febbraio 1698. Entrò al servizio di Carlo di Borbone, duca di Parma, su raccomandazione di Cosimo III granduca di Toscana, e seguì il Borbone quando questi si insediò nel regno di Napoli nel 1734. Venne nominato ministro della giustizia e successivamente ministro degli esteri. Dal 1759 fu l'ispiratore del consiglio di reggenza durante la minore età di Ferdinando IV e, quando il re maggiorenne ebbe nel 1767 la responsabilità dello Stato ,venne nominato primo segretario. Come ministro si adoperò per abolire i privilegi feudali, inimicandosi la nobiltà locale, che approfittò dell'ascesa al trono di Ferdinando per ridimensionarne il ruolo. Con il 1768 entrò in conflitto con la famiglia reale e nel 1777 venne allontanato da corte, ritirandosi a vita privata. Il marchese Tanucci fu uomo di vasta dottrina e dalle idee moderne e coraggiose e se la sua politica non ottenne i risultati sperati fu per la struttura del regno di Napoli eperché i tempi non erano ancora maturi.

397 Medaglia 1772. AR 6,11 g. Ø 26 mm. Coniata a Madrid. ***Per la nascita della primogenita Principessa Maria Teresa*** (opus:?). CAROLVS III.HISPA.REX Busto corazzato del Re a destra. Rv. OB / PRIMAM REG / PROLEM / GRATVLATIO. /MISSILIA / POPVLO NEAPOL. / MDCCLXXII (*Congratulazioni e doni al popolo napoletano per la prima prole reale*). Ricciardi 32. D'Auria 33.
Molto rara. q.Spl 500

398

398 Medaglia 1772. Æ 59,91 g. Ø 53,7 mm. Coniata a Palermo. ***Per la costruzione dell'Albergo dei Poveri in Palermo*** (opus: Pietro Balzar). CAROLVS.HISPAN.ET.FERDINANDVS.SICILIAE.REGES Busti affiancati a destra di Carlo III e di Ferdinando IV; sotto, PETRVS BALZAR ROMANVS. Rv. VT.ERVAT.A.MORTE. ANIMAS.EOR.ET.ALAT.EOS.IN.FAME Prospetto dell'edificio e del piazzale; all'esergo, IN.NOVVM.REGIA.LARGITATE / DIVERSORIVM.PANORMI / EXSTRVCTVM.PAVPERES / INDVCTI.ANNO / MDCCLXXII. Ricciardi 34. D'Auria 34 (questo esemplare).
Rara. q.Fdc 600

399 Medaglia (1775). Æ fuso 186,86 g. Ø 83 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nascita di Carlo Tito*** (opus: Thomas Solari). HINC. Una figura di donna turrita con una colomba nella mano sinistra; sul fondo, un edificio. All'esergo, in incuso, THO.SOLARI.F. Rv PRID.NON.IAN / CASERTAE Scritta nel campo su due righe. Ricciardi 15 var. D'Auria 36 var. Apparentemente inedita. Buon BB 1.500

400 Medaglia 1777. Æ 117,73 g. Ø 69,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nascita del Principe Francesco (I)*** (opus: Henri François Brandt). FERDINANDVS IV ET MAR.CAROLINA Busti affiancati a destra di Ferdinando IV e di Maria Carolina; sotto, BRANDT.F. Rv. PRIMVM IMPERII FVNDAMENTVM *(Primo fondamento dell'Impero).* Figura muliebre (l'Abbondanza), stante di fronte, tiene per mano un bambino; a destra, il Sebeto seduto a terra. All'esergo, NEAP.CIƆIƆCCLXXVII. Ricciardi 35. D'Auria 37 (questo esemplare). Estremamente rara. Buon BB 1.500

Questa medaglia è conosciuta in pochi esemplari e alcuni, come quello qui offerto, sono assemblati con due parti, una per il dritto e l'altra per il rovescio, poi saldate assieme. Evidentemente per delle difficoltà sopraggiunte o ad altri problemi meccanici riscontrati nella zecca venne ritenuto valido anche questo sistema.

401

401 Medaglia 1779. AR 34,19 g. Ø 43 mm. Coniata a Palermo. ***Per la fondazione della Reale Accademia degli studi di Palermo*** (opus: Tommaso Mercandetti). FERDINANDVS IV ET MAR CAROLINA Busti affiancati a destra di Ferdinando IV e di Maria Carolina; sotto, T.MERCANDET.F. Rv. DEO PATRIÆ AC BONIS ARTIBUS (*Al Dio della patria e alle buone arti*) Minerva seduta, armata di lancia e scudo, fra bandiere, disegni di fortezze e strumenti di misurazioni; a sinistra sfera armillare con la rappresentazione dell'Italia e ramo d'olivo sopra un piedistallo, a terra simboli diversi. Sullo scudo di Minerva, COLLEGI / FERDINAN / MVNVS *(Dono del collegio Ferdinandeo)* e, all'esergo, T.MERCANDETTI FECE / A 1779. Ricciardi 36. D'Auria 38 (questo esemplare).

Estremamente rara. Impercettibili segnetti sul volto del sovrano, altrimenti Spl 2.000

402

402 Medaglia 1784. Æ 129,01 g. Ø 74 mm. Coniata a Napoli. ***In memoria di Livia Doria Carafa*** (opus: Bernard Perger). LIVIA.AB.AVRIA.KARAFA.S.R.I.ET.AMPHISSIENSIVM.PRINC. Busto della Principessa a destra; sotto, RAPTA.IV.KAL.FEB. / CIↃIↃCCLXXVIIII.AN.N.XXXIIII. Rv. DILEXIT La Carità seduta stringe Imeneo al fianco e dona ai poveri, presso di lei, delle monete. Al suo fianco, in piedi, la Religione le indica nel cielo un'aquila con due aquilotti fra gli artigli, in alto tre stelle e l'emblema del sole. Ai suoi piedi: una face accesa, una lira, il giogo, e B.P.F.(Bernardo Perger Fecit). All' esergo, CONIVGALIS MONVMENTVM / AMORIS. Ricciardi - . D'Auria 41 (questo esemplare).

Molto rara. Spl 600

403

403 Medaglia 1785. Æ 38,06 g. Ø 46 mm. ***Per il viaggio dei Sovrani in Etruria*** (opus: Giovanni Zanobio Weber). FERDINANDVS.IV.SICILIARVM.REX Busto corazzato del Re a destra; sotto, I.VEBER. Rv. COGNATI.REGES (*I Re cognati*) Rappresentazione dell'incontro dei Reali con la famiglia ducale di Toscana al loro arrivo a Livorno; sullo sfondo il porto con le navi ancorate; all'esergo, FAVSTO.IN.HETR / ADVENTV / 1785 (*Nel fausto arrivo in Etruria*). Ricciardi 38. D'Auria 43 (questo esemplare).

Molto rara. q.Spl 800

404

404 Medaglia 1785. Piombo 35,44 g. Ø 46 mm. ***Per il viaggio dei Sovrani in Etruria*** (opus: Giovanni Zanobio Weber). FERDINANDVS.IV.SICILIARVM.REX Busto corazzato del Re a destra; sotto, I.VEBER. Rv. COGNATI.REGES (*I Re cognati*) Rappresentazione dell'incontro dei Reali con la famiglia Ducale di Toscana al loro arrivo a Livorno; sullo sfondo il porto con le navi ancorate; all'esergo, FAVSTO.IN.HETR / ADVENTV / 1785 (*Nel fausto arrivo in Etruria*). Ricciardi 38. D'Auria 43.

Estremamente rara. Buon BB 400

405

405 Medaglia 1785. Æ 45,91 g. Ø 45 mm. ***Per il viaggio dei Sovrani in Etruria*** (opus: Giovanni Zanobio Weber). M.CAROLINA.A.AVSTR.SICIL.REGINA Busto della Regina in abito regale a destra; sotto, I.VEBER Rv. IVNGIMVS.HOSPITIO.DEXTRAS (*Congiungemmo le destre nell'ospitalità*). Quattro personaggi reali stanti a destra; nel campo a destra l'Arno seduto e, sullo sfondo, veduta della città di Firenze. All'esergo, NEAP.R.R.IN.HETR / ADVENTVS / 1785. Ricciardi 39. D'Auria 44 (questo esemplare).

Rarissima. Conservazione eccezionale. Spl 1.200

406

406 Medaglia 1786. AR 66,61 g. Ø 52,5 mm. Coniata a Palermo. ***Per l'istituzione dei premi nell'Università di Palermo*** (opus: ?). FERDINANDVS.D.G.SICIL.ET HIER.REX Busto corazzato del Re a destra. Rv. Rami di palma annodati entro cui IN.PANORMITANA / STVDIORVM.ACADEMIA /AVDITORIBVS.REGIA / LARGITATE.PRAEMIA /CONSTITVTA / ANNO.MDCCLXXXVI. (*Premi agli uditori nella Reale Accademia degli studi di Palermo per regia munificenza*). Ricciardi 40. D'Auria 45 (questo esemplare).

Estremamente rara. Con appiccagnolo. Spl 2.000

407

407 Medaglia 1790. AR 43,66 g. Ø 48,4 mm. Coniata a Vienna. ***Per la presenza dei Reali di Napoli all'incoronazione dell'Imperatore d'Austria Leopoldo II*** (opus:Johann Nepomuk Wirt). FERDINANDVS. IV.VTR.SIC.REX.M.CAROLINA.REG.ARCHID.AUSTR. Busti affiancati a destra di Ferdinando IV e di Maria Carolina; sotto, I.N.WIRT.F. Rv. FELIX.ADVENTVS.AD.SACR. INAVGVRAT.LEOP.II.AVG. POSON. Il Danubio sdraiato a destra con cornucopia nella mano; a destra una figura turrita con il labaro che sacrifica con una patera su di un'ara accesa. Sul fronte dell'ara lo scudo d'Ungheria sormontato dalla scritta IV.ID.NOV.MDCCXC. Sul labaro, PANNONIA / LAETA. In basso a sinistra, sotto il Danubio, W.(Wirt). All'esergo, EX.DECRETO.STAT.ET.ORDIN. / HVNGARIAE. Ricciardi 42. D'Auria 46 (questo esemplare).

Molto rara. q.Fdc 1.200

408

408 Medaglia (1790). Æ 124,23 g. Ø 68 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio ai professori delle Belle Arti*** (opus: Nicola Morghen). FERDINANDVS.IV.DEI GR.VTRIVSQ.SIC.ET HIER.REX Busto corazzato del Re a destra. Rv. IPSIS.PRÆCIPUE.DUCTORIBUS.ADDIT.HONORES Minerva galeata seduta a sinistra con la lancia e lo scudo ornato con una gorgone; per terra ed intorno, una civetta, la sfera armillare, una cornucopia, una roncola con fascio di spighe, un caduceo, un timone di nave, una bilancia, una spada ed un fascio littorio. Ricciardi 51. D'Auria 48. Molto rara. Colpetti sul bordo, BB 800

409

409 Medaglia 1792. Æ 108,73 g. Ø 67 mm. Coniata a Napoli. ***Per la fondazione della Scuola di disegno in Palermo*** (opus: Nicola Morghen). FERDINANDVS IV.DEI GR.VTRIVSQ.SIC.ET HIER.REX Busto corazzato del Re a sinistra; nel taglio del braccio, N.MOR. e in quello del busto, 1790. Rv. SEMPER HONOS NOMENQ.TVVM LAVDESQ.MANEBVNT (*Sempre rimarranno il tuo nome e le tue lodi*). La Pittura seduta a sinistra, la Scultura al centro poggiata ad un cippo sul quale è il busto di Giove, e a destra l'Architettura in ginocchio traccia un cerchio col compasso. All'esergo in un cartiglio, NIC.MORGHEN / 1792. Ricciardi 47. D'Auria 52 (questo esemplare). Rarissima. Spl 1.500

La leggenda del rovescio di questa medaglia è tratta da un passo dell'Egloga Quinta di Virgilio "...Dum iuga montis aper, fluvios dum piscis amabit dumque thymo pascentur apes, dum rore cicadae, semper honos nomenque tuum laudesque manebunt. Ut Baccho Cererique, tibi sic vota quotannis Agricolae facient: damnabis tu quoque votis". Il conio del dritto è datato 1790, mentre quello del rovescio reca la data del 1792. La medaglia è firmata dal Morghen sia al dritto sia al rovescio.

410

410 Medaglia 1796. Æ 82,59 g. Ø 60,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la spedizione delle truppe napoletane in Lombardia contro l'esercito della Repubblica Francese*** (Nicola Morghen). FERDINAN.IV UTRI.SICILIÆ.REX P.F.A. Busto a destra del Re, con elmo corinzio ornato di una sirena con una corona ed un ramo di alloro. Rv. Rami di palma annodati in basso; nel campo, FIDEI / REGIÆ DOMVS / PATRIÆ / PROPUGNATORI / OB / EGREGIA FACTA. (*I difensori della fedeltà della Real casa della patria per imprese illustri*). In basso, ÆR.VULG.AN./ MDCCXCVI e, sotto la legatura dei rami, N.M. Ricciardi 49. Van Heiden 272. D'Auria 54 (questo esemplare). Estremamente rara. Fdc 4.000

411

411 Medaglia 1797. AR 178 g. Ø 71,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze del Duca di Calabria Principe Francesco con Maria Clementina d'Austria*** (opus: Domenico Perger). FRANCISCUS FERDINANDI IV.M.CLEMENTINA LEOPOLDI II.F. Busti affiancati a destra del Duca di Calabria e della Duchessa; sotto, SPES ALTERA / REGNI e, nel taglio del braccio, D.PERGER. Rv. FELIX FAVSTVMQUE SIT (*Che sia felice e fausto*). Minerva seduta a sinistra, tiene una lancia e uno scudo, al centro Cupido con l'arco ed un giglio nella mano, rivolto verso un Genio alato che nei pressi di un'ara è intento ad accendere il fuoco propiziatorio; dalle fiamme si libera la fenice. Sul fronte dell'ara, il toro cornupeta e le lettere ΙΙΟΥΛ (Puglia). A destra Cerere seduta e davanti a lei tre fanciulli offerenti. Sullo sfondo la spiaggia di Manfredonia, le pendici del Gargano, greggi al pascolo, il Lago Salato, le isole Tremiti, quattro navi e nel cielo stormo di uccelli che scende verso terra. All'esergo, ÆR.VULGAR / ANN.MDCCXCVII. Ricciardi 54. D'Auria 56.
Rarissima. Due fori di sospensione sul bordo a ore 6 e 12,
presumibilmente per farla ruotare e mostrarne i due lati.
Leggerissimi colpetti sul bordo, Spl 5.000

412

412 Medaglia 1797. Æ dorato 133,35 g. Ø 71,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze del Duca di Calabria Principe Francesco con Maria Clementina d'Austria*** (opus: Domenico Perger). FRANCISCUS FERDINANDI IV.M.CLEMENTINA LEOPOLDI II.F. Busti affiancati del Duca di Calabria e della Duchessa a destra; sotto, SPES ALTERA / REGNI e, nel taglio del braccio, D.PERGER. Rv. FELIX FAVSTVMQUE SIT (*Che sia felice e fausto*). Minerva seduta a sinistra, tiene una lancia e uno scudo, al centro Cupido con l'arco ed un giglio nella mano, rivolto verso un Genio alato che nei pressi di un'ara è intento ad accendere il fuoco propiziatorio; dalle fiamme si libera la fenice. Sul fronte dell'ara, il toro cornupeta e le lettere ΙΙΟΥΛ (Puglia). A destra Cerere seduta e davanti a lei tre fanciulli offerenti. Sullo sfondo la spiaggia di Manfredonia, le pendici del Gargano, greggi al pascolo, il Lago Salato, le isole Tremiti, quattro navi e nel cielo stormo di uccelli che scende verso terra. All'esergo, ÆR.VULGAR / ANN.MDCCXCVII. Ricciardi 54. D'Auria 56. Molto rara. Colpi sul bordo, buon BB 1.000

413

413 Medaglia 1797. AR 22,03 g. Ø 36,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la ricompensa di atti al valore militare.*** (opus:?). FERDINANDUS IV UTRIUSQ.SICILIAE REX P.F.A. Busto corazzato del Re a destra con elmo piumato. Rv. MILITIBUS BENE DE REGE AC PATRIA MERITIS (*Ai soldati per meriti verso il Re e la Patria).* Figura muliebre stante a sinistra incorona un guerriero galeato e armato di lancia e scudo; all'esergo, Æ.V.A./ MDCCXCVII. Ricciardi 56. D'Auria 57.
Molto rara. Con Appiccagnolo. q.Spl / Spl 1.000

Questa medaglia, emessa nel 1797, è stata erroneamente attribuita ai fatti accaduti nel 1798 e precisamente alla spedizione delle truppe napoletane mandate in soccorso della Santa Sede Apostolica. E' opportuno assegnarla al vero motivo

Ferdinando IV di Borbone, II periodo, 1799 – 1805.

414

414 Medaglia uniface s.d. AR 23,84 g. Ø 46,00 mm. Coniata a Napoli. ***Ritorno a Napoli di Ferdinando IV dopo la Repubblica Napoletana*** (opus:?). S. Gennaro, stante sulle nuvole, pone la corona regale sulla testa di Ferdinando IV. Ricciardi - . D'Auria - . Apparentemente unica. Spl 2.000

Il ritratto del sovrano colloca questa medaglia tra il 1795 ed il 1802. La rappresentazione potrebbe alludere al ritorno, grazie all'intervento di San Gennaro, di Ferdinando IV sul trono dopo la Repubblica Napolitana.

415

415 Medaglia 1799. Æ 59,96 g. Ø 48 mm. Coniata a Napoli. ***Per il Re Ferdinando IV ristabilito sul trono dopo la sconfitta della Repubblica Napoletana (***opus: Conrad Heinrich Kuchler). FERDINAN.IV D:G.SICILIAR.ET HIE.REX. Busto corazzato del Re a destra, sotto il busto, C.H.K. (Corrad Heinrich Kuchler; medaglista di origine fiamminga). Rv. PER MEZZO DELLA DIVINA PROVVIDENZA DELLE / DI LUI VIRTU DELLA FEDE & ENERGIA DEL SUO POPOLO / DEL VALORE DE' SUOI ALLEATI ED IN / PARTICOLARE GL'INGLESI GLORIOSTE / RISTABILITO SUL TRONO. / LI 10.LUGLIO.1799. In basso a destra, K. Veduta di Napoli con Castel Sant'Elmo; nella rada vascello inglese. In primo piano due gruppi di persone, sulla sinistra le milizie della Santa Fede capitanate dal Cardinale Ruffo, inseguono i giacobini in fuga verso destra. In alto al centro una vittoria alata che dà fiato ad una tromba e sorregge un medaglione col ritratto dell'Ammiraglio Nelson. Intorno al ritratto la leggenda: HOR.NELSON DUCA BRONTI. Ricciardi 59. B.H.M. 479. D'Auria 61 (questo esemplare). q.Fdc 650

La frase " GLORIOSTE RISTABILITO SUL TRONO" va interpretata "GLORIOS(AMEN)TE RISTABILITO SUL TRONO". In passato era riportata con " CLORIOSTE" ma la lettura attenta al microscopio di un esemplare di splendida conservazione ha fugato ogni dubbio. Nella corrispondenza degli ultimi momenti della Repubblica Partenopea fra la Regina Carolina ed il Cardinale Ruffo, spesso è stato usato l'avverbio "gloriosamente".

416 416

416 Medaglia 1800. AR 30,58 g. Ø 40,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per ricompensa militare ai volontari in Sicilia*** (opus: fratelli Costanza). San Ferdinando stante all'eroica rivolto verso destra nell'atto di offrire una corona di alloro; all'esergo, COSTANZA F. Rv. FIDEI / ET / MERITO. Ricciardi 64. D'Auria 63 (questo esemplare). Della più grande rarità. q.Fdc 20.000

Insigne Real Ordine di San Ferdinando e del Merito. Fu istituito il 1 Aprile 1800 da Ferdinando IV Re di Napoli e Sicilia per ricompensare coloro i quali avevano reso importantissimi servizi e dato straordinaria prova di fedeltà al Capo della Casa Reale ed alla Reale Famiglia. Nel 1810 il Re ne riformò gli Statuti. L'Ordine è diviso in tre Classi: Cavalieri di Gran Croce, con fascia, croce e placca; Cavalieri Commendatori, con nastro da collo e croce; Cavalieri, con nastro e croce alla bottoniera.Vi sono poi i Decorati di medaglia d'oro e d'argento,quale ricompensa militare (Decreto del 23 luglio 1810). L'attuale Gran Maestro è S.A.R. il Principe Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro.

417

417 Medaglia 1801. AR 149,29 g. Ø 72 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'annuncio dell'arrivo del Principe ereditario e di sua moglie a Napoli*** (opus: Domenico Perger). FRANCISCUS FERDINANDI IV.M.CLEMENTINA LEOPOLDI II.F. Busti affiancati a destra del Duca di Calabria e della Duchessa; nel taglio del braccio, D.PERGER e, all'esergo, ADVENTUI FELICISSIMO / OPTIMORUM PRINCIPUM. Rv. SOLIS NUNCIA (*Sta per nascere il sole*). L'Aurora con fiaccola accesa nella sinistra, indica il sole che sorge. All'esergo, ÆR.VULG.AN.MDCCCI. Ricciardi 66. D'Auria 66 (questo esemplare).
Rarissima. Più di Spl 5.000

418

418 Medaglia 1802. Æ 30,19 g. Ø 43,4 mm. Coniata a Napoli. ***Per la premiazione delle arti nel Regno*** (opus:?). FERDINAND.IV.SICIL.REX P.F.A.ARTIVM FAVTOR Busto corazzato del Re a destra. Rv. Rami di palma annodati; nel campo, HONOS / ALIT ARTES / OMNESQVE INCENDVNTVR / AD / STVDIA GLORIA / MDCCCII (*L'onore alimenta le arti e tutti sono spinti agli studi per la gloria*). Ricciardi 70. D'Auria 69. Rarissima. q.Fdc 1.000

Sul dritto di questa medaglia non si vede la firma dell'incisore a causa della rottura del conio, ma certamente è attribuibile al Morghen in virtù di un'altra dello stesso anno e riguardante gli stessi avvenimenti (vedi d'Auria n.70) firmata da questo Maestro incisore. La leggenda del rovescio si riferisce ad un passo di Cicerone e precisamente: "TUSCULANAE DISPUTATIONES" 1,1 - 6 (Proomium). AN CENSEMUS, SI FABIO, NOBILISSIMO HOMINI, LAUDI DATUM ESSET, QUOD PINGERET, NON MULTOS ETIAM APUD NOS FUTUROS POLYCLITOS ET PARRHASIOS FUISSE? HONOS ALIT ARTES, OMNESQUE INCENDUNTUR AD STUDIA GLORIA, IACENT EA SEMPER, QUAE APUD QUOSQUE IMPROBANTUR...

419

419 Medaglia 1806. AR 30,38 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per i difensori di Gaeta assediata dalle truppe francesi*** (opus: fratelli Costanza). FERDINANDUS.IV.D.G.SICILIARUM.REX. Busto corazzato del Re a destra con elmo radiato, sormontato da drago e coronato di fronde di quercia; in basso, FF.C.S. (fratelli Costanza). Rv. MERITO ET FIDEI CAJETÆ DEFENSORUM. 1806. Veduta di Gaeta con la torre Orlando, parte delle fortificazioni e quattro navi intente a cannoneggiare la fortezza, mentre una quinta, più grande, rimane alla fonda. Ricciardi 71. D'Auria 71 (questo esemplare).

Estremamente rara. Più di Spl 12.000

Giuseppe Napoleone, 1806 – 1808.

420

420 Medaglia 1806. AR 36,57 g. Ø 40,5 mm. Coniata a Parigi. ***L'Imperatore Napoleone conquista il Regno di Napoli*** (opus: Jean-Pierre Droz e Nicolas Gui Antoine Brenet). NAPOLEON EMP.ET ROI. Testa laureata dell'Imperatore a destra; sotto, DROZ FECIT. All'esergo, DENON DIREXT / M.DCCC.VI. Rv. Toro androcefalo verso destra, coronato da Vittoria alata; sotto, un piccolo busto di Vulcano rivolto a destra. All'esergo, CONQUETE DE NAPLES / MDCCCVI. Al di sopra dell'esergo, circolarmente a sinistra, BRENET F. e a destra, DENON D. Ricciardi 72. Siciliano 1. Julius 1556. Essling 1129. D'Auria 72 (questo esemplare). Molto rara. Fdc 700

421

421 Medaglia 1806. Ferro fuso 177,45 g. Ø 80 mm. ***Per il III corpo d'armata francese in Calabria*** (opus:?). REYNIER.COMM.LE 3.CORPS D'ARME'E EN CALABRE Il Generale Reynier a cavallo verso destra con la sciabola in mano. Rv. LES FOUR / NEAUX / ET USINES / MONGIANA / 27 IUIN 180. Ricciardi 73 Siciliano 4. Julius -. Bramsen - . Essling 1135. D'Auria 74. Estremamente rara. MB 800

422

422 Medaglia 1808. Æ 26,98 g. Ø 41,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'arrivo a Napoli della Regina Giulia Maria*** (opus:?). IOSEPHVS NAPOLEO IVLIA MARIA. Teste affiancate a destra del Re e della Regina. EFFRAENIS PARET. (*Appare sfrenato*) Il cavallo sfrenato, emblema di Napoli. All'esergo, ADVENTVI REGINAE EXPECTATISSIMO / O.P.Q.N. / ANNO REGNI III Ricciardi 77. Siciliano 8. Julius 1887. Bramsen 719. Essling 2544. D'Auria 76 (questo esemplare). Rara. q.Fdc 600

423

423 Medaglia 1808. Æ 53,41 g. Ø 43,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'arrivo a Napoli della Regina Giulia Maria*** (opus: Le Pajot). IOSEPHUS NAPOLEO IULIA MARIA Teste affiancate a destra del Re e della Regina; sotto, LE.PAJOT S. Rv. EFFRAENIS PARET Il cavallo sfrenato, emblema di Napoli; all'esergo, ADVENTUI REGINAE EXPECTATISSIMO / O.P.Q.N. / ANNO REGNI III. Ricciardi -. Siciliano 9. Julius 1888. Bramsen - . Essling 2545. D'Auria 77. Molto rara. Spl 800

La medaglia è del tutto identica alla precedente ma di stile completamente diverso (meno accademico e più marcato nei volumi), ed è firmata dall'incisore Le Pajot.

424

424 Medaglia 1808. Æ argentato 35,51 g. Ø 44,4 mm. ***Omaggio di Francesco Daniele a Giuseppe Bonaparte*** (opus:?). IOS.NAPOLEO HISPANIAR.ET INDIAR.REX CATHOL. Busto a sinistra; sotto, CIƆIƆCCCVIII Rv. ORBE MEO Il Sole che si leva sul mare illuminando un lembo di terra. Circolarmente, F.DANIEL GRATI ANIMI CAUSSA Ricciardi - . Siciliano 10. Julius 1892. Bramsen 722. Essling 1207. D'Auria 78 (questo esemplare). Rarissima. Colpi sul bordo, q.Spl 300

Gioacchino Murat, 1808 – 1815.

425

425 Medaglia 1808. Æ 102,97 g. Ø 61 mm. Coniata a Napoli. ***Per la presa di Capri e la liberazione dell'isola dal dominio inglese*** (opus: Louis Jaley). GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE. Busto

del Re in divisa militare a sinistra; sul petto, la decorazione della Legione d'onore con la scritta: HONNEUR ET PATRIE e altra dell'Ordine delle Due Sicilie con la Trinacria. Nel taglio del braccio, JALEY.FECIT. / ANNO MDCCCXI. Rv. AUUENIMENTO AL REGNO PRESA DI CAPRI 1808 Veduta dell'isola dal mare, nuvole di fumo si alzano dai forti in fiamme sulle alture, in primo piano la flotta. Ricciardi 79. Siciliano 21. Julius 1941/3. Bramsen 755. D'Auria 79 (questo esemplare).

Molto rara. Conservazione eccezionale, Fdc 3.000

426

426 Medaglia 1808. AR 6,38 g. Ø 23 mm. ***In onore di Carolina Murat*** (opus: Nicolas Gui Antoine Brenet). ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΑΡΟΛΙΝΗ Testa della Regina a destra, con le fattezze della ninfa Partenope; all'esergo, BP (Brenet). Rv. Toro androcefalo coronato da vittoria alata. In alto, APE (1808 in numeri greci A=1, P=80, E=8) In basso, DEN. (Denon) e all'esergo, ΝΕΟΠΟΛΙΤΟΝ. Ricciardi 80. Siciliano 11. Julius 1980. Bramsen 772. Essling 2543. D'Auria 81 (questo esemplare).

Rara. Bella patina di medagliere, Spl 300

427

427 Medaglia (1808). AR 7,78 g. Ø 26,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'arrivo della Regina Carolina Murat*** (opus:?). Testa del Re a sinistra. Rv. Una Venere (Carolina Annunziata?) danzante e svolazzante regge un velo gonfiato dal vento. Ricciardi 92. Siciliano 34. Julius 2583. Bramsen 1202. Essling -. D'Auria 85 (questo esemplare). Rarissima. Irregolarità sul bordo, Spl 1.000

428

428 Medaglia (1808). Æ 9,61 g. Ø 26,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'arrivo della Regina Carolina Murat*** (opus:?). Testa del Re a sinistra. Rv. Una Venere (Carolina Annunziata?) danzante e svolazzante regge un velo gonfiato dal vento.. Ricciardi 92. Siciliano 34. Julius 2583. Bramsen 1202. Essling -. D'Auria 85.

Estremamente rara. MB 100

429

429 Medaglia 1809. Æ argentato 20,36 g. Ø 37,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nuova piazza Murat di fronte al Palazzo Reale*** (opus:?). GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa del Re a sinistra. Rv. VOTI PUBBLICI / PER LA NUOVA PIAZZA / MURAT / NEL GIORNO NATALIZIO / DEI NOSTRI AUGUSTI / LI 25.MARZO 1809. / ANNO I. DEL REGNO. Ricciardi 81. Siciliano 22. Julius 2067/9. Bramsen 841. Essling 2552. D'Auria 86. Estremamente rara. Spl 600

430

430 Medaglia 1809. Æ 23,42 g. Ø 26,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nuova piazza Murat di fronte al Palazzo Reale*** (opus:?). GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa del Re a sinistra. Rv. VOTI PUBBLICI / PER LA NUOVA PIAZZA / MURAT / NEL GIORNO NATALIZIO / DEI NOSTRI AUGUSTI / LI 25.MARZO 1809. / ANNO I. DEL REGNO. Ricciardi 81. Siciliano 22. Julius 2067/9. Bramsen 841. Essling 2552. D'Auria 86 (questo esemplare). Rara. q.Fdc 600

431

431 Medaglia 1809. AR 15,14 g. Ø 37,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per la distribuzione delle bandiere alle Legioni Provinciali*** (opus:?). GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa del Re a sinistra. Rv. ALLE LEGIONI PROVINCIALI LI 26 MARZO 1809. Corona reale su fascio di bandiere. Sulla prima di sinistra, SICUREZZA e, sull'ultima a destra, INTERNA. Ricciardi 82. Siciliano 23. Julius 2071/2. Bramsen 842. Essling 2550. D'Auria 87 (questo esemplare).
Molto rara. Conservazione eccezionale, Fdc 1.400

432

432 Medaglia 1809. Æ 22,77 g. Ø 37,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per la distribuzione delle bandiere alle Legioni Provinciali*** (?). GIOACCHINO NAPOL.RE DELLE DUE SICIL. Testa del Re a sinistra. Rv. ALLE LEGIONI PROVINCIALI LI 26 MARZO 1809. Corona reale su fascio di bandiere. Sulla prima di sinistra, SICUREZZA e, sull'ultima a destra, INTERNA. Ricciardi 82. Siciliano 23. Julius 2071/2. Bramsen 842. Essling 2550. D'Auria 87. Rara. q.Fdc 600

433

433 Medaglia 1809. AR 39,83 g. Ø 41,5 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita del Re all'Accademia di Belle Arti di Francia in Roma*** (opus: G.G. Lethiere e N.P. Tioler). JOACHIM / NAPOLEON / VISITE L'ACADEMIE / DES BEAUX ARTS / A ROME / LE 16 9. BRE / 1809. Ghirlanda d' alloro che racchiude la leggenda. Rv. Prospetto di Villa Medici. Nel giro, ACAD.IMP.DES Bx. ARTS DE FR. A ROME. e, all'esergo, la lupa con Remo e Romolo; da un lato, GG LETHIERE / DIRECTEUR. e, dall'altro, N.P.THIOLIER. / F.1808. Ricciardi 84. Siciliano 26. Julius 2157. Bramsen 881. Essling 2551. D'Auria 91 (questo esemplare).
Rarissima. Tracce di abrasione sul bordo, altrimenti Spl 250

434

434 Medaglia 1809. Æ 30,44 g. Ø 41,5 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita del Re all'Accademia di Belle Arti di Francia in Roma*** (opus: G.G. Lethiere e N.P. Tioler). JOACHIM / NAPOLEON / VISITE L'ACADEMIE / DES BEAUX ARTS / A ROME / LE 16 9. BRE / 1809. Ghirlanda d' alloro che racchiude la leggenda. Rv. Prospetto di Villa Medici. Nel giro, ACAD.IMP.DES Bx. ARTS DE FR. A ROME. e, all'esergo, la lupa con Remo e Romolo; da un lato, GG LETHIERE / DIRECTEUR. e, dall'altro, N.P.THIOLIER. / F.1808. Ricciardi 84. Siciliano 26. Julius 2157. Bramsen 881. Essling 2551. D'Auria 91.
Rara. Spl 100

Di questa medaglia e della precedente non sono conosciuti esemplari coevi, ma esclusivamente emissioni postume.

435

435 Medaglia (1809). Æ 18,54 g. Ø 34 mm. Coniata a Napoli. ***Premio per meriti militari a Napoli*** (opus:?). GIOACCHINO NAPOLEONE Testa del Re a sinistra. Rv. Rami di alloro annodati; nel campo, ONORE / AL / MERITO. Ricciardi 96. Siciliano. 55. Julius 2176. Essling 2549. Bramsen 896. D'Auria 92 (questo esemplare). Molto rara. q.Fdc 700

Con questa medaglia furono ricompensati anche gli atti di valore delle truppe napoletane nelle campagne del 1812, 1813, 1815 in Russia.

436

436 Medaglia 1811. AR 41,89 g. Ø 43,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio alle esposizioni di Belle Arti e delle Manifatture*** (opus:?). IOACHINVS NAPOLEO NEAP.ET SICILIAE REX Testa del Re a sinistra. Rv. SIC ARTIBVS VENIT HONOS Minerva galeata, seduta a sinistra, posa con la destra una corona di alloro su di un tripode e poggia l'avambraccio sinistro su di uno scudo; all'esergo, MDCCCXI. Ricciardi 86. Siciliano 28. Julius 2476/7. Bramsen 1136. Essling 2563. D'Auria 93 (questo esemplare).
Molro rara. Colpetti sul ciglio. Stupenda patina di medagliere. Spl 2.500

437

437 Medaglia 1811. Æ 39,32 g. Ø 43,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio alle esposizioni di Belle Arti e delle Manifatture*** (?). IOACHINVS NAPOLEO NEAP.ET SICILIAE REX Testa del Re a sinistra. Rv. SIC ARTIBVS VENIT HONOS Minerva galeata, seduta a sinistra, posa con la destra una corona di alloro su di un tripode e poggia l'avambraccio sinistro su di uno scudo; all'esergo, MDCCCXI. Ricciardi 86. Siciliano 28. Julius 2476/7. Bramsen 1136. Essling 2563. D'Auria 93. Rara. Con appiccagnolo. Spl 700

438

438 Medaglia 1811. Æ 40,90 g. Ø 45,2 mm. Coniata a Napoli. ***Premio dell'Accademia delle Scienze di Napoli*** (?). IOACHIM NAPOL. SICIL. REX VNIVERSITATIS STVDIORVM RESTAVATOR* Testa del Re a destra. Rv. FULGET ET FOVET (*Risplende e riscalda*) Minerva stante a sinistra, poggiata sulla lancia, indica il sole che sorge dietro al Vesuvio in eruzione; a sinistra, Il Sebeto sdraiato e nel mare sirene che suonano e cantano. All' esergo, SCIENTIARUM DECORI / MDCCCXI. Ricciardi 87. Siciliano 30. Julius 2478/9. Bramsen 1137. Essling 2562. D'Auria 94. Molto rara. Spl 1.000

439

439 Medaglia 1812. Æ 155,37 g. Ø 61 mm. Coniata a Napoli. ***Per la posa della prima pietra dell'Osservatorio Astronomico di Napoli*** (opus: Louis Jaley). GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE. Busto del Re a sinistra in divisa militare, sul petto la decorazione della Legion d'onore con la scritta: HONNEUR ET PATRIE e altra dell'Ordine delle Due Sicilie con la Trinacria. Nel taglio del braccio, JALEY.FECIT. / ANNO MDCCCXI. Rv. REAL OSSERVATORIO GIOVACHINO Prospetto del nuovo edificio; all'esergo, NAPOLI.MDCCCXII. Ricciardi 91. Siciliano 33. Julius 2560/1. Bramsen 1180. Essling 2576. D'Auria 95. Rarissima. q.Spl 2.000

440

440 Medaglia 1812. Æ dorato 9,23 g. Ø 27,2 mm. Coniata a Napoli. ***Premio alle alunne dell'Istituto Salesiano di Napoli*** (opus: Filippo Rega). GIOVACHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE. Testa del Re a destra; all'esergo, REGA (in carattere calligrafico). Rv. ISTITVTO SALESIANO Musa seduta (ERATO), con una cetra nella destra ed un usignuolo poggiato sulla mano sinistra. All'esergo, PREMIO / DELLE / ALUNNE / FEBBRAJO (in carattere calligrafico) 1812. Ricciardi 90. Siciliano 32. Julius 2506. Bramsen 1154. Essling 2574. D'Auria 96 (questo esemplare). Molto rara. Spl 500

441

441 Medaglia 1813. AV 96,72 g. Ø 42,7 mm. Coniata a Napoli. ***Per il ritorno a Napoli di Gioacchino Murat dopo la Campagna di Russia*** (opus: Antonio Canova ?). IOAKIMVS NAPOLEO VTR.SICIL.REX. Testa del Re a destra. Rv. REDITVS AVGVSTI Gioacchino Murat, galeato e corazzato, retrospiciente, a cavallo verso destra incita all'attacco; nella sinistra stringe lo scettro del comando. Nel campo in alto, la Vittoria lo incorona. All'esergo, O.P.Q. NEAPOLITANVS / OPTIMO PRINCIPI / A.MDCCCXIII. Ricciardi 93 (questo esemplare). Siciliano 36 (questo esemplare). Julius 2741 (questo esemplare). Bramsen 1296 (questo esemplare). Essling 2584 (questo esemplare). D'Auria 97 (questo esemplare).
Apparentemente unica. Colpo sul bordo del dr. a ore 7 e lievissime imperfezioni sul bordo del rv., altrimenti Fdc 80.000

Ex asta Adolph Hess Nachfolger, Lucerna 28.03.1933, collezione Arciduca Sigismondo d'Austria, lotto 926 ("Prachtiges Porträtstuck von vorzüglicher erhaltung).
"Giocchino, primo e reggitore di trentamila soldati a cavallo, attaccando sul fianco l'esercito nemico lo rompeva, spingeva i fuggenti su le schiere ordinate, e così a tutti, affolati e confusi, toglieva e scemava facoltà di combattere. E poco meno felici furono il centro e l'ala sinistra dei francesi, per lo che Russi, Alemmanni e Prussiani, tornavano frettolosi e disordinati verso Boemia. Tre giorni durò la battaglia, ventimila dei perditori restarono morti o feriti, il vincitore raccolse tremila prigionieri, bandiere, artiglierie, attrezzi da guerra. Il mancamento di Gioacchino sull'Order fu riscttato sull'Elba, ed egli tornò caro a Buonaparte e ai Francesi." (Pietro Colletta).
La medaglia qui offerta rappresenta un unicum in quanto si differenzia in maniera evidente da tutte le altre sia "Murattiane" che Napoleoniche del periodo napoletano. Certamente la presenza a Napoli del Canova è ampiamente documentata e il Re Gioacchino Murat, cogliendo spunto dal cognato Napoleone che si era già lasciato ritrarre da Canova, non poteva perdere l'occasione per approfittare della grandissima arte del sommo artista e pertanto gli commissionò la presente medaglia. Questa opera doveva essere la testimonianza della sua presenza in qualità di comandante in campo della cavalleria e dell'esercito giunti in Sassonia in aiuto di Napoleone assediato nella città di Dresda.
Come poteva Gioacchino non approfittare del suo trionfo e non farsi ritrarre dal Canova per celebrare quell'epico avvenimento ? Il volto con una chiara espressione di sicurezza sottolineata dal labbro volitivo er ammiccante, la costruzione dello sguardo fisso sulla linea dell'orizzonte, come ad interpretare i futuri eventi del suo Regno ed a ricordare le sue umili origini sino all'ascesa a Re di Napoli, il movimento dei capelli e della barba con un equilibrio unico e immediato e mai complicato nei volumi e nelle ombre, ne fanno un ritratto di raro equilibrio e di impareggiabile bellezza non disgiunto dalla moda del momento e saldamente ancorato ai canoni stilistici del periodo ellenistico, evidente soprattutto nella resa magistrale della chioma simile agli antichi ritratti di Alessandro il Grande.

Così Canova ha consacrato la sua arte all'eternità, Napoleone alla gloria e Gioacchino Murat alla leggenda.
(Salvatore D'Auria).

442

442 Medaglia 1813. Æ 43,2 g. Ø 42,7 mm. Coniata a Napoli. ***Per il ritorno a Napoli di Gioacchino Murat dopo la Campagna di Russia*** (opus: Antonio Canova ?). IOAKIMVS NAPOLEO VTR.SICIL.REX. Testa del Re a destra. Rv. REDITVS AVGVSTI Gioacchino Murat, galeato e corazzato, retrospiciente, a cavallo verso destra incita all'attacco; nella sinistra stringe lo scettro del comando. Nel campo in alto, la Vittoria lo incorona. All'esergo, O.P.Q. NEAPOLITANVS / OPTIMO PRINCIPI / A.MDCCCXIII Ricciardi 93. Siciliano 36. Julius 2741. Bramsen 1296. Essling 2584. D'Auria 97.

Rarissima. Rottura di conio al dritto , altrimenti q.Fdc 2.500

443

443 Medaglia 1815. AR 2,09 g. Ø 19 mm. Coniata a Vienna. ***Per la marcia degli austriaci sulle tre strade di accesso a Napoli: per l'occupazione dell' Aquila*** (opus:?). Rami di alloro annodati; nel campo, trofeo d'armi. Rv. AQUILA / BESETZT / DURCH / F.M.L./ G.NUGENT / AM 2.MAI / 1815. Ricciardi - . Siciliano 42. Julius 3301. Bramsen 1609. D'Auria 102 (questo esemplare).

Rara. Patina di medagliere, q.Fdc 150

444

444 Medaglia 1815. AR 2,15 g. Ø 19 mm. Coniata a Vienna. ***Per l'occupazione di Roma*** (opus:?). Rami di alloro annodati; nel campo, trofeo di armi. Rv. ROM / BESETZ / DURCH F.M.L./ G.NUGENT / AM 3.MAI / 1815. Ricciardi. - . Siciliano 45. Julius 3301. Bramsen 1612. D'Auria 104 (questo esemplare).

Rara. Patina di medagliere, q.Fdc 150

445

445 Medaglia 1815. AR 2,13 g. Ø 19 mm. Coniata a Vienna. ***Per la marcia degli austriaci sulle strade di accesso a Napoli: Battaglia di Popoli*** (opus:?). Rami di alloro annodati; nel campo, trofeo di armi. Rv. GEFECHT / BEI POPOLI / DURCH F.M.L. / ECKHARD / AM 11.MAI / 1815. Ricciardi - . Siciliano 47. Julius 3312. Bramsen 1617. D'Auria 105 (questo esemplare).

Rara. Patina di medagliere, q.Fdc 150

Ferdinando IV di Borbone III periodo, 1815 – 1816.

446

446 Medaglia 1815. AR 64,85 g. Ø 48,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la fedeltà della città di Pizzo Calabro*** (opus:?). FERDINANDUS IV.UTRIUSQUE SICILIÆ REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. OB EGREGIAM URBIS PITII FIDELITATEM Giglio borbonico; all'esergo, POSTRIDIE NONAS OCTOBRIS / ANNI R.S.MDCCCXV. Ricciardi 106. Siciliano 53. D'Auria 108 (questo esemplare).
Estremamente rara. Leggera patina di medagliere, insignificanti colpetti sul bordo,
altrimenti più di Spl 5.000

447

447 Medaglia 1815. Æ 44,72 g. Ø 48,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la fedeltà della città di Pizzo Calabro*** (opus:?). FERDINANDUS IV.UTRIUSQUE SICILIÆ REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. OB EGREGIAM URBIS PITII FIDELITATEM Giglio borbonico; all'esergo, POSTRIDIE NONAS OCTOBRIS / ANNI R.S.MDCCCXV. Ricciardi 106. Siciliano 53. D'Auria 108. Molto rara. Spl / q.Spl 1.500

448

448 Medaglia (1815). AR 39,75 g. Ø 44,4 mm. Coniata a Palermo. ***Omaggio a Giovanni Meli*** (opus: Franz Stuckaert). IOANNES MELI Testa laureata del poeta a sinistra; sotto, STUCKAERT. Rv. ANACREONTI / SICULO Riproduzione del tetradramma di Siracusa di Euclide; sotto, LEOPOLDUS / FER.IV.FIL e in basso, nel giro, STUCKAERT. Ricciardi 109. D'Auria 116 (questo esemplare).
Molto rara. Stupenda patina di medagliere, colpetto sul ciglio del rv. alle ore 12,
altrimenti q.Fdc 500

449
449 Medaglia (1815). Æ 33,26 g. Ø 44,4 mm. Coniata a Palermo. ***Omaggio a Giovanni Meli*** (opus: Franz Stuckaert). Simile alla precedente. Ricciardi 109. D'Auria 116.

Mancanza di metallo nel campo del dr., BB 200

450
450 Medaglia 1816. Æ 53,34 g. Ø 48,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la posa della prima pietra del Tempio di San Francesco di Paola in Napoli*** (opus:?). FERDINANDUS IV.UTRIUSQUE SICILIÆ REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. IMPERIVM CERTA SIC SEDE LOCATVM (*L'Impero "la volle" così collocata in una sede precisa*). Prospetto del pronao e della cupola del tempio; all'esergo, XV.KAL.QVINTIL. / MDCCCXVI. Ricciardi 114. D'Auria 117 (questo esemplare).

Molto rara. Spl 700

451
451 Medaglia 1816. Æ 49,76 g. Ø 48,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la visita del Duca di Calabria alla zecca di Napoli*** (opus:?). FERDINANDUS IV.UTRIUSQUE SICILIÆ REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. FRANCISCO / IUVENTUTIS PRINCIPE / ADSTANTE / SIGNATUM / XIV Kal.MAJAS / MDCCCXVI. Ricciardi 113. D'Auria 126 (questo esemplare). Molto rara. q.Fdc 600

Ferdinando I (già IV) di Borbone IV periodo, 1816 – 1825.

452

452 Medaglia 1816. Æ dorato 42,90 g. Ø 48,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per la visita del Duca di Calabria alla zecca di Napoli*** (Opus: ?). FERDINANDVS I. D.G.REGNI SICILIARVM ET HIERVSALEM REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. Nel campo, FRANCISCO / IUVENTUTIS PRINCIPE / ADSTANTE / SIGNATUM / XIV Kal.MAJAS / MDCCCXVI. Ricciardi -. D'Auria 127 (questo esemplare).

Molto rara. Piccolo graffi nel campo del rv., BB 300

453

453 Medaglia 1816. Æ 31,69 g. Ø 40,6 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze della Principessa reale M. Carolina di Borbone, primogenita del Duca di Calabria col Duca di Berry*** (opus: Raymond Gayrard e JeanJacques Barre). CAROLINE FERDINANDE DUCH.DE BERRY Busto della Principessa a sinistra, sotto, GAYRARD. Rv. CONNEXA LILIA CRESCUNT Due steli di giglio fioriti, annodati da un nastro; all'esergo, CAR.FERD.NEAPOLITAN. / CAR.FERD.DUCI BITURI. / 1816. In basso, BARRE F. Ricciardi112. D'Auria 128 (questo esemplare). Spl 100

454

454 Medaglia 1816. AV 64,31 g. Ø 40,5 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze del Duca di Berry con la Principessa Reale M. Carolina di Borbone, primogenita del Duca di Calabria*** (opus: Jean Bertrand Andrieu e Nicolas Guy Antoine Brenet). LVDOVICVS XVIII.REX CHRISTIANISSIMVS. Busto del Re di Francia, con lunga chioma, a destra; in basso, ANDRIEU F. Rv. SPES.ALTERA.REGNI. (*L'altra speranza del Regno*). Genio alato stante, fra una fiaccola ed un'ara; tiene nelle mani due corone di alloro con iniziali, C.F nella prima e C.F.I. nella seconda. All'esergo, CAR.FERDINANDA.SICIL.REG.NEPTIS / CAR.FERDINANDO.BITVR.DVCI / LVD.XVIII.FRATR.F.NVPTA / XVII.IVN.MDCCCXVI e, a sinistra, BRENET. Ricciardi 111. D'Auria 129 (questo esemplare).

Della più grande rarità. Colpetti sul bordo del rv. alle ore 1 e 11, altrimenti Fdc 5.000

456 455 457

455 Medaglia 1816. AR 38,90 g. Ø 40,5 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze del Duca di Berry con la Principessa reale M. Carolina di Borbone, primogenita del Duca di Calabria*** (opus: Jean Bertrand Andrieu e Nicolas Guy Antoine Brenet). LVDOVICVS XVIII.REX CHRISTIANISSIMVS. Busto del Re di Francia, con lunga chioma, a destra; in basso, ANDRIEU F. Rv. SPES.ALTERA.REGNI. *(L'altra speranza del Regno).* Genio alato stante, fra una fiaccola ed un'ara; nelle mani due corone di alloro con iniziali, C.F nella prima e C.F.I. nella seconda. All'esergo, CAR.FERDINANDA.SICIL.REG.NEPTIS / CAR.FERDINANDO .BITVR.DVCI / LVD.XVIII.FRATR.F.NVPTA / XVII.IVN.MDCCCXVI e, a sinistra, BRENET. Ricciardi 111. D'Auria 129. Rarissima. Bella patina di medagliere, q.Fdc 400

456 Medaglia 1816. AR 72,79 g. Ø 50 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze del Duca di Berry con la Principessa Reale M. Carolina di Borbone, primogenita del Duca di Calabria*** (opus: Jean Bertrand Andrieu). LUDOVICVS.XVIII FRANC.ET.NAV.REX Busto del re di Francia, con lunga chioma, a destra; in basso, ANDRIEU F. e, sotto, DE PUYMAURIN DI. Rv. SPES.ALTERA.REGNI (*L'altra speranza del Regno*) Genio alato stante fra una fiaccola ed un'ara; nelle mani due ghirlande di fiori, entro quella di sinistra CAROLINA / FERDIN e in quella di destra, CAROLVS / FERDIN. All' esergo, CAR.FERDINANDA. SICILIARVM.REGIS.NEPTIS / CAROLO.FERDINANDO.BITVRIGVM.DVCI / LVDOVICI.XVIII.FR. F.NVPTA / D.XVII.IVN.A.MDCCCXVI. In basso a sinistra, ANDRIEU F. Ricciardi 110. D'Auria 130 (questo esemplare). Molto rara. Bella patina di medagliere, Spl 500

457 Medaglia 1816. Æ 66,50 g. Ø 50 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze del Duca di Berry con la Principessa Reale M. Carolina di Borbone, primogenita del Duca di Calabria*** (opus: Jean Bertrand Andrieu). LUDOVICVS.XVIII FRANC.ET.NAV.REX Busto del re di Francia, con lunga chioma, a destra; in basso, ANDRIEU F. e, sotto, DE PUYMAURIN DI. Rv. SPES.ALTERA.REGNI (*L'altra speranza del Regno*) Genio alato stante fra una fiaccola ed un'ara; nelle mani due ghirlande di fiori, entro quella di sinistra CAROLINA / FERDIN e in quella di destra, CAROLVS / FERDIN. All' esergo, CAR.FERDINANDA. SICILIARVM.REGIS.NEPTIS / CAROLO.FERDINANDO.BITVRIGVM.DVCI / LVDOVICI.XVIII.FR. F.NVPTA / D.XVII.IVN.A.MDCCCXVI. In basso a sinistra, ANDRIEU F. Ricciardi 110. D'Auria 130. Spl 200

458

458 Medaglia (1817). Æ 27,94 g. Ø 37,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per la ricostruzione del Teatro San Carlo dopo l'incendio*** (opus:?). Genio alato stante a s. adagia la mano destra su medaglione, poggiato su di un cippo iscritto FERD / I, con l'effige di Ferdinando I; nel campo a destra, le Muse offrono una corona di alloro e a sinistra, la Storia annota l'avvenimento. In alto, giglio raggiante dei Borbone. All'esergo, DIE XII JAN . / M . DCCCXVI. Rv. Interno del teatro di San Carlo; in alto, CAROL III FUND / FERD I REST e all'esergo, SUSCEPTORE BARBAJA / NICCOLINI RCHITECTO. Ricciardi 116. D'Auria 132.

q.Fdc 300

459

459 Medaglia (1818). AR 87,50 g. Ø 58,1 mm. Coniata a Napoli. ***Per premiazione agli artisti*** (opus:?). FERDINANDVS I. D.G.REGNI SICILIARVM ET HIERVSALEM REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. NEC.ISTIS. PRAEMIA.DESVNT (*Nè a questi mancano i premi*) Allegoria delle arti: la Scultura al centro rifinisce una statuetta di Minerva; a destra, l'Architettura misura con un compasso un capitello ed a sinistra la Pittura con tavolozza e pennelli. Ricciardi 132. D'Auria 134 (questo esemplare).

Rarissima. q.Fdc 2.500

Probabilmente questa bellissima medaglia, che esalta le Muse, fu coniata per premiare gli artisti che collaborarono alla ricostruzione del Teatro San Carlo.

460 1,5:1

460

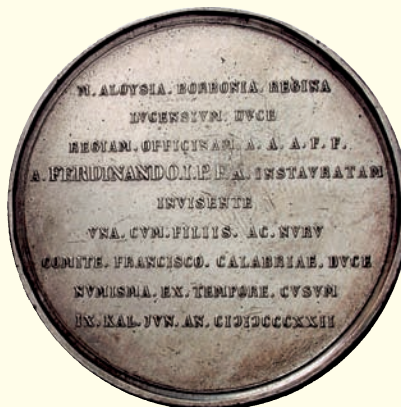
460 Medaglia 1819. AV 17,96 g. Ø 29 mm. Coniata a Napoli***. Per ricompensare gli atti di valore in tempo di guerra. Per l'Ordine di San Giorgio della Riunione.*** (opus:?). Fronde di alloro annodate ed in alto il motto: VIRTUTI Al centro, San Giorgio a cavallo che trafigge il drago. Rv. Simile al dritto. Ricciardi 118. D'Auria 135.
Apparentemente unica. Appiccagnolo d'epoca, q.Fdc 25.000

Il Real Ordine Militare di San Giorgio della Riunione fu istituito il 1 gennaio 1819 da Ferdinando I Re delle Due Sicilie per premiare il valore ed il merito militare, e fu così chiamato per celebrare la riunione dei dominii al di qua e al di là del Faro (Napoli e Sicilia) in un solo reame.
Oltre alla medaglia in oro qui offerta sono conosciuti due esemplari in argento dorato: uno presso il Museo di San Martino, a Napoli, ed un altro presso la collezione G. Fiorentino, ancora a Napoli. Questa medaglia venne istituita come V classe dell'Ordine di San Giorgio della Riunione per poter ricompensare il valore militare in tempo di guerra dei sottufficiali e dei soldati che, non essendo nobili, non potevano accedere a nessuno degli Ordini della Real Casa perché riservati esclusivamente alla aristocrazia A questa medaglia si affianca quella d'argento con leggenda MERITO al posto di VIRTUTI (vedi D'Auria 136), anch'essa concessa a sottufficiali e a soldati per condotta distinta in tempo di guerra o per servizio militare di 40 anni con almeno due campagne,.

461

461 Medaglia 1820. AR 22,22 g. Ø 36 mm. Coniata a Palermo. ***Per la rivoluzione del 1820*** (opus:?). Figura muliebre laureata stante di fronte, tiene un crocefisso nella mano destra e una bandiera al vento nella sinistra e volge lo sguardo a un'aquila coronata (allegoria della Sicilia) ad ali spiegate. Rv. IL 17.LUGLIO / 1820./ MEMORABILE / PER / LA VITTORIA. Ricciardi - . D'Auria 137 (questo esemplare).
Estremamente rara. Traccia di appiccagnolo abilmente divelto, altrimenti buon BB 1.000

462

462 Medaglia 1821. Æ 15,25 g. Ø 31 mm. Coniata a Napoli. ***Per il primo saggio coi bilancieri nella zecca di Napoli*** (opus:?). Rami di alloro annodati; nel campo, PRIMO SAGGIO / CO' BILANCIERI / DIRETTI / DALL'ABE.CONTI. Rv. Rami di alloro annodati; nel campo, ESEGUITI / DA ARTEFICI / NAZIONALI / NAPOLI 1821. Ricciardi 125. D'Auria 138 (questo esemplare).
Estremamente rara. Più di Spl 400

463

463 Medaglia 1822. AR 61,66 g. Ø 48,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per la visita della Duchessa di Lucca alla zecca di Napoli*** (opus:?). FERDINANDVS I.D.G REGNI SICILIARVM ET HIERVSALEM REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. M.ALOYSIA.BORBONIA.REGINA / LVCENSIVM.DVCE / REGIAM.OFFICINAM.A.A.A.F.F. / FERDINANDO.I.P.F.A.INSTAVRATAM / INVISENTE / VNA. CVM. FILIIS.AC NVRV / COMITE.FRANCISCO.CALABRIAE.DVCE / NVMISMA.EX. TEMPORE .CVSVM / IX.KAL.JVN.AN.CI I CCCXXII. Ricciardi 126. D'Auria 139.

Estremamente rara. Bella patina di medagliere, Spl 1.500

464

464 Medaglia 1822. Æ 51,15 Ø 48,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per la visita della Duchessa di Lucca alla zecca di Napoli*** (opus:?). FERDINANDVS I.D.G REGNI SICILIARVM ET HIERVSALEM REX P.F.A. Testa coronata del Re a destra. Rv. M.ALOYSIA.BORBONIA.REGINA / LVCENSIVM.DVCE / REGIAM. OFFICINAM.A.A.A.F.F. / FERDINANDO.I.P.F.A.INSTAVRATAM / INVISENTE / VNA. CVM.FILIIS. AC NVRV / COMITE.FRANCISCO.CALABRIAE.DVCE / NVMISMA.EX.TEMPORE .CVSVM / IX.KAL.JVN.AN.CI I CCCXXII. Ricciardi 126. D'Auria 139 (questo esemplare).

Rara. Colpetto sul bordo del dr. alle ore 11, q.Spl 400

465

465 Medaglia 1823. AR 21,09 g. Ø 33 mm. Coniata a Palermo. ***Per merito nelle Scienze e nella Istruzione in Sicilia*** (opus: fratelli Costanza). FERD.I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER.REX. Busto coronato e corazzato del Re a sinistra; sotto, FF.Costanza Inc. Rv. LITERARVM.MORVMQ.BONO. La Trinacria con spighe di grano; all'esergo, SVPREMI.CVRATORES. / MDCCCXXIII. Ricciardi 127. D'Auria 140.

Estremamente rara. Segnetti sul bordo, BB 1.000

466

466 Medaglia 1824. AR 60,38 g. Ø 45,8 mm. Coniata a Napoli. ***In memoria di Domenico Cotugno*** (opus: Vincenzo Catenacci). DOMINICVS COTVNNIVS Erma con il ritratto del Cotugno a destra; sotto, V.CATENACCI F.NEAP. Rv. RERUM ABDITA MONSTRAT Minerva stante di fronte e volta a destra tiene un caduceo nella mano sinistra e poggia la mano destra su un medaglione ovale con il ritratto di Ippocrate sostenuto da un Genio inginocchiato. Nel campo a d., figura muliebre retrospiciente seduta a s., tiene una lucerna accesa nella mano d. e con la sinistra indica indica un modello anatomico stante a destra. Sotto, IPPOCRATI NEAPOLITANO / MDCCCXXIV e, in basso, P.D.R.M.P. (Prospero De Rosa Maestro di Prova per la bontà dei metalli ?). Ricciardi -. Holzmair 239. D'Auria 142 (questo esemplare).

Apparentemente unica? Spl 1.200

Francesco I di Borbone, 1825 – 1830.

467

467 Medaglia 1825. AR 132,19 g. Ø 61,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'assunzione al trono di Francesco I di Borbone*** (opus: F. D'Andrea e A. Arnaud). FRANCISCVS I. ET ELISABETH PP.FF.AA.VTR.SICIL.ET HIER.RR. Teste affiancate a destra del Re e della Regina; in basso, F.REGA DIR. / F.D'ANDREA F. / R.M.P. Rv. DIVINIS AVSPICIS Rami di olivo annodati in basso che racchiudono la reale corona su giglio Borbonico, in alto la colomba con le ali spiegate si libra fra raggi di luce. Nel giro, in basso, F. REGA DIR MDCCCXXV A.ARNAUD F. Ricciardi 133. D'Auria 144 (questo esemplare).

Rarissima. Patina di medagliere, q.Fdc 1.800

468

468 Medaglia 1825. Æ 116,32 g. Ø 61,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'assunzione al trono di Francesco I di Borbone*** (opus: F. D'Andrea e A. Arnaud). FRANCISCVS I. ET ELISABETH PP.FF.AA.VTR.SICIL.ET HIER.RR. Teste affiancate a destra del Re e della Regina; in basso, F.REGA DIR. / F.D'ANDREA F. / R.M.P. Rv. DIVINIS AVSPICIS Rami di olivo annodati in basso che racchiudono la reale corona su giglio Borbonico, in alto la colomba (con le ali spiegate si libra fra raggi di luce. Nel giro, in basso, F. REGA DIR MDCCCXXV A.ARNAUD F. Ricciardi 133. D'Auria 144. Spl 500

469 470 471

469 Medaglia 1825. AR 26,39 g. 38,7 mm. Coniata a Milano. ***Per la visita dei Reali alla zecca di Milano*** (opus:?). FRANCISCVS.I. / VTRIVSQVE.SICILIAE.REX / ET.MARIA.ISABELLA / CONIVX. Rv. OFFICINAM.MONETARIAM / MEDIOLANENSEM / INSPEXERVNT / V.KAL.IVNII / MDCCCXXV. Ricciardi 135. D'Auria 145 (questo esemplare). Rarissima. Fdc 600

470 Medaglia 1825. Æ 23,33 g. Ø 38,7 mm. Coniata a Milano. ***Per la visita dei Reali alla zecca di Milano*** (opus:?). FRANCISCVS.I. / VTRIVSQVE.SICILIAE.REX / ET.MARIA.ISABELLA / CONIVX Rv. OFFICINAM.MONETARIAM / MEDIOLANENSEM / INSPEXERVNT / V.KAL.IVNII / MDCCCXXV. Ricciardi 135. D'Auria 145. Spl 100

471 Medaglia 1825. Æ 22,92 g. 37 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita del Principe di Salerno e della Duchessa di Berry alla zecca di Parigi*** (opus:?). CHARLES X ROI DE FRANCE Testa a sinistra del Re Carlo X; in basso, N.TIOLER. (in carattere calligrafico). Rv. LL.AA.RR. / LE PRINCE / DE SALERNE / MADAME / DUCHESSE DE BERRY / VISITENT LA MONNAIE / DE PARIS / LE 22 JUIL.1825. Ricciardi 138. D'Auria 146. Corrosione nel campo del rv., BB 100

472 Medaglia 1825. Æ fusa 251,6 g. Ø 120 mm. Coniata a Parigi. ***Omaggio al Re Francesco I di Borbone*** (opus: Jean Jacques Barre). FRANCOIS Ier ROI DES DEUX SICILES Sotto, BARRE FECIT (in corsivo). Busto del Re a sinistra con abito e decorazioni. Rv. Incuso. Ricciardi - . D'Auria 147 (questo esemplare).
Estremamente rara. Spl 1.000

473 Medaglia 1825. Æ 34,61 g. Ø 41 mm. Coniata a Parigi***. Per la visita del Principe di Salerno alla zecca di Parigi*** (opus: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin). LEOPOLD JEAN PRINCE DE SALERNE Busto del Principe a sinistra; in basso, BARRE. / DE PUYMAURIN D. Rv. S.A.R. LE PRINCE DE SALERNE VISITE LA MONNAIE R.LE DES MEDAILLES Figure allegoriche delle Arti, stanti ai lati di un bilanciere; all'esergo, 22 JUILLET 1825. Ricciardi 136. D'Auria 148 (questo esemplare).
Spl 150

474 Medaglia 1825. AR 95,15 g. Ø 57,4 mm. Coniata a Palermo. ***Per il Concilio provinciale palermitano*** (opus: fratelli Costanza). FRANCISCVS I. REX ET ELISABETH REGINA PP.FF.AA. Busti affiancati a destra del Re e della Regina. In basso, FF.COSTANZA F. Rv. SICILIENSIVM AMOR (*L'amore dei siciliani*) I Sovrani stanti sul pronao d'un tempio, ricevono l'omaggio dalle figure allegoriche di Palermo e della Sicilia; ai loro piedi rispettivamente, uno scudo con aquila, serpente e cane, e un altro con la trinacria. All'esergo, CONC.PROV.PANOR. / A.S.MDCCCXXV. Ricciardi 134. D'Auria 149 (questo esemplare). Rarissima. Patina di medagliere, qualche colpetto sul bordo, altrimenti q.Fdc 3.000

475

475 Medaglia 1825. Æ 91,42 g. Ø 57,4 mm. Coniata a Palermo. ***Per il Concilio provinciale palermitano*** (opus: fratelli Costanza). FRANCISCVS I. REX ET ELISABETH REGINA PP.FF.AA. Busti affiancati a destra del Re e della Regina. In basso, FF.COSTANZA F. Rv. SICILIENSIVM AMOR (*L'amore dei siciliani*) I Sovrani stanti sul pronao d'un tempio, ricevono l'omaggio dalle figure allegoriche di Palermo e della Sicilia; ai loro piedi rispettivamente, uno scudo con aquila, serpente e cane, e un altro con la trinacria. All'esergo, CONC.PROV.PANOR. / A.S.MDCCCXXV. Ricciardi 134. D'Auria 149.

Rara. Spl 400

476

476 Medaglia (mignon) 28 settembre 1829. AV 4,80g. Ø 15 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'ordine cavalleresco del Re Francesco I di Borbone*** (opus:?). FRANCISCVS I. REG. VTR. SIC. HIER. REX* Busto coronato del Re a destra entro una ghirlanda di fronde di quercia. Rv. *DE REGE OPTIME MERITO MDCCCXXIX Tre gigli Borbonici entro una ghirlanda di fronde di quercia. Ricciardi cfr.141 (mm.40). D'Auria cfr.150 (Ø mm. 40).

Estremamente rara. Appiccagnolo d'epoca, q.Fdc 6.000

Riteniamo questa medaglia mignon una variante inedita del D'Auria 150 e del Ricciardi 141 (vedi la successiva), oltre che per il modulo anche per il busto che è volto a destra. Sicuramente si tratta di un emissione ufficiale del Real Ordine di Francesco I sia per l'ottima fattura del volto del sovrano in particolare sia per ll'aspetto generale della medaglia.

477

477 Medaglia 28 settembre 1829. AR 31,6 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'ordine cavalleresco del Re Francesco I di Borbone*** (opus:?). FRANCISCVS I.REG.VTR.SIC.HIER.REX* Busto coronato del Re a sinistra entro una ghirlanda di fronde di quercia. Rv. *DE REGE OPTIME MERITO MDCCCXXIX Tre gigli borbonici entro una ghirlanda di fronde di quercia. Ricciardi 141. D'Auria 150.

Estremamente rara. Spl 4.500

478

478 Medaglia 1829. Æ 55,43 g. Ø 51 mm. Coniata a Parigi. ***Per il convegno di Grenoble e le riunione di undici membri della famiglia di Borbone*** (opus: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin). FRANCOIS 1.ER MARIE ISABELLE.FRANCOIS DE PAULE C.TE DE TRAPANI. Busti affiancati a sinistra del Re, del Conte di Trapani e della Regina. In basso, BARRE F.T / DE PUYMORIN N.P. Rv. REUNION DE ONZE MEMBR.S DE LA FAMILLE DES BOURBONS A GRENOBLE LE 31 OCT.1829 Effigie di otto membri della famiglia dei Borbone entro medaglioni, col nome e titolo di ciascuno. M.CHRIST. REINE D'ESPAGNE. / FRANC.DE PA--A.M INF. D'ESPAGNE. / MARIE AMALIE DUCH.D'ORLEANS. / F.P.L.C.H.J.D'ORLEANS D.D.CHARTRES / L.M.TH.CH.ISAB.D'ORL. / LOUIS PHILIPPE DUC D'ORLEANS. / L.CH.INFANTE D'ESPAGNE. / M.C.F.L.MADAME DUCH.DE BERRY. In basso, BARRE FEC.ET.INV. Ricciardi 142. D'Auria 151 (questo esemplare).

Molto rara. Spl 1.000

479

479 Medaglia 1829. Æ dorato 58,03 g. Ø 51 mm. Coniata a Parigi. ***Per le nozze della Principessa M. Cristina di Borbone con Ferdinando VII di Spagna*** (opus: Jean Jacques Barre, Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin e F. Dubois). MARIE.CHRISTINE PRINCESSE.DE.NAPLES Testa della Principessa a sinistra; in basso, DE PUYMORIN D.E.DUBOIS F. Rv. NÉE / LE XXVII AVRIL / MDCCCVI / MARIE'E / A FERDINAND VII / ROI D'ESPAGNE / ET / DES INDES / LE XI / DECEMBRE / MDCCCXXIX. Ricciardi 143. D'Auria 153. Due colpetti nel campo del dr., buon BB 150

480

480 Medaglia 1830. Æ 73,23 g. Ø 53,7 mm. Coniata a Napoli. ***Per la bonifica delle Puglie*** (opus: F. D'Andrea e A. Arnaud). FRANCISCVS.I.REGNI VTR.SICIL.ET HIER.REX.P.F.A. Testa del re a destra; in basso, F.REGA.DIR / F.D'ANDREA F Rv. DAVNIA VBERTATI RESTITVTA Il Re, in abito militare, stante di fronte aiuta ad alzarsi le figure allegoriche della Pastorizia e dell'Agricoltura inginocchiate ai suoi piedi; ai lati, due fanciulli rendono grazie. All'esergo, MDCCCXXX / P.DE ROSA M.P. In basso, A.ARNAUD F. / F.REGA D. Ricciardi 146. D'Auria 154 (questo esemplare). Molto rara. Spl 700

481

481 Medaglia 1830. AR 77,25 g. Ø 51 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita dei Reali di Napoli alla zecca di Parigi*** (opus: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin). FRANCOIS 1.ER MARIE ISABELLE.FRANCOIS DE PAULE C.TE DE TRAPANI. Busti affiancati a sinistra del Re, del Conte di Trapani e della Regina; in basso, BARRE F.T / DE PUYMORIN N.P. Rv. LL.MM.SICILIENNES VISITENT LA MONNAIE ROYALE DES MEDAILLES. Scudo dei Borbone di Napoli, con corona, manto reale ed Ordini cavallereschi. All'esergo, .31 MAI 1830. Ricciardi 147. D'Auria 155 (questo esemplare).
Molto rara. Bella patina di medagliere, colpetto sul bordo del rv. alle ore 7, altrimenti Spl 1.200

482

482 Medaglia 1830. Æ 52,32 g. 51 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita dei Reali di Napoli alla zecca di Parigi*** (opus: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin). FRANCOIS 1.ER MARIE ISABELLE.FRANCOIS DE PAULE C.TE DE TRAPANI. Busti affiancati a sinistra del Re, del Conte di Trapani e della Regina; in basso, BARRE F.T / DE PUYMORIN N.P. Rv. LL.MM.SICILIENNES VISITENT LA MONNAIE ROYALE DES MEDAILLES. Scudo dei Borbone di Napoli, con corona, manto reale ed Ordini cavallereschi. All'esergo, .31 MAI 1830. Ricciardi 147. D'Auria 155. Spl 350

483

483 Medaglia 1830. Æ 112,42 g. Ø 62 mm. Coniata a Napoli. ***Per il ritorno dei Reali dal viaggio in Francia*** (opus: F.D'Andrea e Vincenzo Catenacci). FRANCISCVS I.ET ELISABETH PP.FF.AA.VTR.SICIL.ET HIER.RR. Teste affiancate a destra del Re e della Regina; in basso, F.REGA DIR. / F.D'ANDREA F. / R.M.P. Rv. ADVENTV AVGG. EXOPTATISSIMO (*Per il desideratissimo ritorno dei Reali*). Il Sebeto, giacente sulla riva saluta l'arrivo dei Reali con la mano sinistra sollevata mentre tiene nella destra una pala; alle sue spalle, delle messi. Sullo sfondo il Vesuvio fumante con il sole che sorge e il vascello che riconduce i sovrani in patria accolto da numerose navi e da due sirene. In basso, V.CATENACCI SCULP. / F.REGA D. All'esergo, NEAPOLIS FELICIOR / AN.MDCCCXXX / P.DE ROSA M.P. Ricciardi 151. D'Auria 157.
Rarissima. Colpetti sui bordi, altrimenti buon BB 800

484

484 Medaglia 1830. Æ 37,21 g. Ø 43,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per premiazione*** (opus: Vincenzo Catenacci). FRANCISCVS I.REGNI VTR.SICIL.ET HIER.REX Testa a del Re destra; sotto, F.REGA D. / V.CATENACCI F. / R.M.P. Rv. Campo liscio per incidervi il nome del premiato, il motivo e la data. Ricciardi 155. D'Auria 160 (questo esemplare). Rara. q.Spl 200

Ferdinando II di Borbone, 1830 – 1859.

485

485 Medaglia 1830. Æ 144,31 g. Ø 63,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'assunzione al trono di Re Ferdinando II di Borbone*** (opus: Vincenzo Catenacci e M. Laudicina). FERDINANDVS II . REGNI VTRIVSQVE SICILIAE ET HIERVS REXù Testa a destra del Re, sotto, DE ROSA M.P. In basso, nel giro, F.REGA DIR.V.CATENACCI F.PIETATE AC IVSTITIA COMITE INIVIT IMPERIVM (*Iniziò l'impero insieme alla religione e alla giustizia*). Il Re stante, all'eroica, con spada nella destra affiancata dalla Religione e dalla Giustizia; all'esergo, ANN.CI I CCCXXX. In basso, F.REGA INV.ET DIR.M.LAUDICINA SCULP.DE ROSA M.P. Ricciardi 158. D'Auria 164. Rara. Spl 600

486

486 Medaglia 1830. Æ 44,09 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Torquato Tasso*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). TORQVATVS TASSO ITALICORVM EPICIRVM PRINCEPS Busto del poeta a sinistra; sotto, L. TAGLIONI CON.V. CATENACCI SCVLP Rv. SVRRENTI NAT ANN A C.CI I XLIV OBIIT ROMAE CI I XCV Lira fra due rami di quercia intrecciati; sotto, A. ARNAUD SCUL. (Achille Arnaud). Ricciardi - . D'Auria 165. Spl 150

487 488 489

487 Medaglia 1830. Æ 42,92 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli i uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Pietro Novelli*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). PETRVS NOVELLI SICILIAE RAPHAEL Busto del pittore a destra; sotto, V. CATENACCI SCV. L.TAGLIONI CON.NEAP. Rv. MONTE REGALI NAT. ANN.A C.CICICCVIII OBIIT PANORMI CICICCXLVII Quadro poggiato su cavalletto; sotto, una scatola di colori e nel campo a destra, colonna sormontata da busto e tavolozza con pennelli sopra uno sgabello. Il tutto su una pedana. Sotto, A.ARNAUD.SCV. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 166 (questo esemplare). q.Fdc 150

488 Medaglia 1830. Æ 41,32 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Marco Tullio Cicerone*** (opus: Vincenzo Catenacci). MARCVS TVLLIVS CICERO Busto dell'oratore a sinistra; sotto, V.CATENACCI SCVLP.L.TAGLIONI.CON.NEAP.ARPINI. Rv. NAT.ANN.V.C.I CXLVII NECATVS AD CAJETAM I CCX Tripode con foglie di edera, arbusto piegato verso sinistra, cilindro per custodia di libri spezzato, fogli sui quali è scritto: QUESTIONES TVSCVLANE e ORATIONES. Sotto, V.CATENACCI SCVL. Ricciardi -. D'Auria 167 (questo esemplare). Più di Spl 180

489 Medaglia 1830. Æ 42,58 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Publo Ovidio Nasone*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). PVBLIVS OVIDIVS NASO Busto del Poeta a destra; sotto, V.CATENACCI SCVLP.L.TAGLIONI CON.NEAP. Rv. SVLMONE N.A.V.C. ICCCXI EXVL MOERENS QVE OBIIT TOMIS I CCLXX Pegaso in volo a sinistra sopra sette colli. Il tutto entro ghirlanda di foglie di quercia. Sotto, A.ARNAVD.SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 168 (questo esemplare). Spl 150

490

490 Medaglia 1830. Æ 46,93 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Archimede*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). ARCHIMEDES MATHESIS AC MECHANICES PRODIGIVM Busto dello scienziato a destra; sotto, V.CATENACCI SCVLP.L.TAGLIONI.CON.NEAP. Rv. SYRACUSIS N.A.A. C.CIICCCIX IN VRBIS ESPVGNATIONE PEREMPTVS Macchina idraulica a vite solleva l'acqua da un pozzo; sullo sfondo, un muro e alberi. Sotto, A.ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 169 (questo esemplare). Spl 150

491 492 493

491 Medaglia 1830. Æ 48,38 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Flavio Gioia*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). FLAVIVS GIOJA PYXIDIS NAVTICAE AVCTOR MIRABILIS Busto dello scienzato volto a sinistra; sotto, V.CATENACCI SCVLP.L.TAGLIONE CON.NEAP. Rv. AD AMALPHIM NAT AN.A.C.CI CCC SECVLO XIV EXCELLVIT Bussola; sotto, A.ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi - . D'Auria 170 (questo esemplare). Più di Spl 200

492 Medaglia 1830. Æ 43,70 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. S.Tommaso d'Aquino*** (opus: Vincenzo Catenacci). D.THOMAS SCHOLARVM ANGELVS DOCTORVM SOL Busto del Santo a sinistra; sotto, V.CATENACCI SCVLP. Rv. NAT.A. AQVINUM AN.A.C.CI CCXXV FOSSAE NOVAE DEC.CI CCLXXIV Cuscino su cui sono poggiati un volume aperto, due chiusi una croce e due calamai con una penna. Sotto, L.TAGLIONI CON.NEAP.A. ARNAUD.SCV. Ricciardi - . D'Auria 172 (questo esemplare). Più di Spl 150

493 Medaglia 1832. Æ 43,43 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Gian Lorenzo Bernini*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). BERNINVS PICTVRA SCVLPTVRA ARCHITECTONICE PRAESTAS Busto del Bernini a sinistra; sotto, CATENACCI SCVLP. Rv. NEAPOLI. NAT. CI I XCVIII OB.ROMAE CI I CLXXX Trespolo con attrezzi da scultore, colonna con strumenti per architetto e sgabello con tavolozza e pennelli, in fondo cavalletto. Sotto, A. ARNAUD SCULP. (Achille Arnaud) L.TAGLIONI CON.NEAP. Ricciardi - . D'Auria 173 (questo esemplare). Spl 150

494

494 Medaglia 1832. Æ 48,83 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Francesco Maurolico*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). FRANC.MAVROLYCVS ARCHIMEDES ALTER Busto del matematico a destra; sotto, V.CATENACCI SCVLP. / L.TAGLIONI CON.NEAP. Rv. MESSANAE NAT.ANN.A.C.CI CI XCIV IBIQVE OBIIT CI I LXXV Ara inscritta TE QVOQVE ZANCLA / TVLIT MAVROLYCE / NE SIT IN VNO- / CLARA SYRACOSIO / SICELIS ORA SENE; ai lati foglie di edera e in basso a sinistra mappamondo. Sotto, A.ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 174 (questo esemplare). Spl 150

495

495 Medaglia 1832. Æ 41,77 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Caio Mario*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). CAIVS MARIVS DVX SVMMVS SEPTIES CONSVL Busto del console a sinistra; sotto, V.CATENACCI SCV / L.TAGLIONI CON. NEAP. Rv. ARPINI NATVS AN. A. C. CLVI OBIIT ROMAE LXXXVI Trofeo d'armi e insegne legionarie; sotto, A.ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 175. q.Fdc 200

496

496 Medaglia 1832. Æ 42,39 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per gli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie. Alcmeone*** (opus: Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud). ALCMEON QVI DE NATURAE RATIONE SCRIPSIT Testa del filosofo a destra; sotto, V.CATENACCI SCVLP L.TAGLIONI. CON.NEAP. Rv. CROTONE NAT. FLORVIT AN.A.C.DXXXIX Gallo che reca nel becco un nastro inscritto NOSCE TE IPSVM. Sotto: A. ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -. D'Auria 176 (questo esemplare). q.Fdc 180

497

497 Medaglia 1832. AR dorato 49,30 g. Ø 43,8 mm. Coniata a Napoli. ***Premio per le allieve dei Reali educandati napoletani*** (opus: Scipione Catenacci). *FERDINANDO II RE * ISABELLA REGINA MADRE Busti affiancati a destra del Re e della Regina madre; sotto, F.REGA D. S.CATENACCI F.DE ROSA Rv. PRIMO EDVCANDATO REGINA ISABELLA BORBONE Nel campo, PREMIO / ALLA / VIRTU'. Ricciardi. 243. D'Auria 177 (questo esemplare).
Estremamente rara. Con appiccagnolo d'epoca. Spl 3.000

498

498 Medaglia 1832. AR 188,26 g. Ø 43,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze di Ferdinando II di Borbone con Maria Cristina di Savoia*** (opus: M. Laudicina). FERDINANDVS II.ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR.SICIL.R.R. Teste affiancate del Re e della Regina a destra; in basso, DE ROSA M.P. F.REGA DIR.M.LAUDICINA F. Rv. FELICIBVS NVPTIIS Figura muliebre turrita, seduta a sinistra, regge con la mano sinistra un medaglione con i ritratti dei Sovrani appoggiato sul fusto di una colonna, e con la destra scrive VOTA / PVBLICA sul fusto. A destra, Imeneo incorona i ritratti e accende con una fiaccola il fuoco su di un'ara. All'esergo, ANN.CI I CCCXXXII DE ROSA M.P. In basso, F.REGA DIR.M.LAUDICINA F. Ricciardi 160. D'Auria 179 (questo esemplare).

Rarissima. Patina di medagliere. Colpetti sui bordi, altrimenti Spl 2.000

499

499 Medaglia 1832. Æ 173,78 g. Ø 43,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per le nozze di Ferdinando II di Borbone con Maria Cristina di Savoia*** (opus: M. Laudicina). FERDINANDVS II.ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR.SICIL.R.R. Teste affiancate del Re e della Regina; in basso, DE ROSA M.P. F.REGA DIR.M.LAUDICINA F. Rv. FELICIBVS NVPTIIS Figura muliebre turrita, seduta a sinistra, regge con la mano sinistra un medaglione con i ritratti dei Sovrani appoggiato sul fusto di una colonna, e con la destra scrive VOTA / PVBLICA sul fusto. A destra, Imeneo incorona i ritratti e accende con una fiaccola il fuoco su di un'ara. All'esergo, ANN.CI I CCCXXXII DE ROSA M.P. In basso, F.REGA DIR.M.LAUDICINA F. Ricciardi 160. D'Auria 179. Spl 500

500

500 Medaglia 1833. Piombo 189,3 g. Ø 78 mm. ***Per benemerenza del Principe di Canosa*** (opus:?). ANTONIO.MINVTOLO.CAPECIO.PRINCIPI.CANVSII Busto di fronte del Principe in divisa militare, con fascia e decorazioni sul petto; in basso, G.G.F. Rv. HIC / FIDE.IMMOBILI / IN.LEGITIMA.PRINCIPVM. IVRA / IN.IISDEM.SCRIPTO.ET.MANV / ADSERENDIS.VINDICANDIS / NEMINI.SECVNDVS. INCANVIT / IDEMQ.IN.GRATIA.VEL.VTILITATE / PERCIPIENDA.POSTREMUS.OMNIVM / EXST ITIT / A.MDCCCXXXIII. Ricciardi 161. D'Auria 180.

Estremamente rara. Colpetto sul ciglio del dr. alle ore 3, BB 500

501

501 Medaglia (1834). Æ 47,31 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli. ***Ricompensa militare per venticinque anni di servizio*** (opus:?). FERDINANDO II Busto del Re, all'eroica, su fusto di colonna; dietro, trofeo di armi e bandiere. Rv. LODEVOLE SERVIZIO MILITARE Nel campo: DI / 25 / ANNI All'esergo, rami di alloro annodati. Ricciardi 230. D'Auria 181 (questo esemplare).

Rara. Colpetto sul bordo del rv. alle ore 5, q.Fdc 400

502

502 Medaglia 1836. AR 164,16 g. Ø 65 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nascita del Duca di Calabria Francesco di Borbone*** (opus: M.Laudicina e A. Cariello). FERDINANDVS II.ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR.SICIL.R.R. Busti affiancati a destra del Re e della Regina Maria Cristina; sotto, B.CICCARELLI M.P. In basso, V.CATENACCI DIR.M.LAUDICINA F. Rv. PERENNITATIS PIGNVS Allegoria della Città di Napoli, con le sembianze di donna turrita, seduta a sinistra poggia la mano destra su di un scudo con il cavallo sfrenato e con la sinistra incorona il reale bambino presentato da un Genio. All'esergo, FRANCISCVS DVX CALABRIÆ NATVS / XVII KAL.FEB.ANN. / MDCCCXXXVI. In basso, V.CATENACCI INV.B. CICCARELLI M.P.A.CARIELLO F. Ricciardi 163. D'Auria 188 (questo esemplare). Rarissima. Impercettibili segnetti sui bordi, altrimenti Spl 3.500

503

503 Medaglia 1836. Æ 154,50 g. Ø 65 mm. Coniata a Napoli. ***Per la nascita del Duca di Calabria Francesco di Borbone*** (opus: M.Laudicina e A. Cariello). FERDINANDVS II.ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR.SICIL.R.R. Busti affiancati a destra del Re e della Regina Maria Cristina; sotto, B.CICCARELLI M.P. In basso, V.CATENACCI DIR.M.LAUDICINA F. Rv. PERENNITATIS PIGNVS Allegoria della Città di Napoli, con le sembianze di donna turrita, seduta a sinistra poggia la mano destra su di un scudo con il cavallo sfrenato e con la sinistra incorona il reale bambino presentato da un Genio. All'esergo, FRANCISCVS DVX CALABRIÆ NATVS / XVII KAL.FEB.ANN. / MDCCCXXXVI In basso, V.CATENACCI INV.B. CICCARELLI M.P.A.CARIELLO F. Ricciardi 163. D'Auria 188 (questo esemplare). Meglio di Spl 500

504

504 Medaglia 1836. Æ 176,39 g. Ø 74 mm. Coniata a Parigi. ***Per la visita del Re e del Principe di Salerno alla zecca di Parigi*** (opus:?). Una Vittoria alata sorregge due medaglioni ovali con le teste affrontate di Luigi Filippo e di Maria Amelia. In giro all'ovale del Re: LOUIS PHILIPPE I ROI / DES FRANCAIS. Nel giro dell'ovale della Regina: MARIE AMELIE REINE / DES FRANCAIS. Sotto i due medaglioni due figure alate sorreggono lo stemma con la scritta: CHARTE / DE / 1830 In basso sul nastro: LA FAMILLE ROYALE VISITE LA MONNAIE LE 8 NOV. 1833 All'estremità inferiore : BARRE FECIT Intorno vari ornati. Rv. S.M. / FERDINAND II / ROI DES DEUX SICILES / ET S.A.R.LE / PRINCE DE SALERNE / VISITENT / LA MONNAIE DES MED.LES / LE 12 AOUT 1836. Ricciardi 165. D'Auria 189 (questo esemplare). Estrememete rara. Spl 1.500

505

505 Medaglia 1836. Æ g. Ø 64,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per il compimento della Basilica di San Francesco di Paola*** (opus: A. Cariello e T. Vernucci). *TEMPLVM A FERD.I INCHOATVM A.MDCCCXVI.A FRAN.I PROSECVTVM FERD.II ABSOLVIT A. MDCCCXXXVI Busti affiancati e ammantati a sinistra di Ferdinando I, Francesco I e Ferdinando II ; in basso, A.CARIELLO FECIT./ D.CICCARELLI M.P. Rv. Interno della basilica con architrave inscritta D.O.M.AC D.FRANCISCO A PAVLA EX VOTO; in basso, T.VERNUCCI FECIT / D.CICCARELLI M.P. Ricciardi 167. D'Auria 191. Rara. Spl 1.800

506

506 Medaglia 1837. AR 201,1 g. Ø 69,9 mm. Coniata a Napoli. ***Per le seconde nozze del Re Ferdinando II di Borbone con Maria Teresa d'Austria*** (opus: F. D'Andrea a L. Arnaud). FERDINANDVS II.ET MARIA THERESIA AVSTRIACA REGNI VTR.SIC.R.R. Busti affiancati a destra del Re e della Regina; in basso, F.D'ANDREA F. / D.CICCARELLI M.P. Rv. VETERI CONCORDIA NOVO SANGUINIS NEXV FIRMATA (*La concordia confermata da una nuova unione di antico sangue*). Imeneo (figlio di Dioniso e di Afrodite) riceve una fiaccola da un Genio alato, presso una stele sulla quale sono due colombe e sul fronte gli stemmi dei Borbone e degli Asburgo. Sotto, L.ARNAUD F.V.CATENACCI INV. All'esergo, FAVSTISS CONIVGIVM / TRIDENTI CELEBRATVM / V.ID IAN A MDCCCXXXVII. In basso, D.CICCARELLI M.P. Ricciardi 168. D'Auria 192 (questo esemplare).
Rarissima. Bella patina di medagliere, q.Fdc 5.000

507

507 Medaglia 1837. Æ 138,15 g. Ø 69,9 mm. Coniata a Napoli. ***Per le seconde nozze del Re Ferdinando II di Borbone con Maria Teresa d'Austria*** (opus: F. D'Andrea a L. Arnaud). FERDINANDVS II.ET MARIA THERESIA AVSTRIACA REGNI VTR.SIC.R.R. Busti affiancati a destra del Re e della Regina; in basso, F.D'ANDREA F. / D.CICCARELLI M.P. Rv. VETERI CONCORDIA NOVO SANGUINIS NEXV FIRMATA (*La concordia confermata da una nuova unione di antico sangue*). Imeneo (figlio di Dioniso e di Afrodite) riceve una fiaccola da un Genio alato, presso una stele sulla quale sono due colombe e sul fronte gli stemmi dei Borbone e degli Asburgo. Sotto, L.ARNAUD F.V.CATENACCI INV. All'esergo, FAVSTISS CONIVGIVM / TRIDENTI CELEBRATVM / V.ID IAN A MDCCCXXXVII. In basso, D.CICCARELLI M.P. Ricciardi 168. D'Auria 192. Spl 500

508 50%

508 Medaglia 1840. Fusione in ferro 935,1 g. Ø 110 mm. Coniata a Napoli. ***Per la linea di confine tra lo Stato Pontificio ed il Regno delle Due Sicilie*** (opus:?). Nel campo a sinistra, stemma borbonico del sormontato da corona reale; a destra, stemma pontificio sormontato da triregno. Entrambi entro rami di quercia ed alloro. Rv. UNO DEI SEGNI / COLLOCATI PER INDICARE / LA LINEA DI CONFINE TRA / LO STATO PONTIFICIO ED IL / REGNO DELLE DUE SICILIE / STABILITA COL TRATTATO / CONCHIUSO L'ANNO / 1840. Ricciardi 170. D'Auria 196 (questo esemplare). Rarissima. Spl / q.Spl 700

509 509

509 Medaglia 1840. (Ottagonale) AR 23,49 g. Ø 35,7 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'inaugurazione della ferrovia Napoli-Portici, prima ferrovia d'Italia*** (opus: Benoist). FERDINAND II ROI DES DEUX SICILIES Testa del Re a destra; in basso, BENOIST.F. Rv. CHEMIN DE FER DE NAPLES A NOCERA ET CASTELLAMARE Locomotiva a vapore; all'esergo, B.DE LA VINGTRIE F. / ET DE VERGE'S / 1840. Ricciardi 171. D'Auria 197 (questo esemplare).

Rarissima. Bella patina di medagliere, Spl 2.500

510

510 Medaglia 1841. AV 52,54 g. Ø 40 mm. Coniata a Palermo. ***Per premiazione dell'esposizione di Belle Arti in Sicilia*** (opus: Giuseppe Barone). FERDINANDO II.DELLE BELLE ARTI IN SICILIA PROTETTORE * Testa del Re a sinistra; in basso, G.BARONE F. Rv. PREMIO DI PITTURA AD ANDREA D'ANTONI DA PALERMO 1841 (in incuso) Busto galeato di Minerva a sinistra su cippo rettangolare, ai cui piedi, simboli delle varie arti. Ricciardi -. D'Auria 198 (questo esemplare).

Apparentemente unica. Conservazione eccezionale, q.Fdc 20.000

Il dritto di questa bellissima medaglia reca un ritratto di eccezionale fattura. Il volto del Sovrano è rappresentato in maniera assolutamente unica rispetto alla tipologia abituale, in particolare la barba e i capelli presentano una finezza di esecuzione propria di un grandissimo artista.

Andrea D'Antoni nacque a Palermo il 1 Dicembre 1811 da Giovanni e Angela Prinzivalli, in una famiglia agiata che lo indirizzò agli studi presso i Gesuiti. Successivamente, grazie all'intervento di un fratello sacerdote, proseguì gli studi con un precettore, Benedetto Passarello, con il quale strinse rapporti d'amicizia. Entrato a 16 anni nello studio del pittore Giuseppe Patania, il D'Antoni, convinto che lo studio del disegno da solo non fosse sufficente, iniziò a frequentare i corsi di anatomia tenuti dal prof. Gorgone all'Università di Palermo e studiando contemporaneamente disegno presso l'accademia del nudo (C. Pardi, 1869, pag. 125). A questo primo periodo i biografi assegnano il "Timoleonte" per il quale trasse ispirazione da Plutarco e da Alfieri e gli "Amori di Saffo". Nel 1832, grazie al sostegno economico del fratello prete e di uno zio vescovo a Napoli, si recò a Roma, tappa d'obbligo per tutti gli artisti dell'epoca. Nel corso del suo soggiorno nella capitale, D'Antoni ebbe modo di dedicarsi allo studio di Michelangelo, di Raffaello e di Canova. Così nacquero dipinti quali il "Sordello" e gli "Spiriti Magni", opera quest'ultima alla quale lavorò per diversi anni e che fu esposta a Palermo dopo il suo rientro riscuotendo le lodi e l'ammirazione di tutti. Nel 1837 a seguito della morte dello zio si recò a Napoli per sistemare delle questioni ereditarie e dopo un breve soggiorno nella città natia, ritornò nuovamente a Roma. Rientrato definitivamente a Palermo nel 1840 iniziò a frequentare il salotto del marchese Corradino D'Albergo dove erano soliti riunirsi artisti e intellettuali dell'epoca per discutere di poesia, di arte, di letteratura e di politica. In quest'ambiente carico di fermenti innovatori e di stimoli culturali D'Antoni elaborò i soggetti dei suoi dipinti.

511

511 Medaglia 1842. Æ 16,43 g. Ø 32 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio ai congressisti dell'accademia degli aspiranti naturalisti*** (opus: R. Vernucci). SAPIENZA E FORTEZZA Minerva elmata stante di fronte, tiene una lancia nella mano sinistra e indica con la destra la testa di un leone accovacciato ai suoi piedi. In basso, R.VERNUCCI 1842.INCISE. Rv. ACCADEMIA DEGLI ASPIRANTI NATURALISTI Nel campo, PER MERITO / A / ELENA POLLINI (inciso) e, sotto, rami di alloro e ulivo. Ricciardi 179 (nota). D'Auria 201 (questo esemplare). Rarissima. q.Fdc 300

512

512 Medaglia 1844. Æ 36,83 g. Ø 41 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'esposizione industriale*** (opus: D. Ciccarelli). FERDINANDVS II.REGNI VTRIVSQVE SICILIAE ET HIERVS REX Testa del Re a destra; sotto, D.CICCARELLI. Rv. PREMIO ALL'INDUSTRIA NAPOLITANA Rami di alloro annodati. Nel campo, ESPOSI- / ZIONE / DELL'ANNO / 1844. Ricciardi 177. D'Auria 204 (questo esemplare). Rarissima. q.Fdc 350

513

513 Medaglia 1844 (Riconiazione postuma). AR 15,19 g. Ø 33 mm. ***Per l' illuminazione a gas della Città di Napoli*** (opus: M. Penin). NEAPOLIS Figura allegorica muliebre (Partenope) seduta verso destra su di un trono a forma di prora rostrata tiene nella mano sinistra un ramoscello di ulivo; nel campo a sinistra, una piccola conchiglia. Sullo sfondo, il Vesuvio in eruzione. All'esergo, COMP. IE DU GAZ e, sotto, M.PENIN F. Rv. LUCEM DIFFUNDO PER ORBEM. Sotto, MDCCCXLIV (in incuso) e ai lati, PENIN F.LUGDUNI (Lione). Leone rampante con fiaccola su globo terrestre. Ricciardi 177. D'Auria 205 (questo esemplare). Rarissima. Stupenda patina di medagliere, q.Fdc 1.000

Si tratta di un riconio postumo come si evince dalla scritta ARGENT sul bordo, resa obbligatoria a garanzia del titolo per tutte le medaglie francesi da una legge promulgata dopo il 1934 o il 1936

514 514

514 Medaglia 1844. AV 8,64 g. Ø 24 mm. Coniata a Napoli. ***Per premiazione dell'Istituto di Educazione Militare*** (opus:?). FERDINANDO II. RE DELLE DUE SICILIE Testa del Re a destra; sotto, 1844. Rv. ISTITUTO DI EDUCAZIONE MILITARE. Nel campo, rami di quercia e alloro annodati; al centro, AL / MERITO. Sotto, giglio borbonico. Ricciardi 239. D'Auria 206 (questo esemplare).
Apparentemente unica. Appiccagnolo d'epoca, q.Fdc 7.500

515

515 Medaglia 1845. AR 38,50 g. Ø 43,3 mm. Coniata a Napoli. ***Per la costruzione della caserma di cavalleria a S. Pascquale a Chiaia*** (opus: Vincenzo Catenacci). SANCTUS PASCHALIS BAYLON Mezza figura del Santo di fronte; in basso, V.CATENACCI F. Rv. NEAP.URBI / PRAESIDIO CONSTITUTO / A.D.MDCCCXLV. Ricciardi 289 suppl. (180 A). D'Auria 207 (questo esemplare).
Rarissima. Colpetti sui bordi, Spl 300

516

516 Medaglia 1845. AR 162,66 g. Ø 62 mm. Coniata a Napoli. ***Per il congresso degli scienziati italiani in Napoli*** (opus: Vincenzo Catenacci e Luigi Arnaud). GIO.BAT.VICO NATO IN NAPOLI NEL MDCLXX.MORTO NEL MDCCXLIII. Busto di Vico a destra; in basso, V.CATENACCI FECE. Rv. AUSPICE FERDINANDO II.P.F.A. L'Italia turrita seduta a sinistra, regge una fiaccola nella mano destra e poggia il braccio sinistro su uno scudo con la rappresentazione dell'Italia. Nel campo a sinistra, un cippo sormontato dalla sfera terrestre, una pergamena e uno specchio. Sullo sfondo, scorcio della rada di Napoli con il Vesuvio in eruzione. All'esergo, VII.CONGRESSO DEGLI / SCIENZIATI ITALIANI / NAPOLI MDCCCXLV. In basso, L.ARNAUD FECE. Ricciardi 178. D'Auria 208 (questo esemplare).
Molto rara e in stato di conservazione eccezioonale. Colpo sul bordo alle ore 2 del rv., q.Fdc 1.800

517

517 Medaglia 1845. Æ 114,73 g. Ø 62 mm. Coniata a Napoli. ***Per il congresso degli scienziati italiani in Napoli*** (opus: Vincenzo Catenacci e Luigi Arnaud). GIO.BAT.VICO NATO IN NAPOLI NEL MDCLXX.MORTO NEL MDCCXLIII. Busto di Vico a destra; in basso, V.CATENACCI FECE. Rv. AUSPICE FERDINANDO II.P.F.A. L'Italia turrita seduta a sinistra, regge una fiaccola nella mano destra e poggia il braccio sinistro su uno scudo con la rappresentazione dell'Italia. Nel campo a sinistra, un cippo sormontato dalla sfera terrestre, una pergamena e uno specchio. Sullo sfondo, scorcio della rada di Napoli con il Vesuvio in eruzione. All'esergo, VII.CONGRESSO DEGLI / SCIENZIATI ITALIANI / NAPOLI MDCCCXLIIII. In basso, L.ARNAUD FECE. Ricciardi 178. D'Auria 208 var.

Conservazione eccezionale, q.Fdc 300

518

518 Medaglia 1845. Æ 142,46 g. Ø 73 mm. Coniata a Napoli. ***Per la visita dello Zar Nicola I al Regno delle Due Sicilie*** (opus: Luigi Arnaud). FERDINANDVS II.D.G.REGNI VTR.SIC.ET HIER.REX Busto del Re a sinistra in divisa militare, con fascia e insegne dell'Ordine di San Gennaro, dell'Ordine di San Ferdinando e del Merito e dell'Ordine di San Giorgio della Riunione; in basso, ALOY.ARNAVD SCVLPSIT. / D.CICCARELLI M.P. Rv. Rami di quercia annodati in basso da nastro; all'interno, nel campo, NICOLAO I. /RVSSIAR.IMPER.P.F.A. / NEAPOLIM / FAVSTIS ADVENTO AVSPICIIS / MDCCCXLV. In basso, ALOY ARNAVD FECIT. Ricciardi 181. D'Auria 209 (questo esemplare, piombo dorato).

Della più grande rarità. BB 12.000

Nel 1845 lo zar Nicola I di Russia su invito di Ferdinando II visitó le officine di Pietrarsa. L'anno successivo lo stesso zar porterà in dono a Napoli una coppia di sculture, i cavalli di bronzo, famosissime nel mondo anche per le repliche d'autore posizionate a Berlino e nella stessa San Pietroburgo, dove fanno bella mostra di sé sul ponte Anichov. Le due monumentali statue furono eseguite dallo scultore russo Pjotr Klodt von Jurgensburg.
L'incontro tra i due sovrani, legati non solo da amicizia ma anche da intensi rapporti politico – commerciali, avviene nell'Ottocento: un secolo di per sé rivoluzionario, soprattutto per l'ascesa al potere della classe borghese, che inizia in Europa un programma di moti e trasformazioni conclusisi con la costituzione degli Stati nazionali e il consolidamento dei mercati capitalistici. E' questo anche il periodo in cui Ferdinando II avvia una serie di riforme urbanistiche per sviluppare Napoli e migliorarne il "decoro", adeguato al ruolo di capitale del Regno delle Due Sicilie. Questo processo coinvolse lo stesso Palazzo Reale dal quale traspare la particolare sensibilità e lungimiranza del sovrano verso la sua amata città. Gli splendidi cavalli di bronzo di Klodt vennero posizionati inizialmente ai lati dei cancelli di ingresso dei giardini reali, su via San Carlo, per poi essere spostati, alla fine dell'Ottocento, nella zona prospiciente il Castel Nuovo.

519

519 Medaglia 1846. AR 162,43 g. Ø 73,5 mm. ***Per l'inaugurazione della ferrovia da Napoli a Caserta*** (opus: Luigi Arnaud). FERDINANDVS II SICILIAR.REX PROVIDENTISS. Busto del Re a sinistra in divisa militare, con fascia e le insegne dell'Ordine di San Gennaro, dell'Ordine di San Ferdinando e del Merito e dell'Ordine di San Giorgio della Riunione. Sotto il busto, ALOY.ARNAUD SCULP e, in basso, D.CICCARELLI M.P. Rv. Due Geni alati, raffiguranti la Guerra e la Pace, si stringono la mano davanti a un'ara sulla quale sono scolpiti i gigli Borbonici. Ai lati, trofei di armi ed attributi delle arti e delle scienze. In alto, allegoria del Tempo e sullo sfondo il treno che passa davanti alla Reggia di Caserta. All'esergo: VIARVM MORAS HOMINIS SOLLERTIA VICIT / MDCCCXLVI (*L'ingegnosità degli uomini vinse gli ostacoli delle strade*). In basso: T . ARNAUD DIR .ALOY . ARNAUD FECIT. Ricciardi 181. D'Auria 211.

Estremamente rara. q.Spl 5.000

520 521 521

520 Medaglia 1846. AR 7,60 g. Ø 23,4 mm. ***Per i Reali collegi dei Vestini*** (opus:?). R.CONL.ET EPHEBEV VESTINOR. SOC.IESV Aquila stante di fronte ad ali spiegate; sotto, ovale con tre gigli Borbonici. Rv. RELIGIONI ET BONIS ARTIBS Colonna con la data 1846, sormontata da sfera armillare e vari strumenti musicali e accostata da rami di ulivo e pergamena con lettere ripetute N G G. Nel campo in alto, IHS Ricciardi - . D'Auria 212 (questo esemplare).

Estremamente rara. Con appiccagnolo d'epoca, Spl 400

521 Medaglia 1847. Æ 21,26 g. Ø 31,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per la repressione della rivolta di Messina*** (opus:?). Rami di quercia e di alloro annodati; nel campo, FEDELTA' sormontato da giglio Borbonico. Rv. MESSINA / 1° / SETTEMBRE / 1847 Ricciardi 184. D'Auria 213 (questo esemplare).

Rara. Con appiccagnolo, Spl 500

522

522 Medaglia 1848. Æ 16,53 g. Ø 35 mm. ***Per l'assedio della cittadella di Messina*** (opus:?). Corona di alloro racchiudente la pianta della fortezza di Messina; fra i bastioni cinque granate fiammeggianti e al centro, giglio Borbonico. Rv. Corona di alloro entro cui ASSEDIO / DELLA / CITTADELLA /DI / MESSINA / 1848 Ricciardi 185. D'Auria 214 bis. Molto rara. Con appiccagnolo, Spl 500

523

523 Medaglia 1848. Æ 75,44 g. Ø 53,2 mm. Coniata a Palermo. ***Per omaggio a Ruggiero Settimo durante la rivoluzione siciliana.*** RUGGIERO SETTIMO PRES . DEL COMITATO GEN.DI SICILIA Testa del Presidente a sinistra; sotto, G.BARONE F. e all'esergo, 1848. Rv. INDIPENDENZA / E / LIBERTA' entro giro di rami di quercia annodati e, in basso, BARONE DEDICA. Ricciardi 188. D'Auria 215 (questo esemplare). Colpetti sul bordo, altrimenti Spl 300

524

524 Medaglia 1848. Æ 90,44 g. Ø 57,4 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'esilio di Pio IX a Gaeta*** (opus: Vincenzo Catenacci) PIO.IX.P.O.M.FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE Busti affiancati a destra del Papa e del Re; in basso, CATENACCI FECE e, all'esergo, 1848. Rv. L'ARMATA NAPOLITANA A MEMORIA DELL'ESULE PIO IN GAETA SACRAVA AL SUO AMATO RE Veduta del della fortezza e dei bastioni di Gaeta; in basso, S.CATENACCI FECE. Sotto, 26.NOVEMBRE. All'esergo, piccolo giglio borbonico. Ricciardi 190. D'Auria 217 (questo esemplare). Spl 400

525

525 Medaglia 1849. Æ 10,13 g. Ø 27,8 mm. ***Per la fedeltà dei militari napoletani e francesi al Papa Pio IX*** (opus:?). PIE IX PONT.MAX. Busto del Papa a sinistra, con mozzetta e stola. Rv. GAETE / CIVITA - VECCHIA / ROME / 1849 Corona di foglie. Ricciardi. - . Bartolotti pag. 83 IV-17. D'Auria 220 (questo esemplare). Molto rara. q.Spl 200

526

526 Medaglia 1849. Æ dorato 17,82 g. 32,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per la celebrazione della Pasqua a Gaeta del Papa Pio IX*** (opus: Luigi Arnaud). PIVS.IX.PONT.MAX.AN.III. Busto del Papa a sinistra, con camauro, mozzetta e stola; in basso, L.ARNAUD F. Rv. CAIETAE IN COENA DOMINI AN. MDCCCXLIX Il Redentore lava i piedi a San Pietro; all'esergo, EGO DOMINVS ET / MAGISTER. In basso, T.ARNAUD INV.L.ARNAUD F. Ricciardi 191. D'Auria 221 (questo esemplare). Buon BB 150

527

527 Medaglia 1849. Æ 169,57 g. Ø 67 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'ospitalità del Papa Pio IX a Napoli*** (opus: A. Cariello e L. Arnaud). PIO IX P.O.M.FERD.II.REX APUD.SE HOSPITANTI Pio IX seduto sul trono benedice la città; sullo sfondo, Palazzo Reale e la Basilica di San Francesco di Paola. In basso, T.ARNAUD INV.A.CARIELLO FECIT / D.CICCARELLI M.P. Rv. L'Arcangelo Gabriele stante di fronte regge nella mano destra la Croce e nella sinistra un ramoscello d'ulivo mentre schiaccia con i piedi l'Idra della rivoluzione. Ai lati, due steli con gli emblemi del Papa e del Re inscritte sulla base rispettivamente, T.ARNAUD INV. e L.ARNAUD F. Sullo sfondo, veduta del golfo di Napoli con il Vesuvio in eruzione e all'esergo, PACE RESTITVTA / PATRIS CHRISTIANORVM ADVENTV / FELIX NEAPOLIS / MDCCCXLIX (*Per la pace raggiunta del Padre dei Cristiani Napoli felice per il ritorno*). Sotto, D.CICCARELLI M.P. Ricciardi 194. D'Auria 222 . Spl 350

528

528 Medaglia 1849. Æ 17,10 g. Ø 31,8 mm. ***Per i difensori della Santa Sede*** (opus: Nicola Cerbara). SEDES APOSTOLICA ROMANA Corona di alloro entro cui triregno e chiavi decussate; in basso, N.C. Rv. PIVS IX PONT.MAX./ ROMAE RESTITVTVS / CATHOLICIS ARMIS / COLLATIS / AN.MDCCCXLIX Ricciardi 192. D'Auria 223 (questo esemplare). Con appiccagnolo, Spl 100

529

529 Medaglia uniface (1849). Æ fuso 13,25 g. Ø 55,4 mm. Coniata a Napoli. ***Per benemerenza a Carlo Filangeri, principe di Satriano*** (opus:?). CAROLUS FILANGERI Testa a sinistra di Carlo Filangieri. Rv. Uguale al dritto, eseguito in incuso. Ricciardi - . D'Auria 224 (questo esemplare).
Molto rara. Più di BB 200

530

530

530 Medaglia 1849. AR 19,1 g. Ø 27 x 40 mm. Coniata a Napoli. ***Per la Campagna di Sicilia del 1849*** (opus:?). Testa del Re a destra entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Rv. CAMPAGNA / DI / SICILIA / 1849 entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Ricciardi Distintivi d'Onore 16. D'Auria 226.
Rarissima. Con appiccagnolo, Spl 3.000

531

531 Medaglia 1850. AR 87,70 g. Ø 60,5mm. Coniata a Napoli. ***Per l'incoronazione della Vergine Addolorata*** (opus: R. Vernucci e L. Arnaud). DAL P.PIO IX INTERCEDENTE FERDINANDO II.P.F.A. Scudi affiancati del Papa e dei Borbone; in alto cuore con sette spade. All'esergo, IN NAPOLI MDCCCL e, in basso, B.CICCARELLI D.G. / R.VERNUCCI F. Rv. FU CORONATA LA VERGINE DE' SETTE DOLORI NEL DUOMO La Vergine stante di fronte accostata da due angioletti; in basso, T.ARNAUD INV.L.ARNAUD FECE. Ricciardi 195. D'Auria 228 (questo esemplare).
Molto rara. Bellissima patina di medagliere, q.Fdc 1.000

532

532 Medaglia (1850). AR 23,17 g. 29,5 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'incoronazione della Vergine Addolorata*** (opus: L. Arnaud). MATER DOLOROSA ORA PRO NOBIS La Vergine stante di fronte accostata da due angioletti; sotto, L.ARNAUD FECE. Rv. Cuore con sette spade sormontato da giglio. Ricciardi - . D'Auria 229.
Estremamente rara. Fdc 500

533

533 Medaglia 1850. AR 101,13 g. Ø 58,4 mm. Coniata a Roma. ***Per il ritorno del Papa Pio IX a Roma*** (opus: Giuseppe Girometti). PIO IX PONTIFICI MAXIMO A.MDCCCL Busto del Pontefice a destra, con camauro, mozzetta e stola; in basso, GIROMETTI F. Rv. PRINCIPI EXOPTATO / A DIVTINO FERDINANDI / REGIS SICILIAE VTR.HOSPITIO / PACE ARMIS SOCIOR.RESTITVTA / AETERNAM IN VRBEM REDVCI / PROVINCIA ROMANA / LVBENS OVANS. Ricciardi 198. D'Auria 232 (questo esemplare).
Rarissima. Patina di medagliere, Spl 700

534

534 Medaglia 1850. Æ 104,49 g. Ø 58,4 mm. Coniata a Roma. ***Per il ritorno del Papa Pio IX a Roma*** (opus: Giuseppe Girometti). PIO IX PONTIFICI MAXIMO A.MDCCCL Busto del Pontefice a destra, con camauro, mozzetta e stola; in basso, GIROMETTI F. Rv. PRINCIPI EXOPTATO / A DIVTINO FERDINANDI / REGIS SICILIAE VTR.HOSPITIO / PACE ARMIS SOCIOR.RESTITVTA / AETERNAM IN VRBEM REDVCI / PROVINCIA ROMANA / LVBENS OVANS. Ricciardi 198. D'Auria 232.

Rara. q.Fdc 300

535 50%

535 Medaglia 1852 Galvano 946,4 Ø 147 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'inaugurazione del telegrafo elettrico*** (opus: Luigi Arnaud). FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE P.F.A. Testa del Re a sinistra; in basso, L.ARNAUD FECE Rv. AL SIRE PROVVIDENTISSIMO / PERCHE' LA MEMORIA / DEL TELEGRAFO ELETTRICO / IL XXXI LUGLIO MDCCCLII / IN NAPOLI INAUGURATO / AI POSTERI / L'ETTRICITA' ISTESSA / IN QUESTO METALLO / TRAMANDI entro rami di quercia e di alloro annodati in basso con nastro; sotto, nel giro, LUIGI ARNAUD FECE. Ricciardi 200. D'Auria 237.

Rarissima. Spl 2.000

536

536 Medaglia 1853. AV 51,09 g. Ø 53,2 mm. Coniata a Napoli. ***Per la mostra industriale del 30 maggio*** (opus: A.Cariello). FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE E DI GERUSALEMME Busto del Re a destra; sotto, A.CARIELLO FECE / e, nel giro in basso, CICCARELLI D.G. Rv .Nel giro, MOSTRA INDUSTRIALE DEL XXX MAGGIO. Nel campo, GIOVANNI /BATTISTA / COSENZA / *Per le stoffe di seta* / 1853. Ricciardi 255. D'Auria 241 (questo esemplare).

Della più grande rarità. Colpetti sul bordo del dr. e del rv. alle ore 7, altrimenti Spl 7.500

537

537 Medaglia 1854. Æ dorato g. Ø 58 mm. Coniata a Napoli. ***Per lo stabilimento Litografico e Calcografico*** (opus:?). PIO.IX.P.O.M.FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE. Busti affiancati a destra del Pontefice e del Re; all'esergo, 1854. Rv. Nel giro, PIA BENEFICENZA STABILIMENTO LITOGRAFICO E CALCOGRAFICO. Nel campo, ISTITUITA / SOTTO GLI AUSPICII / DI SUA SANTITA' / IL SOMMO PONTEFICE PIO IX. / IN ROMA / E DI SUA MAESTA' / IL RE FERDINANDO II. / IN NAPOLI. / PROMOSSA E DIRETTA / DAL CAVALIERE / LUIGI GALVANI. Ricciardi 209. D'Auria 245. Molto rara. Lievissimo colpetto alle ore 11 del dr., altrimenti q.Fdc 1.000

538 Medaglia 1854. Piombo 125,63 g. Ø 66,7 mm. Coniata a Napoli. ***In memoria di Giovanni Battista Vico*** (opus: Vincenzo Catenacci). GIO.BAT.VICO NATO IN NAPOLI NEL MDCLXX MORTO NEL MDCCXLIIII Busto di Vico a destra; sotto, V.CATENACCI FECE e, in basso, 1854. Rv. GIOVANNI BATTISTA VICO / RIVENDICO' / DALLA TENEBRE DEGLI SCORSI SECOLI / I MONUMENTI DELL'ANTICA SAPIENZA. / MENTE VASTA TENACE E PROFONDA / CREO' UNA SCIENZA NUOVA / E TUTTO L' EDIFICIO DELLO SCIBILE / RICOSTRUI' Ricciardi 210. D'Auria 246 (questo esemplare). Rarissima. Colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 350

539 Medaglia 1855. Æ 32,38 g. Ø 36,5 mm. Coniata a Napoli. ***Festa a Napoli per il dogma dell'Immacolata*** (opus: Luigi Arnaud). PONTIFICATVS PII IX.ANNO VIII. Busto del Pontefice a sinistra, con camauro, mozzetta e stola; in basso, L.ARNAUD F. Rv. Due steli di giglio fiorito legati da nastro sormontato da corona di dodici stelle raggianti entro cui VIRGO IMMACVLATA. Nella meta' inferiore del campo: DOGMATE / DEIPARAE SINE LABE CONCEPTAE / PER DECRETVM PII IX.P.M. / VI.ID.DEC.MDCCCLIV.DEFINITO / FERDINANDVS II . VTR SIC.REX / POPVLVSQVE NEAPOLITANVS / DEI GENITRICI ADDICTISSIMI / FESTVM / III.KAL.IAN.AN.MDCCCLV. / POMPA QUANTA MAXIMA / CELEBRAVERVNT. Ricciardi 212. D'Auria 248 (questo esemplare). Spl 100

540 Medaglia 1856. Piombo 34,76 g. Ø 44,6 mm. Coniata a Napoli. ***Per l'attentato di Agesilao Milano e la congiura di Bentivegna*** (opus:?). SOLO IN PIENA LUCE A VISO APERTO SI LEVO' CONTRA L'EMPIO ACCAMPATO E POTENTE REDENTORE CIVILE A.MILANO Il capo del giustiziato regicida affiora dalle acque del golfo di Napoli; sullo sfondo il Vesuvio. In basso. 1856. Rv. IMPAZIENTE CON POCHI RUPPE GUERRA ALLA MALA SIGNORIA PRELUDENDO COL PROPRIO SANGUE ALL'ITALICA LIBERTA' 1856 Il Bentivegna, in ginocchio in procinto di essere fucilato, si strappa la benda dagli occhi. All'esergo, F.BENTIVEGNA. Sul plinto, P.T.F. Ricciardi 215. D'Auria 251. Molto rara. BB 200

541 50%

541 Medaglia 1858. Galvano. 658,4 g. Ø 147 mm. Coniata a Napoli. ***Per Omaggio alla Regina Maria Teresa*** (opus: Luigi Arnaud). MARIA TERESA D'AUSTRIA REGINA DEL REGNO DELLE DUE SICILIE Busto della Regina a destra; in basso, L.ARNAUD FECE Rv. A MARIA TERESA REGINA / SPECCHIO DELLE MADRI CRISTIANE / MODELLO D'OGNI VIRTU' / CONSORTE DILETTISSIMA / DI FERDINANDO II. / RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE / MDCCCLVIII entro rami di rose e di quercia annodati con nastro in basso; sotto, nel giro, L.ARNAUD INC. Ricciardi 216. D'Auria 252.

Rarissima. Spl 2.500

542

542 Medaglia 1859. AR 140,49 g. Ø 64,8 mm. Coniata a Palermo. ***A Ferdinando II di Borbone magnanimo protettore delle arti*** (opus: Giuseppe Barone). FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE Busto anziano del Re a destra; in basso, G.BARONE.F.ED OFFRE. Rv. MAGNANIMO PROTEGGITORE DELLE ARTI Rami di quercia ed alloro annodati entro cui tre gigli borbonici; sotto, nel giro, MDCCCLIX. Ricciardi 218. D'Auria 253 (questo esemplare).

Estremamente rara. Patina di medagliere, q.Fdc 3.000

543

543 Medaglia s.d. (1832). AR 92,08 g. Ø 51,8 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio*** (opus: A. Cariello e S. Catenacci). FERDINANDVS II.REGNI VTRIVSQVE SICILIAE ET HIERVS.REX. Testa giovanile imberbe del Re a destra; sotto, F.REGA DIR.A.CARIELLO F. / DE ROSA M.P. Rv. *A* / CLEMENTE DEL RE / *Per lo miglioramento de' lavori* / *di stoviglie della fabbrica di Che* / *rinto del Vecchio della quale è* / *l'artefice* / *1832*. Ricciardi cfr 247. D'Auria 261/8.

Molto rara. Patina di medagliere, più di Spl 1.800

544

544 Medaglia s.d. (1840). AR 66,53 g. Ø 45 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio*** (opus: A. Cariello). FERDINANDVS II.REGNI VTR.SIC.ET HIER.REX Testa giovanile barbuta del Re a destra; sotto, A.CARIELLO FEC.B.CICCARELLI M.P. Rv. A Gabriele Jacono / *Eletto in Ventotene che* / *Riusciva con i suoi sforzi e con* / *quelli di altri tre individui a* / *Salvare dalle onde sei persone* / *del brigantino Oulach au* / *striaco la notte del 18.* / *settembre 1840*. Ricciardi cfr. 249. D'Auria 256/6.

Rara. Con appiccagnolo e nastro originale. q.Spl 1.500

545

545 Medaglia s.d. (1855) AR 56,86 g. Ø 53 mm. Coniata a Napoli. ***Per premio alle Esposizione di Belle Arti del XXX maggio*** (opus: Luigi Arnaud). FERDINANDO II . RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE E DI GERUSALEMME. Testa anziana del Re a sinistra; sotto, L.ARNAUD FECE.CICCARELLI D.G. Rv. ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI DEL XXX MAGGIO Ghirlanda di fronde di alloro e di quercia entro cui PREMIO / AL MERITO DISTINTO / BENIAMINO D'EDLIA. Sotto, 1855. Ricciardi cfr.250. D'Auria 273/19.

Più di Spl 1.500

Francesco II di Borbone, 1859 – 1860

546

546 Medaglia 1860. Æ 13,18 g. 27 mm. Coniata a Roma. ***Per la campagna di settembre-ottobre 1860. Trifrisco*** (opus:?). FRANCESCO II . RE DELLE DUE SICILIE* Testa del Re a sinistra entro una corona di fronde di quercia e di alloro chiusa in basso da un nastro. Rv. CAMPAGNA DI SETT.OTT.1860 entro corona di quercia e di alloro chiusa in basso da nastro; nel campo, tre Gigli Borbonici. Sotto, TRIFRISCO / CAIAZZO / S.MARIA / S.ANGELO / GARIGLIANO / *. Ricciardi 268. D'Auria 281.
Rarissima. Con appiccagnolo e nastro d'epoca, Spl 1.000

547

547 Medaglia 1860-1861. AR dorato 33,49 g. 36,6 mm. Coniata a Roma. ***Per i difensori di Gaeta*** (opus:?). FRANCESCO II.MARIA SOFIA Teste affiancate a sinistra del Re e della Regina. Rv. Veduta di Gaeta con le fortificazioni in primo piano e Torre Orlando in fondo. All'esergo, GAETA / 1860.1861. Ricciardi 268. D'Auria 282. Estremamente rara. Con appiccagnolo e nastrino, Fdc 2.500

548

548 Medaglia 1860-1861. Metallo bianco dorato 31,09 g. 36,6 mm. Coniata a Roma. ***Per i difensori di Gaeta*** (opus: Bonfilio Zaccagnini). FRANCESCO II.MARIA SOFIA Teste affiancate a sinistra del Re e della Regina. Rv. Veduta di Gaeta e del pendio di monte Orlando con la torre e la chiesa di San Francesco d'Assisi. All'esergo, GAETA / 1860.1861. Al di sopra dell'esergo, EQ.TORQ.BONFILIVS ZACCAGNINI FECIT. Ricciardi 270. D'Auria 283.
Estremamente rara. Con appiccagnolo. Bella patina e q.Spl 1.000

549

549 Medaglia 1860-1861. AR 5,82 g. 20,4 mm. Coniata a Roma. ***Per i difensori di Gaeta*** (opus: Bonfilio Zaccagnini). FRANCESCO II - MARIA SOFIA Teste affiancate a sinistra del Re e della Regina; sotto, B.ZACCAGNINI F. Rv. Veduta di Gaeta e del pendio di monte Orlando con la torre e la chiesa di San Francesco d'Assisi. All'esergo, GAETA / 1860.1861. Ricciardi 271. D'Auria 284 (questo esemplare).
Rarissima. q.Spl 800

550

550 Medaglia 24 agosto 1861. AR 60,71 g. 50,7 mm. Coniata a Roma. ***Per l'esilio del Re Francesco II di Borbone a Roma*** (opus: F.Speranza). FRANCISCVS II.DEI.GRATIA.NEAPOL.ET.SICIL REX Testa del Re a sinistra; in basso, F.SPERANZA. Rv. EDITIS . CAIETAE / BELLICAE.VIRTVTIS / EXEMPLIS / ROMAM.DEMIGRAT / MAIOR.IN.ADVERSIS / AN.MDCCCLXI (*Agli alti esempi di valore nella bellica Gaeta, emigrò a Roma, più grande nelle avversità*). Ricciardi 273. D'Auria 286 (questo esemplare).
Rarissima.Colpo sul bordo alle ore 11 del dr., altrimenti Spl 2.000

La coniazione di questa medaglia fu autorizzata il 24 agosto del 1861, a richiesta di Mons. Nicola Milella, per opera dello Speranza, e per iniziativa di alcune famiglie nobili di Roma, per le prove di virtù militari e nobiltà d'animo dimostrate dal Re Francesco II durante l'assedio di Gaeta.

551

551 Medaglia 1861. AR 41,44 g. 41,5 mm. Coniata in Germania. ***Per la Regina di Napoli Maria Sofia di Baviera*** (opus: Friedrich Brehmer). MARIE KONIGIN B.SICILIEN HERZOGIN IN BAYERN Testa laureata della Regina a sinistra; in basso, BREHMER.F. Rv. RAUBERHANDEN UNERREICHBAR Tre corone intrecciate ed annodate di felci, alloro e quercia coi motti: LIEBE / MUTH / TREUE (amore, fedeltà, coraggio). All'esergo, AUS FRANKEN 1861. Ricciardi 275. D'Auria 289.
Molto rara. Patina di medagliere, segnetti sul bordo del rv., altrimenti Spl 1.000

Palmanova

552

552 **Assedio Austriaco, 1814.** Da 50 centesimi 1814. Pagani 281. Spl 500

Parma

553

554

553 **Maria Luigia d'Austria, 1815-1847.** Da 40 lire 1815. Pagani 1.
Usuali segni di contatto nei campi, altrimenti q.Fdc 800

554 Da 40 lire 1815. Pagani 1. Lievi colpetti sul bordo, BB 300

555

556

555 Da 20 lire 1815. Pagani 3. Spl / q.Fdc 1.500

556 Da 20 lire 1815. Pagani 3. Spl 900

557

557 Da 5 lire 1815. Pagani 5.
Bella patina di monetiere, impercettibili segnetti sul volto, altrimenti q.Fdc 1.000

558

558 Da 5 lire 1832. Pagani 7. Lievi colpetti sul bordo, Spl / meglio di Spl 600

559
560
559 Da 2 lire 1815. Pagani 8. Lieve colpetto sul bordo a ore 1 del rv., altrimenti q.Fdc 500

560 Lira 1815. Pagani 9. q.Fdc 200

561* Da 10 soldi 1815. Pagani 10. q.Fdc 50

562* Da 5 soldi 1815. Pagani 12. Fdc 50

564
563
565
563 Da 5 centesimi 1830. Pagani 14. Rame rosso, Fdc 100

564 Da 3 centesimi 1830. Pagani 15. Fdc 400

565 Centesimo 1830. Pagani 16. Fdc 100

Perugia

566
566 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Da 2 baiocchi. Pagani 2a. Bruni 4. BB / Spl 250

Pesaro

567
567 **Giovanni Sforza signore, 1489-1500 e 1503-1510.** Denaro o soldo, Æ 1,68 g. ✠ IOHANNES SFORTIA PISAVREN P Busto corazzato a d. Rv. PV / BLICAE / COMMO / DITA / TI in cinque righe nel campo. CNI 104. Ravegnani-Morosini 9. Delizioso ritratto rinascimentale, q.Spl 200

Piacenza

568

568 **Ottavio Farnese, 1556-1586.** Doppia 1585, AV 6,53 g. OCTAVIVS FAR PLA ET PAR DVX II Testa a d. Rv. PLACENTIA FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, tre piante di giglio sormontate dalla corona ducale. Sotto la lupa, P.C. e, all'esergo, 1585. CNI 14. Ravegnani-Morosini 12. Friedberg 894.
Molto rara. Rotture del tondello, altrimenti q.Spl 5.000

569

569

569 **Ranuccio Farnese, 1599-1622.** Quadrupla 1611. AV 13,11 g. - ø 27,6. RANVT FAR PLA P DVX IV S R E CONF P Busto corazzato a s. Rv. PLACENTIA FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, tre piante di giglio sormontate da corona ducale. All'esergo, °P°P° (Paolo Pindemonte, zecchiere) e sotto, nel giro, 1611. CNI 18. Ravegnani-Morosini 7. MIR 1152/2. Friedberg 907.
Leggera doppio battitura al dr., altrimenti Spl 3.000

570

570

570 **Odoardo Farnese, 1622-1646.** Quadrupla 1626. AV 13,04 g. - ø 29,6. ODOAR FAR PL - ET PAR DVX V Busto corazzato a d., con colletto alla spagnola e grande testa leonina sullo spallaccio. Rv. PLAC – EN – TIA – FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, tre piante di giglio sormontate da corona ducale; all'esergo MDCXXVI / L X (Luca Xell, incisore). CNI 6. Ravegnani-Morosini 17. MIR 1161/1. Friedberg 917.
q.Spl 4.500

Pisa

571

572

571 **Carlo VIII Re di Francia, 1494-1495.** Bianco. AR 3,09 g. KAROLVS REX PISANORVM LIB Scudo semiovale coi tre gigli di Francia sormontato da corona gigliata ed accostata dalle iniziali K L. Rv. PROTEGE VIR GO PISAS La Beata Vergine coronata e con nimbo lineare di sei perle, seduta in trono di fronte, tiene il Bambino con la mano s. e porta la d. aperta verso il petto; il Bambino ha nimbo crociato di quattro perle. Ai lati, croce e monogramma. CNI 8.
Molto raro. Foro abilmente otturato a ore 1 al dr., altrimenti q.Spl 1.800

572 **Ferdinando II de'Medici, 1620-1670.** Mezza doppia 1643. AV 3,04 g. FER II MAG DV – X ETR PRO – VIDEN Croce pisana. Rv. SVP OMNES SPECI A – SPICE PISAS [1643] L'Assunzione della B. Vergine. CNI 5. Galeotti 6. Friedberg 972. q.BB 500

Roma

573

573 **Giovanni VIII con Carlo il Calvo o Carlo il Grosso, 847-855.** Denaro. AR 1,36 g. KAROLVS intorno a IOHANS in monogramma. Rv. S / C / S – P / E / TR ai lati del busto del santo. CNI 5. Muntoni 2. MEC 1053. Berman 36.
Molto raro. Moneta eccezionale per modulo, conservazione e patina, migliore di Spl 2.500

574

574 **Eugenio IV, Giovanni Condulmer di Venezia 1431-1447.** Ducato papale. AV 3,47 g. ·EVGENIVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte. CNI 1. Muntoni 1. Berman 300. Friedberg 3.
Tondello leggermente ondulato, Spl 1.500

575

575 **Nicolò V, Tommaso Parentucelli di Sarzana, 1447-1455.** Ducato papale. AV 3,48 g. NICOLAVS - PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte. CNI 3. Muntoni 4. Berman 326. Friedberg 6. BB 700

576
576 **Pio II, Enea Silvio Piccolomini di Corsiniano, 1455-1458.** Ducato papale. AV 3,50 g. PIVS PAPA – SECVNDVS crescente lunare (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte. CNI 4. Muntoni 3. Berman 362. Friedberg 12. Spl 1.800

577

577 **Sisto IV, Francesco Della Rovere di Celle Ligure, 1471-1484.** Grosso. AR 3,20. SIXTVS IIII PONT MAX VRBE REST Busto a s. Rv. PVBLICAE VTILITATI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. CNI 64. Muntoni 14. Berman 451. Buon BB 2.500

Ex Ratto Milano 1915, Collezione Ruggiero 2302 e Santamaria Roma1922, Collezione Ruchat, n. 346
Questa moneta, opera dell'Orfini, è la prima della serie pontificia su cui si compare l'effige di un Pontefice. La leggenda del rv. allude ai grandi e numerosi lavori voluti da Sisto IV a miglioramento della città di Roma.

578

578 **Leone X, Giovanni de'Medici di Firenze, 1513-1521.** Fiorino di camera. AV 3,31 g. LEO P P DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA Il santo alla pesca. CNI 31. Muntoni 13. Berman 634. Friedberg 46.
Tondello leggermente ondulato, BB / Spl 800

579
579 **Adriano VI, Adriaan Florensz di Utrecht (Olanda), 1522-1523.** Fiorino di camera. AV 3,35 g. ADRIANVS VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA Il Santo alla pesca. Serafini 3. Muntoni 2. Berman 797. Friedberg 51.
Molto raro. Spl 3.000

580
580 Giulio. AR 3,73 g. ADRIANVS VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS S PETRVS Figure di S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. CNI 14. Muntoni 8. Berman 798.
Raro. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.000

581
582

581 **Clemente VII, Giulio de'Medici di Firenze, 1523-1534.** Fiorino di camera. AV 3,39 g. CLEMENS VII PONT MAX Stemma a cuore sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. X SANCT PETRVS ALMA ROMA Il Santo alla pesca; sotto nel giro, F su crescente (zecchiere non identificato). CNI 47. Muntoni 16v. Berman 830. Friedberg 64. Abrasione sul ciglio, altrimenti q.Spl 1.000

582 **Paolo III, Alessandro Farnese di Roma, 1534-1549.** Scudo d'oro. AV 3,33 g. PAVLVS III PONT MAX Stemma con cimasa e palmetta sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS VA S ELECTIONIS Figura del santo con spada eretta nella mano d. e libro sul fianco s.; in fine di leggenda due zampe di leone decussate (segno delle zecchiere, CNI 84 var. Munt. dr. 23 rv. 22. Berman 905. Friedberg 65.
q.Spl 750

583
583 **Clemente X, Emilio Altieri di Roma, 1670-1676.** Testone. AR 9,45 g. CLEMENS X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice pentagonale. Rv. ET CLAVSO OSTIO ORA PATREM TVVM Porta santa chiusa fra due angeli; all'esergo, armetta Costaguti accostata da 16-75. CNI 37. Muntoni 24. Berman 2014. Raro. q.Spl 650

584

584 **Clemente XI, Gianfrancesco Albani, 1700-1721.** Piastra anno II. AR 31,60 g. CLEMENS XI PONT MAX A II Busto a s., con camauro e stola con croce; sotto, BORNER. Rv. DILEXI DE COREM DOMVS TVÆ La Madonna di S. Maria in Trastevere in trono fra due angeli; in basso a d., Innocenzo II genuflesso; sul pavimento P P B e all’esergo, 1702. CNI 22. Muntoni 33. Berman 2371. Davenport 1429.
Patina iridescente, infinitesimali segni al dr., Spl 2.000

585

585 Piastra anno IV. AR 32,25 g. CLEMENS XI PONT M AN IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con mascherina in cimasa. Rv. VIDERVNT OCVLI MEI SALVTAREM TVVM La presentazione al Tempio; sotto, 1704. CNI 48. Muntoni 43. Berman 2380. Spl 1.700

586

586 **Innocenzo XII, Antonio Pignatelli di Spinazzola 1691-1700.** Piastra anno IIII/1694. AR 31,92 g. INNOCEN XII PONT MA III Busto, a s., con camauro, mozzetta e stola ornata con serafini; sotto, P·BORNER·F· (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. COGITO COGITATIONES PACIS Figura muliebre seduta a s., con il gomito d. poggiato su ara dove giacciono una triregno, un ramo di palma e un libro; sul frontale dell’ara, armetta Farsetti e a terra, dietro la figura muliebre, panoplia d’armi. All’esergo, ·1694·. CNI 54. Muntoni 15. Berman 2224. Davenport 4104. Bella patina di medagliere, più di BB 800

Questa piastra ricorda gli sforzi del Pontefice per riportare la pace tra Francia e Spagna, Olanda, Inghilterra e Impero.

587

587 **Clemente XII, Lorenzo Corsini di Firenze 1730-1740.** Testone. AR 8,40 g. CLEMENS XII P M AN VII Busto a d. con camauro. Rv. COMMODITAS VIARVM REDVX La Fortuna seduta a s. ; all'esergo, MDCC XXXVI / armetta Casoni. CNI 135. Muntoni 25. Berman 2619.
Bellissima patina, conservazione eccezionale e Fdc 800

588

588 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** Scudo Romano. Pagani 1. Bruni 1. Spl 800

590 589 591

589 Da 2 baiocchi. Pagani 13. Bruni 40. q.Fdc 500

590 Da 2 baiocchi. Pagani 37. Bruni 13. Spl 120

591 Da 2 baiocchi. Pagani 37a. Bruni 5. Spl 100

593
592*	Baiocco. Pagani 42. Bruni 34.	BB	70
593	Baiocco. Piombo ramato 15,55 g. Pagani 40. Bruni 42.	q.Spl	400
594*	Mezzo baiocco. Pagani 44a. Bruni 37.	BB	70

595 596 597 599

595	**Seconda Repubblica Romana, 1849.** Da 40 baiocchi 1849. Pagani 339.	Spl	400
596	Da 16 baiocchi 1849. Pagani 340.	q.Fdc	120
597	Da 8 baiocchi 1849. Pagani 341.	q.Fdc	100
598*	Da 4 baiocchi 1849. Pagani 342.	Fdc	70
599	Da 3 baiocchi 1849. Pagani 343.	q.Fdc	200

600
600	Da 3 baiocchi 1849. Pagani 343a.	Rame Rosso. Fdc	250
601*	Baiocco 1849. Æ 10,33 g. Pagani 344.	Spl	80
602*	Mezzo baiocco 1849. Pagani 345.	Fdc	70

Ronciglione

603

603 **Occupazione Austriaca di Ronciglione, dicembre 1799 – 25 giugno 1800.** Madonnina da 3 baiocchi. Pagani 2628. Bruni 8. Buon BB 200

Savoia

604 604

604 **Emanuele Filiberto duca, 1559-1580.** Doppia 1571. AV 6,57 g. EM FILIB D G DVX SAB P PED Busto corazzato a d., con collare alla spagnola. Rv. IN TE DOMINE CONFIDO 1571. Stemma coronato entro cartella ornata. CNI 212. Simonetti 19. Friedberg 1042.
Rarissima. Difetto di conio sul bordo, altrimenti BB 2.500

605

605 **Vittorio Emanuele I, Re di Sardegna 1802-1821.** Doppia 1814 I Tipo. Pagani 2.
 Estremamente rara. q.Spl 10.000

606

606 Mezzo scudo 1814 I tipo. Pagani 16. Molto raro. Spl 3.000

607

607 Mezzo scudo 1815 II tipo. Pagani 17. Estremamente raro. q.Spl 7.000

Questa è l'ultima tipologia di mezzo scudo della monetazione sabauda, sostituita, nel 1816, dalla coniazione delle 5 lire.

608* Da 2,6 Soldi 1814. Pagani 18. Raro. MB 20

609

610

609 Da 2,6 Soldi 1815. Pagani 19. Raro. Spl 100

610 **Monetazione per la Sardegna.** Da 3 cagliaresi. Pagani 21. Molto raro. Buon BB 300

611

611 **Monetazione Decimale.** Da 80 Lire 1821. Pagani 1.
Rarissima. Impercettibili colpetti sul bordo, q.Spl 18.000

612

613

614

615

612 Da 20 lire 1816 I tipo. Pagani 4. Molto rara. Insignificante colpetto sul bordo. q.Spl 1.200

613 Da 20 lire 1817 I tipo. Pagani 5. Rara. Meglio di Spl 1.500

614 Da 20 lire 1818 I tipo. Pagani 6. Rara. q.Spl / Spl 1.200

615 Da 20 lire 1819 I tipo. Pagani 7. Rara. q.Fdc 2.500

617

616

617

616 Da 20 lire 1820 I tipo. Pagani 8. Rara. q.Spl 1.200

617 Da 5 ire 1816 I tipo. Pagani 10. Molto rara. Conservazione eccezionale, meglio di Spl / q.Fdc 3.000

618

619

620

618 Da 5 lire 1817 I Tipo. AR. Pagani 11.
Rara e in conservazione insolita. Leggerissima imperfezione del tondello dovuta alla decentratura della leggenda sul bordo, altrimenti Spl 1.500

619 Da 5 lire 1818 I tipo. Pagani 12. Rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.200

620 Da 5 lire 1819 I tipo. Pagani 13. Rara. Spl 1.500

621

621 Da 5 lire 1820 I Tipo. Pagani 14. Rara. Più di Spl 2.000

622 623 624

622	**Carlo Felice, Re di Sardegna 1821-1831.** Da 80 lire 1824 Genova. Pagani 23.	Rara. Bordo leggermente ripreso, altrimenti q.Spl	1.000
623	Da 80 lire 1824 Torino. Pagani 24.	Molto rara. Lievi segnetti, altrimenti q.Spl	1.500
624	Da 80 lire 1825 Genova. Pagani 25.	Segni sul bordo, altrimenti più di Spl	1.500

625 626 627

625	Da 80 lire 1825 Torino. Pagani 26.	Impercettibili segnetti sul bordo, q.Spl	1.000
626	Da 80 lire 1826 Torino. Pagani 28.	Impercettibili segnetti sul bordo e nel campo, BB / Spl	900
627	Da 80 lire 1827 Genova. Pagani 29.	Impercettibili segnetti sul viso, altrimenti più di Spl	1.200

628 629 630

628	Da 80 lire 1827 Torino. Pagani 30.	Piccoli segnetti al dr., q.Spl	1.000
629	Da 80 lire 1828 Genova. Pagani 31.	Impercettibili colpetti nel campo e bordo leggermente ripreso, q.Spl	1.200
630	Da 80 lire 1828 Torino (L). Pagani 32.	q.Spl / Spl	1.500

631 632 633

631	Da 80 lire 1828 Torino (P). Pagani 32a.	Rarissima. Segni sul bordo, BB	3.000
632	Da 80 lire 1829 Genova. Pagani 3.	Rara. Bordo leggermente ripreso, q.Spl	1.000
633	Da 80 lire 1830 Genova. Pagani 35.	Piccoli segni sul bordo, Spl	1.200

634

634	Da 80 lire 1830 Torino. Pagani 36.	Rara. BB / Spl	1.000

635

636

637

638

635	Da 40 lire 1822 Torino. Pagani 39.	Molto rara. Bordo leggermente ripreso, buon BB	1.000
636	Da 40 lire 1825 Genova. Pagani 41.	Molto rara. Bordo leggermente ripreso, q.Spl / Spl	1.500
637	Da 40 lire 1825 Torino. Pagani 42.	Rara. Più di Spl	1.800
638	Da 40 lire 1831 Torino. Pagani 44a.	Molto rara. q.Spl	1.200

639

640

641

642

639	Da 20 lire 1821 Torino. Pagani 45.	Rara. q.Fdc	1.500
640	Da 20 lire 1822 Torino. Pagani 46.	Molto rara. q.Spl	700
641	Da 20 lire 1823 Torino. Pagani 47.	q.Spl	700
642	Da 20 lire 1824 Genova. Pagani 48.	Rarissima. Buon BB	2.000

643 644 645 646

643 Da 20 lire 1824 Torino. Pagani 49. — Molto rara. BB — 500

644 Da 20 lire 1825 Torino. Pagani 51. — Lieve graffio nel campo, buon BB / q.Spl — 400

645 Da 20 lire 1826 Torino. Pagani 52. — Buon BB — 200

646 Da 20 lire 1827 Genova. Pagani 53. — Rarissima. Bordo riparato, altrimenti q.Spl — 1.500

647 648 649

647 Da 20 lire 1827 Torino. Pagani 54. — Buon BB — 200

648 Da 20 lire 1828 Torino (L). Pagani 56. — BB / q.Spl — 300

649 Da 20 lire 1828 Torino (P). Pagani 56a. — Rara. Bordo leggermente ripreso, BB — 300

650 651 652 653

650 Da 20 lire 1829 Genova (P). Pagani 57. — Molto rara. BB — 300

651 Da 20 lire 1829 Torino. Pagani 58. — Rara. q.Spl — 600

652 Da 20 lire 1830 Torino REX•. Pagani -. — Rara. BB — 300

653 Da 20 lire 1831 Torino. Pagani -. — Rara. Buon BB / q.Spl — 500

654

654	Da 5 lire 1830 Torino. Pagani -.	Lievi colpetti sul bordo, q.Spl / Spl	300
655*	Da 2 lire 1830 Torino (P). Pagani 92a.	Rara. Buon BB	100

656

658

657

656	Lira 1827 Genova. Pagani 101.	Colpetto al rv., altrimenti q.Spl	300
657	Da 50 centesimi 1826 Torino. Pagani 113.	Bella patina di medagliere, Fdc	300
658	Da 25 centesimi 1829 Genova. Pagani 122.	Raro. Più di Spl	150
659*	Da 25 centesimi 1829 Torino. Pagani 123.	Raro. BB	50

660

660	Da 5 centesimi 1826 Torino (L). Pagani 127 .	q.Fdc	150
661*	Da 3 centesimi 1826 Torino (L). Pagani 130.	BB / Spl	30
662*	Centesimo 1826 Torino (L). Pagani 132.	Spl / Fdc	30

663

663	**Carlo Alberto, Re di Sardegna 1831-1849.** Da 100 lire 1832 Genova. Pagani 134.	Piccoli segni sul bordo, q.Spl / Spl	1.500

664

665

666

664	Da 100 lire 1832 Torino. Pagani 135.	Non Comune. Bellissimi fondi, q.Spl / Spl	1.500
665	Da 100 lire 1833 Torino. Pagani 137.	Rara. Lieve colpetto sul bordo, q.Spl	1.500
666	Da 100 lire 1834 Genova. Pagani 138.	Bordo leggermente ripreso, q.Spl	800

667

668

669

667	Da 100 lire 1834 Torino. Pagani 139.	Segnetti nel campo, q.Spl	800
668	Da 100 lire 1835 Genova. Pagani 140.	Bordo leggermente ripreso, buon BB	600
669	Da 100 lire 1835 Torino. Pagani 141.	Bordo leggermente ripreso, buon BB	600

670 671 672

670	Da 100 lire 1836 Genova. Pagani 142.	Bordo leggermente ripreso, buon BB	600
671	Da 100 lire 1837 Torino. Pagani 145.	Rarissima. Bordo leggermente ripreso, buon BB	3.000
672	Da 100 lire 1840 Genova. Pagani 149. Rara. Campi spazzolati e bordi leggermente ripresi, altrimenti Spl		1.200

673 675 674

673	Da 100 lire 1840 Torino. Pagani 150.	Rara. Bordo leggermente ripreso, q.Spl	1.600
674	Da 100 lire 1842 Torino. Pagani 154.	Molto rara. Usuali graffietti nei campi, q.Spl / Spl	3.000
675	Da 50 lire 1833 Genova. Pagani 161. Rarissima. Bordo leggermente ripreso, buon BB / q. Spl		2.000

676 Da 50 lire 1833 Torino. Pagani 162. Molto rara. Infinitesimali segni nel campo del dr., q.Spl 3.000

677 Da 50 lire 1836 Torino. Pagani 166. Raro. Piccolo segno nel campo del rv., q.Spl 1.800

678 Da 20 lire 1831 Genova. Pagani 173. BB 150

679 Da 20 lire 1831 Torino. Pagani 174. BB 200

680 Da 20 lire 1832 Genova. Pagani 175. Rara. Buon BB 200

681 Da 20 lire 1832 Genova T/: FERT FERT FERT. Pagani 175a. Rara. BB 250

682 Da 20 lire 1832 Torino. Pagani 176. Molto rara. Buon BB 200

683 Da 20 lire 1832 Torino T/: FERT FERT FERT. Pagani 176a. Rara. q.Spl 350

684 Da 20 lire 1833 Torino. Pagani 178. Buon BB 150

685 Da 20 lire 1834 Genova. Pagani 179. q.Spl 300

686 Da 20 lire 1834 Torino. Pagani 180. q.Spl 300

687 Da 20 lire 1834 senza zecca. Pagani 180a. Molto rara. Segnetti sul bordo, BB / Spl 200

688	Da 20 lire 1835 Genova. Pagani 181.	q.Spl	300
689	Da 20 lire 1836 Genova. Pagani 182.	q.Spl	250
690	Da 20 lire 1838 Genova. Pagani 186.	q.Spl	250
691	Da 20 lire 1838 Torino. Pagani 187.	Rara. q.Spl	350
692	Da 20 lire 1839 Torino. Pagani 189.	Colpetto sul bordo, BB	150
693	Da 20 lire 1840 Genova. Pagani 190.	q.Spl	400
694	Da 20 lire 1840 Torino. Pagani 191.	Rara. q.Spl	400
695	Da 20 lire 1841 Genova. Pagani 192.	BB	150
696	Da 20 lire 1842 Genova. Pagani 194.	Graffi di conio sul viso, altrimenti Spl / Fdc	800
697	Da 20 lire 1842 Torino. Pagani 195.	Rara. q.Spl	300
698	Da 20 lire 1844 Torino. Pagani 199.	q.Spl	300
699	Da 20 lire 1845 Genova. Pagani 200.	q.Spl / Spl	400

700	Da 20 lire 1845 Torino. Pagani 201.	q.Spl	300
701	Da 20 lire 1846 Torino. Pagani 203.	Molto rara. Colpetto sul bordo, altrimenti buon BB	500
702	Da 20 lire 1847 Genova. Pagani 204.	Buon BB	200
703	Da 20 lire 1847 Torino. Pagani 205.	q.Spl	300
704	Da 20 lire 1847 senza zecca. Pagani 205a.	Molto rara. Buon BB / q.Spl	250
705	Da 20 lire 1848 Genova. Pagani 206.	BB / q.Spl	200
706	Da 20 lire 1849 Genova. Pagani 208.	q.Fdc	500
707	Da 20 lire 1849 Torino. Pagani 209.	q.Spl	300
708	Da 10 lire 1833 Genova. Pagani 211.	Rara. Spl	1.500
709	Da 10 lire 1833 Torino. Pagani 212.	Rara. Spl / q.Fdc	2.000
710	Da 10 lire 1839 Torino. Pagani 216.	Molto rara. Piccoli segni nel campo, altrimenti buon BB	700
711	Da 10 lire 1844 Genova. Pagani 222.	Molto rara. q.Spl	1.200

712

713

714

712 Da 5 lire 1833 Genova. Pagani 233. — BB / Spl — 300

713 Da 5 lire 1844 Torino. Pagani 256. — q.Fdc — 800

714 Da 5 lire 1849 Genova. Pagani 265. — Colpo sul bordo, altrimenti Spl / Fdc — 500

715

716

715 Da 2 lire 1846 Torino. Pagani 285. — Molto rara. Spl — 600

716 Lira 1843 Torino. Pagani 310. — Rara. q.Spl / Spl — 300

717

718

717 Da 50 centesimi 1833 Torino. Pagani 317. — Raro. q.Spl — 100

718 Da 25 centesimi 1833 Torino. Pagani 331. — Raro. q.Spl / Spl — 150

719* **Monetazione per la Sardegna.** 5 centesimi 1842. Pagani 334. — BB — 100

720* 3 centesimi 1842. Pagani 335. — BB — 100

721* Centesimo 1842. Pagani 336. — Molto raro. BB — 100

722

723

722 **Vittorio Emanuele II, Re di Sardegna 1849-1861.** Da 20 lire 1850 Genova. Pagani 337. Buon BB 150

723 Da 20 lire 1850 Torino. Pagani 338. Rara. Buon BB 150

724

725

724 Da 20 lire 1851 Genova. Pagani 339. q.Spl 200

725 Da 20 lire 1851 Torino. Pagani 340. Conservazione eccezionale, Fdc 500

726

727

726 Da 20 lire 1852 Genova. Pagani 341. q.Spl 200

727 Da 20 lire 1852 Torino. Pagani 342. Rara. Buon BB / Spl 180

728

729

728 Da 20 lire 1853 Genova. Pagani 343. BB / Spl 180

729 Da 20 lire 1854 Genova. Pagani 345. Buon BB 150

730

731

730 Da 20 lire 1855 Genova. Pagani 346. q.Spl 200

731 Da 20 lire 1855 Torino. Pagani 347. Rara. q.Spl 180

732

733

732 Da 20 lire 1855 Torino. D/ EMMANVEL H•. Pagani 347a. Spl 200

733 Da 20 lire 1856 Genova. Pagani 348. q.Spl / Spl 180

734	Da 20 lire 1856 Torino. Pagani 349.	Rarissima. Graffio sul collo, altrimenti Spl	2.000
735	Da 20 lire 1857 Genova. Pagani 350.	q.Spl	180
736	Da 20 lire 1857 Torino. Pagani 351.	Spl	200
737	Da 20 lire 1858 Genova. Pagani 352.	q.Spl / Spl	180
738	Da 20 lire 1858 Torino. Pagani 353.	Molto rara. q.Spl / Spl	400
739	Da 20 lire 1859 Genova. Pagani 354.	q.Spl	180
740	Da 20 lire 1859 Torino. Pagani 355.	q.Spl / Spl	180
741	Da 20 lire 1860 Genova. Pagani 356.	BB / q.Spl	150
742	Da 20 lire 1860 Milano. Pagani 357.	Rara. q.Spl	300
743	Da 20 lire 1860 Torino. Pagani 358.	Rara. q.Spl	200
744	Da 20 lire 1861 Torino. Pagani 359.	Spl	200
745	Da 10 lire 1850 Torino. Pagani 361.	Molto rara. BB / q.Spl	800

746

747

748

749

746	Da 10 lire 1853 Torino. Pagani 363.	Rarissima. q.BB / BB	1.000
747	Da 10 lire 1855 Torino. Pagani 365.	Molto rara. MB	400
748	Da 10 lire 1857 Torino. Pagani 367.	Rara. q.Fdc	2.500
749	Da 10 lire 1860 Torino. Pagani 369.	Molto rara. q.BB / BB	600

750

750	Da 5 lire 1850 Genova. Pagani 370.	Rara. Spl / Fdc	1.500

751

752

753

751	Da 5 lire 1850 Torino. Pagani 371.	Molto rara. BB / Spl	500
752	Da 5 lire 1851 Genova. Pagani 372.	Rara. Più di Spl	800
753	Da 5 lire 1851 Torino. Pagani 373.	Molto rara. q.Spl	700

754

754 Da 5 lire 1852 Genova. Pagani 374. Rara. Impercettibili segnetti, altrimenti q.Fdc 2.000

755

756

757

755 Da 5 lire 1852 Torino. Pagani 375. Molto rara. Segnetti nel campo, altrimenti buon BB 400

756 Da 5 lire 1854 Genova. Pagani 377. Rara. q.Spl 600

757 Da 5 lire 1854 Torino. Pagani 378. Rara. q.Spl 600

758

758 Da 5 lire 1855 Genova. Pagani 379. Rarissima. Buon BB 400

759 760 761

759	Da 5 lire 1855 Torino. Pagani 380.	Rarissima. Buon BB	400
760	Da 5 lire 1856 Genova. Pagani 381.	Rarissima. Colpetti nel campo, BB / Spl	500
761	Da 5 lire 1856 Torino. Pagani 382.	Rarissima. Bella patina, colpetti sul bordo e minimi graffi sul collo, q.Spl	700

762 763 764

762	Da 5 lire 1857 Genova. Pagani 383.	Molto rara. Colpetto sul bordo, altrimenti più che Spl	1.200
763	Da 5 lire 1857 Torino. Pagani 384.	Molto rara. Fondi leggermente spazzolati, BB / Spl	400
764	Da 5 lire 1858 Genova. Pagani 385.	Rara. Colpetti sul bordo, q.Spl	700

765

765 Da 5 lire 1858 Torino. Pagani 386.
Rarissima. Bella patina di medagliere e colpetti sul bordo, altrimenti Spl 1.000

766

767

768

766	Da 5 lire 1859 Genova. Pagani 387.	Rara. Due segnetti nel campo del dr., altrimenti Spl	700
767	Da 5 lire 1859 Torino. Pagani 388.	Rarissima. Buon BB / q.Spl	500
768	Da 5 lire 1860 Torino. Pagani 389.	Molto rara. Segnetti nel campo del dr., q.Spl / Spl	700

769

770

769

769	Da 5 lire 1861 Torino. Pagani 390.	Molto rara. q.Spl	700
770	Da 2 lire 1854 Torino. Pagani 397.	Rara. Bella patina, Spl	600

771

772

773

774

771	Lira 1850 Torino. Pagani 402.	Rara. q.Spl	400
772	Lira 1853 Torino. Pagani 406.	Rara. Buon BB	200
773	Lira 1856 Torino. Pagani 409.	Rara. q.Spl	400
774	Lira 1859 Milano. Pagani 413.	Rara. q.Fdc	300

775

776

775	Lira 1860 Milano. Pagani 416.	q.Fdc	300
776	Da 50 centesimi 1852 Torino. Pagani 420.	Raro. q.Spl	150

777

778

779

777	Da 50 centesimi 1856 Torino. Pagani 423.	Molto raro. Spl	200
778	Da 50 centesimi 1857 Torino. Pagani 424.	Molto raro. q.Spl	200
779	Da 50 centesimi 1861 Milano. Pagani 429.	Estremamente raro. MB	500

780

780 **Re Eletto 1859-1861.** Da 10 lire 1860 Bologna. Pagani 431.
Molto raro. Impercettibile graffio nel campo del dr., q.Fdc 7.000

781 Da 5 lire 1859 Bologna. Pagani 432.
Rarissima. Infinitesimale segno nel campo del dr., q.Fdc 10.000

782 Da 2 lire 1860 Bologna. Pagani 435. Molto rara. Spl 2.500

783 Da 2 lire 1860 Firenze. Pagani 436. Spl / Fdc 1.000

784 Lira 1859 Bologna. Pagani 438. Rara. q.Fdc 1.800

785 Lira 1859 Firenze. Pagani 439. Rara. q.Fdc 1.000

786 Lira 1860 Firenze. Pagani 440. Colpo sul bordo a ore 4 del dr., altrimenti Fdc 300

787 Lira 1860 Firenze R/ mano con scettro (=mcs). Pagani 441. Spl 300

788 789 791 792

788	Lira 1860 Firenze mcs e titolatura oltre la barba. Pagani 441a.	Fdc	800
789	Da 50 centesimi 1859 Bologna. Pagani 442.	Raro. Fdc	1.000
790*	Da 50 centesimi 1860 Firenze. Pagani 443.	Spl	60
791	Da 50 centesimi 1860 Firenze baffo a punta e capelli più mossi. Pagani 443a.	q.Fdc	100
792	Da 50 centesimi 1861 Firenze. Pagani 444.	Molto raro. BB	150
793*	Da 5 centesimi 1859 Birmingham. Pagani 445.	q.Fdc	80
794*	Da 2 centesimi 1859 Birmingham. Pagani 446.	Fdc	80
795*	Centesimo 1859 Birmingham. Pagani 447.	Spl	20
796*	Da 5 centesimi 1826 Bologna. Pagani 448.	Spl	80
797*	Da 3 centesimi 1826 Bologna. Pagani 449.	Più di Spl	60
798*	Centesimo 1826 Bologna. Pagani 450.	BB	10

I coni delle monete da 5, 3 e 1 Centesimo 1826 furono utilizzati dal Governo Provvisorio delle Regie Province dell'Emilia per coniare a Bologna, negli anni 1859 e 1860, degli spiccioli, privi del segno di Zecca, che sostituissero le monete papali non più accettate dalla popolazione.

799

799	**Re d'Italia 1861-1878.** Da 100 lire 1864 Torino. Pagani 451.	Rarissima. Spl	20.000

800

800

800 Da 100 lire 1872 Roma. Pagani 452. Molto rara. Più di Spl 15.000

801

801

801 Da 100 lire 1878 Roma. Pagani 453. Rarissima. Spl 18.000

802

803

802 Da 20 lire 1861 Torino. Pagani 455. Spl 300

803 Da 20 lire 1861 T su F. Pagani Rara. Lieve colpetto sul bordo, q.Spl 400

804* Lotto di quattro esemplari da 20 lire datati 1862,1863, 1864 e 1865 Torino. Pagani 456,457,458 e 459. Mediamente Spl 400

805

807

805 Da 20 lire 1866 Torino. Pagani 460. Rara. Più di Spl 100

806* Da 20 lire 1867 Torino. Pagani 461. Spl 100

807 Da 20 lire 1868 Torino. Pagani 462. Spl / q.Fdc 120

808* Da 20 lire 1869 Torino. Pagani 463. Spl 100

809

809 Da 20 lire 1870 Roma. Pagani 464. Rarissima. q.Fdc 3.000

810

810 Da 20 lire 1870 Torino. Pagani 465. Molto rara. q.Fdc 1.500

811

812

811 Da 20 lire 1871 Roma. Pagani 466. Rara. Spl / Fdc 500

812 Da 20 lire 1872 Milano. Pagani 467. Molto rara. Spl 800

813* Da 20 lire 1873 Milano. Pagani 468. q.Fdc 100

814

814 Da 20 lire 1873 Roma. Pagani 469.
Estremamente rara. Impercettibile colpetto nel campo del dr., altrimenti q.Fdc 8.000

815* Da 20 lire 1874 Milano. Pagani 470. q.Spl 100

816

817

816 Da 20 lire 1874 Roma. Pagani 471. Raro. Spl / q.Fdc 150

817 Da 20 lire 1875 Roma. Pagani 472. Spl / q.Fdc 120

818 819 820

818 Da 20 lire 1876 Roma. Pagani 473. Spl / q.Fdc 120

819 Da 20 lire 1877 Roma. Pagani 474. Colpetto sul bordo alle ore 9 del dr., q.Fdc 120

820 Da 20 lire 1878 Roma. Pagani 475. q.Fdc 120

821 822 823 824 825

821 Da 10 lire 1863 Torino ø 18.5 mm. Pagani 477. Meglio di Spl 100

822 Da 10 lire 1863 Torino ø 19 mm. Pagani 478. Spl / q.Fdc 100

823 Da 10 lire 1865 Torino. Pagani 478. Molto rara, conservazione insolita per il tipo. Spl 500

824 Da 5 lire 1863 Torino. Pagani 479. Rara. Spl 200

825 Da 5 lire 1865 Torino. Pagani 480. Molto rara. Più di Spl 250

826

826

826 Da 5 lire 1861 Firenze. Pagani 481.
Molto rara. Impercettibili segnetti sul volto, altrimenti più di Spl 5.000

827

827 Da 5 lire 1861 Firenze. Pagani 481. Molto rara. BB 3.000

828 828

828 Da 5 lire 1861 Torino. Pagani 482. Molto rara, conservazione eccezionale. q.Fdc 6.500

829 830 831

829 Da 5 lire 1861 Torino. Pagani 482.
Molto rara. Graffietti nei campi e colpetti sul bordo, altrimenti Spl 1.000

830 Da 5 lire 1862 Napoli. Pagani 483. Rara. q.Spl 800

831 Da 5 lire 1862 Napoli. Pagani 483. Rara. Bella patina, q.Spl 800

832

832

832 Da 5 lire 1862 Torino. Pagani 484. Molto rara, conservazione eccezionale. q.Fdc 2.500

833

834

835

833 Da 5 lire 1862 Torino. Pagani 484. Molto rara. Spl 800

834 Da 5 lire 1864 Napoli. Pagani 485. Rara. Più che Spl / q.Fdc 1.000

835 Da 5 lire 1864 Napoli. Pagani 485. Rara. Spl 400

836

836 Da 5 lire 1865 Napoli. Pagani 486. Non comune. q.Spl 300

837 838 839

837	Da 5 lire 1865 Napoli. Pagani 486.	Non comune. Buon BB	200
838	Da 5 lire 1865 Torino. Pagani 487.	Non comune. q.Spl	300
839	Da 5 lire 1869 Milano. Pagani 489.	Lieve segnetto sul volto, Spl / q.Fdc	150
840*	Da 5 lire 1869 Milano. Pagani 489.	Lievi segnetti nei campi, Spl	100

843 846 847

841*	Da 5 lire 1870 Milano. Pagani 490.	q.Spl	40
842*	Da 5 lire 1870 Milano. Pagani 490.	Lieve colpetto sul bordo, altrimenti Spl / q.Fdc	50
843	Da 5 lire 1870 Roma. Pagani 491.	Spl	300
844*	Da 5 lire 1870 Roma. Pagani 491a.	Rara. BB / q.Spl	50
845*	Da 5 lire 1871 Milano. Pagani 492.	Spl	50
846	Da 5 lire 1871 Roma. Pagani 493.	Rara. Spl	300
847	Da 5 lire 1872 Milano. Pagani 494.	q.Fdc	150
848*	Da 5 lire 1872 Milano. Pagani 494.	Spl	50
849*	Da 5 lire 1873 Milano. Pagani 496.	BB / Spl	30

850

850

850	Da 5 lire 1873 Roma. Pagani 497.	Rarissima. Graffi nei campi, altrimenti più di Spl	2.500
851*	Da 5 lire 1874 Milano. Pagani 498.	Spl	80
852*	Da 5 lire 1875 Milano. Pagani 499.	Conio debole sulla data, altrimenti meglio di Spl	80
853*	Da 5 lire 1875 Roma. Pagani 500.	Spl	80
854*	Da 5 lire 1876 Roma. Pagani 501.	Meglio di Spl	80

856

855

857

855	Da 5 lire 1877 Roma. Pagani 502.	Spl	150
856	Da 5 lire 1877 Roma. Pagani 502.	Spl	100
857	Da 5 lire 1878 Roma. Pagani 503.	Più che Spl / q.Fdc	250

858

858 Da 5 lire 1878 Roma. AR. Pagani 503. Più che Spl 200

859 860 861 862

859 Da 2 lire 1863 Napoli Stemma. Pagani 506. q.Fdc 200

860 Da 2 lire 1863 Torino Stemma. Pagani 507.
Non comune. Lieve colpetto sul bordo, altrimenti migliore di Spl 200

861 Da 2 lire 1863 Napoli Valore. Pagani 508. Non comune. Più che Spl 150

862 Da 2 lire 1863 Torino Valore. Pagani 509. Rara. Migliore di Spl 250

863 864 865

863 Lira 1863 Milano Stemma. Pagani 514. q.Fdc 150

864 Lira 1863 Torino Stemma. Pagani 515. Rara. Più che Spl 150

865 Lira 1863 Milano Valore. Pagani 516. Rara. q.Fdc 300

866* Lira 1867 Milano Stemma. Pagani 518. Spl 80

867* Da 50 centesimi 1863 Milano Stemma. Pagani 525. Più che Spl 60

868* Da 50 centesimi 1863 Milano Valore. Pagani 527. Spl 70

869

871

872

873

869	Da 50 centesimi 1863 Napoli Valore. Pagani 528.	Bella patina di monetiere, q.Fdc	100
870*	Da 50 centesimi 1863 Torino Valore. Pagani 529.	Spl	80
871	Da 50 centesimi 1866 Milano Valore. Pagani 530.	Raro. Fdc	120
872	Da 50 centesimi 1867 Milano Valore. Pagani 531.	Fdc	120
873	Da 50 centesimi 1867 Napoli Valore. Pagani 532.	q.Fdc	100
874*	Da 20 centesimi 1863 Milano Valore. Pagani 535.	Più che Spl	20
875*	Da 20 Ccentesimi 1863 Torino Valore. Pagani 536.	Più che Spl	20

876

878

879

876	Da 10 Centesimi 1862 Milano. Pagani 538.	Raro. q.Fdc	150
877*	Da 10 centesimi 1862 Parigi. Pagani 539.	Molto raro. Spl	50
878	Da 10 centesimi 1863 Parigi. Pagani 540.	q.Fdc	80
879	Da 10 centesimi 1866 Milano. Pagani 541.	Rame rosso. Fdc	150

880

880	Da 10 centesimi 1866 Napoli. Pagani 542.	Rame rosso. q.Fdc	100
881*	Da 10 centesimi 1866 Torino. Pagani 543.	Spl	30

882
885
887
882	Da 10 centesimi 1866 Birmingham H. Pagani 544.	Rame rosso. Fdc	100
883*	Da 10 centesimi 1866 Strasburgo OM. Pagani 546.	q.Fdc	80
884*	Da 10 centesimi 1866 Strasburgo •OM. Pagani 546a.	q.Spl	20
885	Da 10 centesimi 1867 Napoli. Pagani 547.	Rame rosso. q.Fdc	80
886*	Da 10 centesimi 1867 Torino. Pagani 548.	q.Fdc	80
887	Da 10 centesimi 1867 Birmingham H. Pagani 549.	Fdc	100

888
889
888	Da 10 centesimi 1867 Strasburgo OM. Pagani 550.	Rara. q.Fdc	100
889	Da 10 centesimi 1867 Strasburgo •OM•. Pagani 550a.	Fdc	80

890
895
890	Da 5 centesimi 1861 Bologna. Pagani 551.	Molto raro. Spl / q.Fdc	400
891*	Da 5 centesimi 1861 Milano. Pagani 552.	Rame rosso. Fdc	60
892*	Da 5 centesimi 1861 Napoli. Pagani 553.	Spl	30
893*	Da 5 centesimi 1862 Napoli. Pagani 554.	Più che Spl	30
894*	Da 5 centesimi 1867 Milano. Pagani 555.	Rame rosso. Fdc	60
895	Da 5 centesimi 1867 Napoli. Pagani 556.	Conservazione eccezionale. Rame rosso. Fdc	80
896*	Da 2 centesimi 1861 Milano. Pagani 557.	Rame rosso. Fdc	20
897*	Da 2 centesimi 1861 Napoli. Pagani 558.	Raro. q.Spl	30

898*	Da 2 centesimi 1862 Napoli. Pagani 559.	Raro. Spl	20
899*	Da 2 centesimi 1867 Milano. Pagani 560.	q.Fdc	20
900*	Da 2 centesimi 1867 Torino. Pagani 561.	Raro. Più che Spl	30
901*	Centesimo 1861 Milano. Pagani 562.	Rame rosso. Fdc	10
902*	Centesimo 1861 Napoli. Pagani 563.	Rara. q.Fdc	20
903*	Centesimo 1862 Napoli. Pagani 564.	Raro. Rame rosso. q.Fdc	20
904*	Centesimo 1867 Milano. Pagani 565.	Rame rosso. Fdc	10
905*	Centesimo 1867 Torino. Pagani 566.	Molto Rara. q.Fdc	50

906

906 **Umberto I, Re d'Italia, 1878-1900.** Da 100 lire 1882. Pagani 568.
Molto rara. Usuali graffi e un colpetto sul bordo alle ore 6 del dr., q.Spl 4.000

907

907 Da 100 lire 1883. Pagani 569. Rara. Usuali graffietti, Spl 3.000

908

908

908 Da 100 lire 1888. Pagani 570.
Molto rara. Usuali graffietti e un colpetto sul bordo alle ore 3 del rv., Spl / Fdc 5.000

909 Da 100 lire 1891. Pagani 571. Rarissima. Usuali graffietti, Spl / Fdc 10.000

910 Da 50 lire 1884. Pagani 572. Molto rara. Spl / q.Fdc 3.000

911 Da 50 lire 1888. Pagani 573. Rarissima. Spl 4.000

912 Da 50 lire 1891. Pagani 574. Estremamente rara, conservazione eccezionale. q.Fdc 7.500

914
915
913*	Lotto di 4 esemplari da 20 lire datati 1879, 1880, 1881 e 1882. Pagani 575, 576, 577 e 578.	Mediamente Più che Spl	400
914	Da 20 lire 1883. Pagani 579.	q.Fdc	100
915	Da 20 lire 1883 oro rosso. Pagani -.	Rara. Spl	120

916
916

916	Da 20 lire 1884. Pagani 580.	Molto rara. Più che Spl	1.400

917
918
917	Da 20 lire 1885. Pagani 581.	q.Fdc	100
918	Da 20 lire 1885 oro rosso. Pagani -.	Rara. q.Fdc	120

919
920
919	Da 20 lire 1886. Pagani 582.	Rara. q.Fdc	100
920	Da 20 lire 1888. Pagani 583.	q.Fdc	100

921
922
921	Da 20 lire 1889. Pagani 584.	Rara. Più che Spl	400
922	Da 20 lire 1890. Pagani 585.	q.Fdc	100

923
924
923	Da 20 lire 1890 oro rosso. Pagani -.	Rara. Spl	120
924	Da 20 lire 1891. Pagani 586.	Fdc	120

925
926
925	Da 20 lire 1891 oro rosso. Pagani -.	Rara. Spl	120
926	Da 20 lire 1893. Pagani 587.	Più che Spl	100

927
928
927	Da 20 lire 1897. Pagani 588.	Non comune. q.Fdc	200
928	Da 20 lire 1897 oro rosso. Pagani -.	Rara. q.Fdc	250

929
929

929	Da 5 lire 1878. Pagani 589.	Molto rara, conservazione eccezionale. Fdc	6.000

930
930	Da 5 lire 1878. Pagani 589.	Molto rara. Buon BB / Spl	2.000

931

932

933

931	Da 5 lire 1879. Pagani 590.	q.Fdc	500
932	Da 5 lire 1879. Pagani 590.	Più che Spl	150
933	Da 5 lire 1879. Pagani 590.	Più che Spl	150
934*	Lotto di due esemplari da 2 lire datati 1881 e 1883. Pagani 591 e 593.	Mediamente, q.Spl	50

935

935	Da 2 lire 1882. Pagani 592.	q.Fdc	200
936*	Da 2 lire 1884. Pagani 594.	Spl / q.Fdc	200

937

937	Da 2 lire 1885. Pagani 595.	Molto rara. q.Fdc	1.500
938*	Lotto di tre esemplari da 2 lire datati 1886, 1887 e 1897. AR. Pagani 596,597 e 598.	Mediamente più che Spl	80

939

941

945

939	Da 2 lire 1898. Pagani 599.	Rara. q.Fdc	600
940*	Da 2 lire 1899. Pagani 600.	Spl / q.Fdc	100
941	Lira 1883. Pagani 601.	Rarissima. Colpi ripresi sul bordo, altrimenti buon BB	5.000
942*	Lira 1884. Pagani 602.	Non comune. Più che Spl	60
943*	Lira 1886. Pagani 603.	q.Fdc	80
944*	Lira 1887. Pagani 604.	Più che Spl	40
945	Lira 1892. Pagani 605.	Molto rara. q.Spl	1.500
946*	Lira 1899 Cifre ravvicinate. Pagani 606a.	Rara. Spl / q.Fdc	80
947*	Lira 1900. Pagani 607.	q.Fdc	100

948

949

948	Da 50 centesimi 1889. Pagani 608.	Raro. q.Fdc	400
949	Da 50 centesimi 1892. Pagani 609.	Molto raro. BB / Spl	300
950*	Lotto di tre esemplari da 20 centesimi 1894 Roma,Berlino e 1895 Roma. Ni. Pagani 610,611 e 612.	Dallo Spl al q.Fdc	150
951*	Da 10 centesimi 1893. Pagani 613.	Raro. Più di Spl	50
952*	Da 10 centesimi 1894. Pagani 615.	Raro. q.Fdc	80
953*	Lotto di due esemplari da 10 centesimi 1893 e 1894 Birmingham.. Pagani 614 e 616.	q.Fdc	60
954*	Da 5 centesimi 1895. Pagani 617.	Raro. q.Fdc	100

955

956

955	Da 5 centesimi 1896. Pagani 618.	Raro. Rame rosso. q.Fdc	150
956	Da 2 centesimi 1895. Pagani 620.	Raro. Rame rosso, Fdc	100

957

959

957	2 Centesimi 1896. Pagani 621.	Molto raro. Più che Spl	200
958*	Lotto di tre 2 Centesimi 1897,1898 e 1900. Pagani 622,623 e 624.	Mediamente q.Fdc	40
959	Centesimo 1897 Roma. Pagani 627.	Raro. q.Fdc	100
960*	Lotto di quattro esemplari del Centesimo di Umberto datati 1895, 1896, 1899 e 1900. Pagani 625,626,628 e 629.	Dallo Spl al q.Fdc	20

961

961	**Colonia Eritrea 1890-1896.** Da 5 lire 1891. Pagani 630.	Rara. Fondi speculari, più che Spl	2.000

962

963

964

962	Da 5 lire 1891. Pagani 630.	q.BB	200
963	Da 5 lire 1896. Pagani 631.	Rara. q.Spl	700
964	Da 5 lire 1896. Pagani 631.	Rara. BB / q.Spl	500

965 967

965 Da 2 lire 1890. Pagani 632. Rara. q.Fdc 300

966* Da 2 lire 1890. Pagani 632. Rara. Buon BB 80

967 Da 2 lire 1896. Pagani 633. Rara. Spl 200

968 970 971 972

968 Lira 1890. Pagani 634. Rara. Spl / q.Fdc 150

969* Lira 1890. Pagani 634. Rara. q.Spl 80

970 Lira 1891. Pagani 635. Rara. Spl 100

971 Lira 1896. Pagani 636. Molto rara. Spl 150

972 Da 50 centesimi 1890. Pagani 637. Molto raro. Più che Spl 150

973

973 **Vittorio Emanuele III, Re d'Italia 1900-1943.** Da 100 lire 1903 Aquila Sabauda. Pagani 638.
Rarissima. Insignificante colpetto sul bordo, Spl 10.000

974

974

974 Da 100 lire 1905 Aquila sabauda. Pagani 639.
Molto rara. Segni di spazzolatura sulla guancia, altrimenti q.Spl 6.500

975

975 Da 100 lire 1912 Aratrice. Pagani 641.
Molto rara. Usuali segni di contatto nei campi, BB / q.Spl 4.000

976

976 Da 100 lire 1923 Fascio. Pagani 644. Rara. q.Spl 1.500

977

977 Da 100 lire 1925 Vetta d’Italia. Pagani 645. Molto rara. Spl 5.000

978 Da 100 e da 50 lire 1931 anno IX Italia su prora. Pagani 646 e 657. q.Fdc 800

979 Da 100 e da 50 lire 1931 anno X Italia su prora. Pagani 647 e 658. Molto rare. q.Fdc 1.300

980 Da 100 e da 50 lire 1932 anno X Italia su prora. Pagani 648 e 659.
Rare. q.Fdc – meglio di Spl 1.000

981 Da 100 e da 50 lire 1933 anno XI Italia su prora. Pagani 649 e 660. Molto rare. q.Fdc 1.500

982 Da 100 e da 50 lire 1936 Littore. Pagani 650 e 661. Rarissime. q.Fdc 18.000

983

983 Da 100 lire 1937 Littore. Pagani 651. Estremamente rara. Spl 27.500

984

984 Da 50 lire 1911 Cinquantenario. Pagani 656. Più che Spl 1.000

985

985 Da 50 lire 1912 Aratrice. Pagani 653. Più che Spl 1.500

986

987

986 Da 20 lire 1903 Aquila sabauda. Pagani 663. Molto rara. Campi leggermente spazzolati, Spl 1.000

987 Da 20 lire 1905 Aquila sabauda. Pagani 664. Rara. q.Fdc 1.200

988

989

988 Da 20 lire 1912 Aratrice. Pagani 667. Rara. Segni sul volto, altrimenti più che Spl 1.200

989 Da 20 lire 1923 Fascetto. Pagani 670. Rara. q.Spl 800

990

991

992

990	Da 20 lire 1927 anno VI Littore. Pagani 671.	Bella patina di medagliere, Fdc	750
991	Da 20 lire 1927 anno VI Littore. Pagani 672.	q.Fdc	400
992	Da 20 lire 1928 anno VI Littore. Pagani 673.	Rara. Spl / q.Fdc	450

993 994 995

993	Da 20 lire 1928 anno VI Elmetto. Pagani 680.	Rara. Più che Spl / q.Fdc	500
994	Da 20 lire 1928 anno VI Elmetto. Pagani 680.	Rara. q.Spl	300
995	Da 20 lire 1928 anno VI Elmetto. Pagani 680.	Rara. q.Spl	300

996

997

996 Da 20 lire 1936 anno XVI Impero. Pagani 681. Rara. Più che Spl 1.500

997 Da 20 lire 1936 anno XVI Impero. Pagani 681. Spl 1.200

998

998 Da 10 lire 1912 Aratrice. Pagani 688. Molto rara. Fdc 5.000

999

1000

999 Da 10 lire 1926 Biga. AR. Pagani 691. Rara. q.Fdc 300

1000 Da 10 lire 1926 Biga bordo largo. Pagani 691a. Molto rara. q.Spl 150

1001* Lotto di due esemplari da 10 lire 1927 Biga. Pagani 692 e 692a. Mediamente Spl 50

1002

1003

1002 Da 10 lire 1928 Biga. Pagani 693. q.Fdc 150

1003 Da 10 lire 1928 Biga 2 rosette. Pagani 693a. Molto rara. BB / Spl 300

1004* Da 10 lire 1929 Biga. AR. Pagani 694. q.Spl 80

1005

1006

1005 Da 10 lire 1929 Biga 2 rosette. AR. Pagani 694a. Più che Spl 100

1006 Da 10 lire 1930 Biga. Pagani 695. Rara. q.Fdc 300

1007* Da 10 lire 1936 Impero. Pagani 700. q.Fdc 70

1008

1008 Da 5 lire 1911 Cinquantenario. Pagani 707. Rara. q.Fdc 1.200

1009

1009 Da 5 lire 1911 Cinquantenario. Pagani 707. Rara. Usuali segni di contatto, più che Spl 1.000

1010

1010

1010 Da 5 lire 1914 Quadriga briosa. Pagani 708. Molto rara. Più che Spl 6.000

1011

1011

1011 Da 5 lire 1914 Quadriga briosa. Pagani 708. Molto rara. Patina iridescente, Spl 6.000

1012* Lotto di otto esemplari da 5 lire Aquilino datati 1926,1927(2),1928(2),1929(2) e 1930. Pagani 709,710710a,711,711a,712,712a e 713. Mediamente q.Fdc 300

1013* Da 5 lire 1936 Fecondità. Pagani 719. q.Fdc 80

1014* Da 5 lire 1937 Fecondità. Pagani 720. Rara. q.Fdc 100

1015

1015 Da 2 lire 1901 Aquila sabauda. Pagani 725. Molto rara. q.Fdc 4.500

1016

1016 Da 2 lire 1902 Aquila sabauda. Pagani 726. Rara. q.Fdc 800

1017

1017 Da 2 lire 1903 Aquila sabauda. Pagani 727. Rarissima. Più che Spl 6.000

1018

1019

1018 Da 2 lire 1904 Aquila sabauda. Pagani 728. Molto rara. q.Fdc 1.500

1019 Da 2 lire 1905 Aquila sabauda. Pagani 729. Spl 200

1020

1021

1020 Da 2 lire 1906 Aquila sabauda. Pagani 730. q.Fdc 250

1021 Da 2 lire 1907 Aquila sabauda. Pagani 731. q.Fdc 250

1022

1023

1024

1022 Da 2 lire 1908 Quadriga veloce. Pagani 732. q.Fdc 200

1023 Da 2 lire 1908 Quadriga veloce. Pagani 732. Spl 150

1024 Da 2 lire 1910 Quadriga veloce. Pagani 733. Rara. q.Fdc 400

1025

1026

1025 Da 2 lire 1911 Quadriga veloce. Pagani 734. Molto rara. Spl 500

1026 Da 2 lire 1912 Quadriga veloce. Pagani 735. q.Fdc 150

1027* Da 2 lire 1911 Cinquantenario. Pagani 736. Più che Spl 80

1028* Lotto di quattro esemplari da 2 lire, Quadriga briosa anni 1914, 1915,1916 e 1917. Pagani 737,738,739 e 740. Da Spl a q.Fdc 200

1029* Buono da 2 lire 1923 Fascio. Pagani 741. q.Fdc 80

1030* Lotto di due esemplari di Buono da 2 lire 1924 e 1925 Fascio. Pagani 742 e 743. Mediamente Spl 40

1031

1032

1031 Buono da 2 Lire 1926 Fascio. Pagani 744. Raro. Più che Spl 300

1032 Buono da 2 Lire 1927 Fascio. Pagani 745. Molto raro. q.Fdc 1.500

1033
1035
1036

1033 Da 2 lire 1936 Impero. Pagani 754. Raro. Più che Spl 250

1034* Lotto di 4 esemplari da 2 lire Impero datati 1939(2),1940 e 1941. Dallo Spl al q.Fdc 20

1035 Da 2 lire 1942 Impero. Pagani 761. Molto raro. Spl 150

1036 Da 2 lire 1943 Impero. Pagani 762. Raro. q.Fdc 150

1037* Lira 1901 Aquila sabauda. Pagani 763. Spl / q.Fdc 80

1038* Lira 1902 Aquila sabauda. Pagani 764. q.Fdc 80

1039
1039 Lira 1905 Aquila sabauda. AR. Pagani 765. Molto rara. q.Fdc 1.200

1040* Lira 1906 Aquila sabauda. Pagani 766. Spl 50

1041* Lira 1907 Aquila sabauda. Pagani 767 Meglio di Spl 50

1042
1042 Lira 1908 Quadriga veloce. Pagani 768. Rara. q.Fdc 200

1043* Lotto di due Lira 1909 e 1910 Quadriga veloce. Pagani 769 e 770. Da Spl a q.Fdc 200

1044* Lotto di cinque esemplari di Llra 1912,1913,1915, 1916 e 1917 Quadriga briosa. Pagani 771,772,773,774 e 775. Mediamente q.Fdc 100

1045* Lotto di tre esemplari di buono da 1 Lira 1922,1923, 1924 E 1928 Italia seduta. Pagani 776,777,778 e 781. Mediamente q.Fdc 150

1046

1047
1046 Buono da 1 Lira 1926 Italia seduta. Pagani 779. q.Fdc 200

1047 Lira 1936 Impero. Pagani 789. Rara. Fdc 150

1048* Lotto di cinque esemplari da 1 lira Impero datati 1939(2), 1940,1941 e 1942. Mediamente q.Fdc 10

1049* Lira 1943 Impero. Pagani 797. Rara. Spl 50

1050* Lotto di quattro esemplari da 50 centesimi 1919,1920,1921 e 1925 liscio Leoni. Pagani 798,800,802 e 806. Da Spl a q.Fdc 150

1051
1052

1051 Da 50 centesimi 1919 rigato Leoni. Pagani 799. q.Spl 300

1052 Da 50 centesimi 1920 rigato Leoni. Pagani 801. Più che Spl 500

1053

1054

1054 1,5:1

1053	Da 50 centesimi 1921 rigato Leoni. Pagani 803.	q.Spl	300
1054	Da 50 centesimi 1924 liscio Leoni. Pagani 804.	Rarissimo. Più che Spl	1.200

1055

1056

1055	Da 50 centesimi 1924 rigato Leoni. Pagani 805.	Raro. BB / q.Spl	300
1056	Da 50 centesimi 1925 rigato Leoni. Pagani 807.	q.Fdc	800

1057

1058

1057	Da 50 centesimi 1926 liscio Leoni. Pagani 808.	Spl	200
1058	Da 50 centesimi 1936 Impero. Pagani 818.	Raro. q.Fdc	250
1059*	Lotto di cinque esemplari da 50 centesimi datati 1939(2),1940 e 1941.	Mediamente q.Fdc	20
1060*	Da 50 centesimi 1943 Impero. Pagani 826.	Rara. Fdc	100
1061*	Da 25 centesimi 1902 Valore. Pagani 827.	Rara. q.Spl	80
1062*	Da 25 centesimi 1903 Valore. Pagani 828.	Rara. Più di Spl	100
1063*	Da 20 centesimi 1908 Libertà librata. Pagani 829.	q.Fdc	40
1064*	Lotto di dieci esemplari da 20 Centesimi datati 1909,1910,1911,1912,1913,1914,1919,1920,1921 e 1922 Libertà librata.	Da Spl a q.Fdc	100

1065

1067

1065	Da 20 centesimi 1926 Libertà librata. Pagani 840.	q.Fdc	200
1066*	Lotto di 3 esemplari da 20 centesimi datati 1918,1919 e 1920 liscio. Pagani 850,851 e 852.	Da Spl a q.Fdc	100
1067	Da 20 centesimi 1936 Impero. Pagani 853.	Molto rara. q.Fdc	200

1070

1075

1068* Lotto di sei esemplari da 20 centesimi 1939(2),1940,1941,1942 e 1943. Mediamente q.Fdc 20

1069* Da 10 centesimi 1911 Cinquantenario. Pagani 863. q.Fdc 30

1070 Da 10 centesimi 1919 Ape. Pagani 864. Rara. q.Fdc 400

1071* Da 10 centesimi 1928 Ape. Pagani 873. Fdc 80

1072* Da 10 centesimi 1932 Ape. Pagani 877. Fdc 80

1073* Lotto di sedici esemplari da 10 centesimi datati 1920,1921,1922,1923,1924,1925,1926,1927,1929, 1930,1931,1933,1934,1935,1936 e 1937 Ape. Mediamente q.Fdc 250

1074* Lotto di nove esemplari da 10 centesimi datati 1936,1937,1938,1939(2),1940,1941,1942 e 1943. Mediamente q.Fdc 100

1075 Da 5 centesimi 1908 Italia su prora. Pagani 892. Raro. Rame rosso. q.Fdc 100

1076* Da 5 centesimi 1909 Italia su prora. Pagani 893. Rame rosso. q.Fdc 60

1077

1084

1077 Da 5 centesimi 1912 Italia su prora. Pagani 894. Raro. Rame rosso. q.Fdc 100

1078* Da 5 centesimi 1913 Italia su prora. Pagani 895. q.Fdc 30

1079* Da 5 centesimi 1915 Italia su prora. Pagani 896. Rame rosso. q.Fdc 30

1080* Da 5 centesimi 1916 Italia su prora. Æ. Pagani 897. Rame rosso. Fdc 20

1081* Da 5 centesimi 1919 Spiga. Æ. Pagani 898. Rara. Rame rosso. q.Fdc 40

1082* Lotto di diciotto esemplari da 5 centesimi datati 1920,1921,1922,1923,1924,1925,1926,1927, 1928,1929,1930,1931,1932, 1933,1934,1935,1936,1937. Mediamente q.Fdc 150

1083* Lotto di tre esemplari da 2 Centesimi 1903,1906 e 1908 Valore. Pagani 926,928 e 930. Mediamente q.Fdc 80

1084 Da 2 centesimi 1908 Italia su prora. Pagani 931. Raro. Rame Rosso. Fdc 100

1085* Da 2 centesimi 1910 Italia su prora. Pagani 933. Raro. Rame Rosso. Fdc 50

1086* Da 2 centesimi 1912 Italia su prora. Pagani 935. Raro. Rame Rosso. Fdc 50

1087* Lotto da sei esemplari da 2 Centesimi datati 1909,1911,1914,1915,1916 e 1917. Pagani 932,934,936,937,938 e 939. Mediamente q.Fdc 50

1088

1088	Centesimo 1902 Valore. Pagani 940.	Rarissimo. Più che Spl	2.500
1089*	Lotto di 4 esemplari di centesimo datati 1903,1904,1905 e 1908 Valore. Pagani 941,942,943 e 944.	Mediamente q.Fdc	30

1090

1090	Centesimo 1908 Italia su prora. Pagani 945.	Molto raro. Più che Spl	800
1091*	Centesimo 1911 Italia su prora. Pagani 948.	Raro. Fdc	50
1092*	Centesimo 1918 Italia su prora. Pagani 955. Gigante . Montenegro .	Raro. q.Fdc	30
1093*	Lotto di otto esemplari di centesimo datati 1909,1910,1912,1913,1914,1915,1916 e 1917 Italia su prora. Æ. Pagani 946,947,949,950,951,952,953 e 954.	Da Spl a Fdc	30
1094*	**Gettoni privati circolanti in ambito limitato.** Buono da 2 lire Esposizione di Milano 1906 S. Johnson. Æ dorato. Pagani -.	q.Fdc	80
1095*	Buono da 20 Centesimi 1906 Esposizione di Milano 1906 S. Johnson. Æ. Pagani -.	Rame Rosso. q.Fdc	80

1096

1096	**Colonia Eritrea, 1900-1943.** Tallero d'Italia Italicum 1918. Pagani 956.	Leggeri segni di contatto. q.Fdc	600

1097

1097	Tallero d'Italia Italicum 1918. Pagani 956.	Più che Spl	400
1098*	Tallero di Convenzione Maria Teresa (1780). Pagani 957.	q.Fdc	30

Siena

1099

1099 **Repubblica, 1189-1559.** Grosso da 12, circa 1245. AR 1,84 g. SENAVETVS intorno a S con le estremità triangolari. Rv. ALFAETCD Croce patente. CNI 22. Toderi pag. 298/5. BB 200

1100 1100

1100 Giulio 1550. AR 1,85 g. SENA VETVS C IVITAS VIRGINIS La Beata Vergine nimbata e velata, seduta sulle nubi, circondata da splendori, con due angeli ai lati e due ai suoi i piedi. Rv. ALPHA ET W PRI NCIPIVM ET FINIS Croce filettata e fogliata,; sotto, nel giro, in cartella 1550. CNI 306/313. Toderi pag. 375, 72. Raro. q.Spl 1.200

Torino

1101

1101 **Repubblica Piemontese, 1798-1799.** Mezzo scudo anno VII. Pagani 1b. Raro. q.Spl / Spl 800

Durante la Repubblica Piemontese furono coniati 450.000 pezzi del mezzo scudo. L'anno VII si riferisce al calendario repubblicano francese iniziato il 22.IX.1792 e poi abolito da Napoleone il primo gennaio 1806. Questo conio, sebbene non sia firmato, è opera dell'incisore Amedeo Lavy.

1102

1102 Quarto di scudo anno VII. Pagani 2. Molto raro. q.Fdc 800

1103

1103 **Repubblica Subalpina, 1800-1801.** Da 20 franchi 1801 anno IX. Pagani 3a. Raro. q.Spl / Spl 1.500

1104

1104 Da 20 franchi 1802 anno X. Pagani 4a. Raro. Spl / q.Fdc 1.600

1105

1105 Da 5 franchi 1801 anno IX. Pagani 5. Più che Spl 800

1106

1106 Da 5 franchi 1802 anno X. Pagani 6. Gradevole patina di medagliere. Più che Spl / q.Fdc 1.200

1107

1107 Da 2 soldi 1800. Æ 11,46 g. Pagani 8. q.Spl 300

1108
1108 **Napoleone I Imperatore dei Francesi, 1804-1815.** Da 20 franchi 1812. Pagani 23. Gadoury 889.
Molto raro. Più che Spl 1.000

Venezia

1109
1110
1109 **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato. AV 3,53 g. Paolucci 1. Friedberg 1219. BB 200

1110 **Michele Steno, 1400-1413.** Ducato. AV 3,50 g. Paolucci 1. Friedberg 1230. BB 200

1111
1112
1113

1111 **Tommaso Mocenigo, 1414-1423.** Ducato. AV 3,53 g. Paolucci 1. Friedberg 1231. Spl 300

1112 **Francesco Foscari, 1423-1457.** Ducato. AV 3,53 g. Paolucci 1. Friedberg 1232. q.Spl 250

1113 **Pasquale Malipiero, 1457-1462.** Ducato. AV 3,53 g. Paolucci 1. Friedberg 1233. Spl 300

1114
1114 **Antonio Priuli, 1618-1623.** Doppia. AV 6,71 g. Paolucci 6. Friedberg 1456.
Estremamente rara. BB / Spl 4.000

1115
1115 **Governo Provvisorio, 1797-1798.** Da 10 lire 1797. Pagani 1. BB / q.Spl 700

1116
1116 Da 10 lire 1797. g. Pagani 2. Rara. q.BB 300

1117* **Francesco II d'Asburgo Lorena, 1798-1805.** Da 2 lire 1801 Venezia. Pagani . BB / Spl 60

1118
1118 Lira 1800 Venezia. Pagani 6. Più che Spl 100

1119* Da 1 lira e mezza 1802 Vienna. Pagani 8. BB / Spl 80

1120* Da 1 lira e mezza 1802 Venezia. Pagani 10. Più che BB 60

1121

1121 **Governo Provvisorio di Venezia, 1848-1849.** Da 20 lire 1848. Pagani 176.
Rara. Più che Spl 2.500

1122

1122 Da 5 lire 1848. Pagani 177. BB / Spl 200

1123

1123 Da 5 lire 1848. Pagani 178. q.Spl 250

1124* Lotto di quattro monete. 15, 5, 3 e 1 centesimi 1848. Pagani 183,184,185 e 186.
Mediamente più che Spl 50

Zara

1125

1125 **Assedio Austriaco, Napoleone I Imperatore dei Francesi 1813.** Da 4,60 franchi. Pagani 312.
Molto rara. q.Spl 1.500

Bibliografia

Bartolotti	F. Bartolotti, La medaglia annuale dei pontefici romani da Paolo V a Paolo VI (1605-1967) Rimini 1967
Bellesia	L. Bellesia, La Zecca dei Pico. Mirandola 1995
Bellesia	L. Bellesia, Lucca storia e monete
Bellesia	L. Bellesia, Le Monete di Francesco d'Este, Marchese di Massa Lombarda. Lugano 1997
Bellesia	L. Bellesia, Ricerche su zecche Emiliane: Reggio Emilia. San Marino 1998
Bellesia	L. Bellesia, Ricerche su zecche Emiliane: Guastalla. Suzzara (MN) 1993.
Bellinger	A.R. Bellinger, The Syrian Tetradrachm of Caracalla and Macrinus. New York 1940
Berman	A.G. Berman, Papal Coins. Connecticut 1990
Bernareggi	E. Bernareggi, Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano, Milano 1954
Bernocchi	M. Bernocchi, Le monete della Repubblica Fiorentina Voll. I-V. Firenze 1974-1985.
B.H.M.	L. Brown, British Historical Medals, 1760-1960. London 1995
BMC	H. Mattingly – R.A.G. Carson, A Catalogue of Coins of Roman Empire in the British Museum, London 1923-1962.
Bodenstedt	F. Bodenstedt, Die Elktromünzen von Phokaia und Mytilene, Tübingen 1981
Bramsen	L. Bramsen, Medailler Napoleon Le Grand, Parigi 1904-1913
Bruni	R. Bruni, Le monete della repubblica romana e dei governi provvisori. La produzione monetaria delle zecche marchigiane, umbre e laziali dall'arrivo dei Francesi (1797) alla fine del XVIII. Serravalle 2005
C	H. Cohen, Médailles Impériales, 2e edition, Paris 1888.
Cahn	H. Cahn, Artiste ou magistrate? In Travaux Le Rider
Calicò	X. Calicò, The Roman Aurei, Barcelona 2002
CBN	J.B. Giard, Bibliothèque National, Catalogue des monnaies de l'Empeire Romain, Paris 1976, 1988 e 1998
Cappelli	R. Cappelli, Studio sulle monete della zecca di Salerno. Roma 1972.
Carige	La collezione Numismatica di Banca Carige. Milano 2004
CNI	Corpus Nummorum Italicorum.
Crippa	C. Crippa, Le monete di Milano Voll. II – III- IV Milano 1986, 1990, 1997
Crusafont	M. Crusafont, Numismatica de la Corona Catalano, Aragonesa Medieval. Madrid 1982
D'Auria	S. D'Auria, Il Medagliere. Avvenimenti al Regno delle due Sicilie già Regno di Napoli e di Sicilia 1735-1861. Napoli 2006

Davenport

1. European Crowns 1484–1600. Frankfurt A. M., 1977
2. European Crowns 1484–1600–1700. Galesburg III, 1974.
3. European Crowns 1484–1600–1700 -1800.Galesburg III, 1961
4. European Crowns 1484 and Talers Since 1800. London, 1964
5. Large Seize Silver Coins of the world (16th-19thcenturies).1991

Di Giulio G. Di Giulio, Dalla monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del granducato di Toscana sotto la Signoria dei Medici. Milano, 1984.

Essling Importante collection de monnaies et médailles. Consulat et Empire Napoléon Ier et sa famille Napoléon IIIème appartenant au Prince d'Essling. Feuardent – Florange, Paris 17 Juin 1927

Friedberg A.L.. Friedberg – I.S. Fridberg, Gold Coins of the world. Sixth edition New York 1992

Galeotti A. Galeotti, Le monete del granducato di Toscana. Livorno, 1929.

Gamberini C. Gamberini di Scarfèa, Prontuario prezzario delle monete, oselle e bolle di Venezia., Bologna, 1969.

Gigante F. Gigante, Monete Italiane dal '700 all'avvento dell'euro. Varese

Gulbenkian E.S.G. Robinson-M.C. Hipólito, A Catalogue of the Calouste Gulbenkian Collection of Greek coins, Lisbon 1971

Historia Numorum Italy N.K. Rutter, Historia Numorum Italy, London 2001

Holzmair E. Holzmair, Katalog der Sammlung Dr. Josef Brettauer Medicina in Nummis Herausgegeben von kuratorium der dr. Josef Brettauer - Stiftung . Wien 1937

Julius Sammlung Dr. Paulus Julius, Franzosische Revolution, Napoleon und seine Zeit, Asta Helbing, Monaco di Baviera 1932

KMS C. L. Krause - C. Mishler, Standard Catalogue of World CoinsDeluxe ANA Centennial Edition, Iola 1991

MEC 14 P. Grierson – L. Travaini, Medieval European Coinage, Italy (III) (Soth Italy, Sicily, Sardinia). Cambridge 1998

Metcalf W.E. Metcalf, The Silver Coinage of Cappadocia, ANSNNM 166. New York 1996

MIR Monete Italiane Regionali – A. Varesi: Volume 1 - Lombardia e zecche minori; Volume 2 - Piemonte Sardegna Liguria e Corsica ; Volume 3- Emilia ; Volume 4 – Sicilia; S. Codazzo, Volume 5 – Casa Savoia. Pavia 2005.

Modesti A. Modesti, Corpus Numismatum Omium Romanorum Pontificum, Voll. I-III, Roma 2002-2004.

Montenegro E. Montenegro, Manuale del collezionista di monete italiane con valutazione e grado di rarita'. Torino

Morrison-Grunthal K.F. Morrison- H. Grunthal, Carolingian Coinage in ANSNNM 158, New York 1967

Muntoni F. Muntoni , Le monete dei papi e degli stati pontifici. Roma, 1972-73-4 volumi.

Noe S.P. Noe, The Thurian Distaters, ANSNNM 71. New York 1935

Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai nostri giorni, (1796 – 1980). III° edizione. Milano, 1982.

Pagani Prove A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai nostri giorni (1796 – 1955). Milano, 1957.

Pannuti-Riccio	M.Pannuti- V. Riccio, Le monete di Napoli. Lugano, 1985.
Paolucci	R. Paolucci, Le monete dei dogi di Venezia, vol. I. Padova, 1990.
Paolucci	R. Paolucci, Le monete dei dogi di Venezia – le oselle di Venezia; le oselle di Murano; la monetazione anonima; la monetazione dal 1707 al 1866 – vol. II. Padova, 1991.
Piras	E. Piras, Monete della Sardegna, Roma 1985.
Poey d'Avant	F. Poey d'Avant, Monnales fèodales de France – 3 vol. Paris, 1858 – 1862.
Price	M.J. Price, The coinage in the name of Alexander the Grat and Philip Arrhidaeus, London 1991
Ravegnani Morosini	M. Ravegnani Morosini, Signorie e principati. Monete italiane con ritratto (1450 – 1796),Voll. I-II- III. S. Marino, 1984
Restelli	F. Restelli – J.C. Sammut, The Coinage of Knights of Malta, Malta 1977.
RIC	The Roman Imperial Coinage, London 1923- 2007
Ricciardi	E. Ricciardi, Medaglie del Regno delle due Sicilie, II edizione, Napoli 1930.
RPC	A. Burnett - M. Amandry, Roman Provincial Coinage, London 1992
Serafini	C. Serafini, Le monete e le bolle plumbee pontificie del Medagliere Vaticano, 4 Volls Milano 1908-1927
Siciliano	T. Siciliano, Medaglie Napoletane, 1806-1815, I Napoleonidi, Napoli 1939
Simonetti	L. Simonetti, Monete italiane medioevali e moderne. Vol. I, Casa Savoia parte I – III. Ravenna, 1968 – 69.
Sisak	A. Jelo_nick, The sisak hoard of argentei of the early tetrarchy, Ljubljana 1961
SNG ANS	Sylloge Nummorum Graecorum, American Numismatic Society, New York
SNG Berry	Sylloge Nummorum Graecorum, The Burton y Berry Collection, New York 1961-1962
SNG Lloyd	Sylloge Nummorum Graecorum, The Lloyd Collection, London 19333-1937
Spada	A.B. Spada, Ordini cavallereschi della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie. Brescia 2000
Spahr	R. Spahr, Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282 – 1939). Palermo, 1959.
Spaziani Testa	G. Spaziani Testa, Ducatoni, piastre, scudi, talleri e loro multipli battuti in zecche italiane e da italiani all'estero. Vol. I – Casa Savoia, Vol.II – I Romani Pontefici. Roma, 1951 – 1952.
Toderi	G. Toderi, F. Vannel, B. Paolozzi Strozzi, Le Monete della Repubblica Senese, Siena 1992
Traina	M. Traina, Gli assedi e le loro monete (491-1861) Bologna 1975
Travaux Le Rider	M. Amandry S. Hurter eds, Travaux de Numismatique Grecque offerts a Georges Le Rider, London 1999.
Van Heiden	H. Van Heiden, Segni d'onore del Regno d'Italia e degli ex stati Italiani, Weisbaden 1910
Work	E. Work, The earlier Staters of Heraclea Lucaniae, ANSNNM 91. New York 1940